

Pontificia Università Gregoriana

## FACOLTÀ DI FILOSOFIA

### PROGRAMMA DEGLI STUDI 2015-2016

Decano  
R.P. Louis CARUANA

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando  
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione  
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Facoltà di Filosofia

**Decano:** P. Louis Caruana

Tel. 06 6701.5341

E-mail: decfil@unigre.it

Orario di ricevimento del Decano:

1° sem.: martedì, giovedì e venerdì dalle 09.30-12.00

2° sem.: martedì, mercoledì e giovedì dalle 09.30-12.00

**Segreteria di Decanato**

Tel./Fax: 06 6701.5441

E-mail: filosofia@unigre.it

Orario di apertura:

Dal lunedì al venerdì: 09.30-13.00

Sito web: [www.unigre/filosofia](http://www.unigre/filosofia)

## INDICE GENERALE

3

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
Ammissione .....	6
Ordine degli Studi .....	9
Esami .....	13
Calcolo della media finale .....	15
<b>II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO</b> .....	16
Immatricolazioni e Iscrizioni .....	16
Terzo ciclo .....	16
Eventuali cambiamenti nel Piano Studi .....	16
Test di lingua italiana .....	16
Valutazione corsi .....	16
Prenotazione esami .....	16
Esami .....	16
Lezioni .....	17
Richieste di pre-iscrizione .....	17
Borse di Studio .....	17
<b>III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ</b> .....	18
Tabella delle ore di lezione .....	22
<b>IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO</b> .....	23
Primo Ciclo .....	23
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie .....	23
Corsi prescritti per gli studenti del terzo anno .....	24
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie .....	25
Corsi opzionali di materie complementari .....	25
Seminari .....	27
Lingue .....	28
Lecture monografiche del terzo anno .....	28
Orario .....	29
Secondo Ciclo .....	32
Corsi prescritti .....	32
Seminario prescritto e corso opzionale di sintesi .....	32
Corsi propri .....	33
Corsi opzionali con sigle T, Z, R .....	34
Lingue .....	35
Seminari opzionali con sigle T, Z, R .....	35
Orario Secondo e Terzo ciclo .....	37
Terzo Ciclo .....	38
Cursus ad doctoratum .....	38
<b>V. CATTEDRE</b> .....	39

<b>VI. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI</b> .....	40
Primo Ciclo .....	40
Corsi prescritti di materie fondamentali obbligatorie .....	40
Corsi prescritti per gli studenti del terzo anno .....	55
Corsi prescritti di materie complementari obbligatorie .....	58
Corsi opzionali di materie complementari .....	60
Seminari .....	70
Lingue .....	80
Lecture monografiche del terzo anno .....	80
Secondo Ciclo .....	82
Corsi prescritti .....	82
Seminario prescritto e corso opzionale di sintesi .....	85
Specializzazioni .....	86
Corsi propri .....	88
Corsi opzionali con sigle T, Z, R .....	92
Lingue .....	99
Seminari opzionali con sigle T, Z, R .....	102
Corsi di altre Facoltà .....	110
Terzo Ciclo .....	116
Cursus ad doctoratum .....	116
<b>VII. ABBREVIAZIONI</b> .....	118
<b>VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI</b> .....	120

«La Facoltà di Filosofia della Pontificia Università Gregoriana, istituita tra le prime Facoltà della stessa Università, ne condivide tutti gli intenti generali. La sua finalità è dovuta al compito proprio della filosofia, che è “di formare il pensiero e la cultura attraverso il richiamo perenne alla ricerca del vero”. Svolge la sua investigazione e il suo insegnamento in continuo dialogo con “le tradizioni intellettuali dell’umanità” e le correnti filosofiche oggi più rilevanti, come pure con le teorie scientifiche, tenendo conto dei problemi emergenti dallo sviluppo culturale e prestando una particolare attenzione alle nuove frontiere create dalla cultura secolare.

Tramite l’esercizio delle discipline e dei metodi propri alla filosofia di livello universitario, promuove la conoscenza della verità, con un’attenzione speciale al suo senso per la vita umana e per la società, anche in vista dell’intelligenza della fede. Cura particolarmente l’espressione sistematica del pensiero.

Intende offrire agli studenti una formazione che li avvii alla riflessione personale, alla ricerca scientifica e all’insegnamento della filosofia. Riconoscendo l’attesa umana della Rivelazione e congiuntamente la rilevanza delle sue espressioni teologiche, contribuisce ad esplorare “il patrimonio della sapienza cristiana”» (*Statuti della Facoltà di Filosofia*, art. 1).

### **Il programma della Facoltà si articola in tre cicli**

Il *Primo ciclo* offre una formazione filosofica di base agli studenti che intendono sia proseguire gli studi nella Facoltà di Teologia, sia conseguire i gradi accademici nella Facoltà di Filosofia. Il programma di questo ciclo contempla quindi un percorso biennale, con cui si accede alla Facoltà di Teologia, e un terzo anno, richiesto per il conseguimento del Baccalaureato in Filosofia.

Il *Secondo ciclo*, che dura 2 anni, conduce alla Licenza; offre un programma di studi approfonditi in vista dell’elaborazione personale di una sintesi filosofica mediante un insegnamento in diverse specializzazioni. Occasionalmente, in modo speciale qualora la formazione filosofica di uno studente debba essere completata con corsi attinenti al Primo ciclo, il Secondo ciclo può durare 5 o 6 semestri.

Il *Terzo ciclo* dura almeno 3 anni e mira al grado di Dottore, inizia con un *Cursus ad doctoratum* di un anno durante il quale lo studente perfeziona la metodologia della ricerca universitaria e orienta la propria investigazione. Gli anni successivi sono dedicati alla ricerca personale e all’elabora-

zione della dissertazione dottorale. Agli studenti di Terzo ciclo è richiesta la permanenza a Roma per almeno 2 anni di studio a tempo pieno.

Tutti i diplomi emanati dalla Facoltà sono riconosciuti dallo Stato della Città del Vaticano e conformi agli accordi europei di Bologna.

## Ammissione

### *Condizioni generali*

Gli studenti che non dimostrino una conoscenza sufficiente di queste lingue, dovranno acquisirla durante il primo anno

a. Una conoscenza dell'italiano sufficiente a seguire le attività didattiche (lezioni e seminari) tenute in tale lingua è *conditio sine qua non* per l'ammissione alla Facoltà e agli esami in qualunque ciclo. Agli studenti di lingua madre non italiana l'Università richiede, all'atto dell'immatricolazione, l'attestato di un corso di lingua italiana svolto in almeno 100 ore, cui seguiranno verifiche della relativa capacità linguistica.

b. Oltre la conoscenza della lingua italiana, si richiede agli studenti del Primo ciclo la capacità di leggere testi filosofici in latino (ci sarà un esame da sostenere durante il primo anno – esame FL1001); per il Secondo ciclo anche in inglese; gli studenti che non dimostrino una conoscenza sufficiente di queste lingue, dovranno acquisirla durante il primo anno; per il Terzo ciclo anche in greco antico o francese o tedesco o spagnolo. Se una delle suddette lingue moderne è quella madre, al suo posto se ne dovrà scegliere un'altra.

c. Per potersi iscrivere all'Università gli studenti stranieri devono ottenere un visto d'ingresso in Italia. Se desidera ottenere questo visto per motivi di studio, lo studente potrà inviare al Decano della Facoltà i documenti necessari per il rilascio della lettera di pre-iscrizione da parte dalla Segreteria Generale ([http://www.unigre.it/Studenti/certificato\\_it.php](http://www.unigre.it/Studenti/certificato_it.php)). Questa lettera permetterà al candidato di richiedere presso l'Ambasciata Italiana nel proprio paese il visto sopra menzionato (si consulti l'*Ordo Anni Academici*, "Immatricolazione", per ulteriori informazioni: [http://www.unigre.it/Univ/su/ordo\\_it.php](http://www.unigre.it/Univ/su/ordo_it.php)).

d. Le richieste d'iscrizione a qualsiasi ciclo di studio devono essere presentate durante i periodi previsti (cfr. l'Agenda nell'*Ordo Anni Academici*).

*mici*), sebbene una lettera di pre-iscrizione possa essere richiesta e ottenuta al di fuori del periodo menzionato.

e. Si richiede a tutti gli studenti di partecipare agli obiettivi fondamentali dell'Università (cfr. «Dichiarazione d'intenti» in [www.unigre.it/Univ/su/dichiarazione\\_intenti\\_it.php](http://www.unigre.it/Univ/su/dichiarazione_intenti_it.php)).

#### *Ammissione al Primo ciclo*

Per l'ammissione al Primo ciclo è richiesto il corso completo di studi secondari superiori, col conseguimento di un diploma che dia la possibilità di accedere all'Università nella nazione in cui è stato rilasciato. È sempre necessario presentare una documentazione originale (o in copia autenticata) degli studi precedentemente svolti a livello secondario superiore ed eventualmente anche a livello di un seminario o di una università.

Nel caso di precedenti studi post-secondari o universitari, sono richiesti documenti da cui risultino l'Istituto o il Centro universitario presso il quale gli studi sono stati compiuti, la durata degli stessi, le discipline universitarie frequentate e la descrizione essenziale del loro rispettivo contenuto, i crediti conseguiti, le votazioni riportate e il titolo conseguito.

Saranno accettati documenti redatti in una delle lingue seguenti: italiano, inglese, spagnolo, francese, tedesco, latino; ogni documento redatto invece in una lingua differente da quelle di cui sopra sarà accompagnato da una traduzione ufficiale in lingua italiana.

#### *Ammissione al Secondo ciclo*

Per l'ammissione al Secondo ciclo si richiede il Baccalaureato in filosofia conseguito con buon successo in una Facoltà ecclesiastica. Possono anche essere ammessi direttamente al Secondo ciclo coloro che sono in possesso di un grado civile equipollente in filosofia. Per chi ha compiuto il corso di filosofia in un seminario, il decano esaminerà l'intera documentazione esibita dallo studente (vedi qui sopra, *Ammissione al Primo ciclo*) e determinerà le condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Si richiede agli studenti di Secondo ciclo la conoscenza del latino e dell'inglese. Coloro che non ne siano in possesso, devono acquisirla durante il Secondo ciclo seguendo i corsi offerti dall'ordinamento del programma. A tutti gli studenti della Licenza che non l'hanno superato durante il Primo ciclo, viene data la possibilità di sostenere e superare un esame di qualifica della lingua latina (FL0001). Sono esonerati da tale prova coloro che s'iscri-

vano e frequentino un corso di lingua latina offerto dalla Facoltà (FL1001), o uno dei corsi di lingua latina offerti da altre unità accademiche dell'Università e che ne superino il relativo esame.

Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. Il test si tiene il primo giorno di lezione del *Seminario metodologico* (FM2000). Gli studenti che non superano il test devono frequentare il *Seminario metodologico* e sostenerne il relativo esame alla fine. Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare questo seminario.

#### *Ammissione al Terzo ciclo*

Per l'ammissione al Terzo ciclo, si richiede in generale la Licenza in Filosofia conseguita in una Facoltà ecclesiastica con almeno il grado *magna cum laude* (o equivalente). Coloro che non hanno compiuto studi filosofici in una Facoltà ecclesiastica potranno essere ammessi dopo che sia stato accertato, con un'appropriate valutazione, che la loro preparazione è equipollente con quella proposta nel Secondo ciclo di una Facoltà ecclesiastica.

Il curriculum completo degli studi del primo e del Secondo ciclo universitario, allegato alla domanda di ammissione di coloro che non hanno conseguito né stanno conseguendo la Licenza nella Facoltà di Filosofia della Gregoriana, deve comprendere anche una copia autentica del titolo di Licenza o equivalente (con l'intera documentazione elencata qui sopra, *Ammissione al Primo ciclo*) in una delle lingue ufficiali dell'Università. Dopo esame dell'intera documentazione esibita dallo studente, il Decano può determinare alcune condizioni che saranno richieste nei casi particolari per completare eventuali lacune.

Coloro che hanno necessità di una lettera di pre-iscrizione per l'ottenimento del visto come studente, dovranno presentare tutti i documenti sopra menzionati, compresa la tesi di licenza o equipollente, che verranno valutati. Solo dopo la valutazione e in caso di ammissione al dottorato, verrà rilasciata la richiesta per la lettera di pre-iscrizione.

Le "Norme del Terzo ciclo", che regolano l'ammissione in tutte le Facoltà e gli Istituti della Gregoriana (in particolare la consegna della tesi di Licenza presentata in una istituzione altra della Gregoriana), sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana:

[www.unigre.it/Studenti/terzo\\_ciclo\\_it.php](http://www.unigre.it/Studenti/terzo_ciclo_it.php).



## Ordine degli studi

### *Primo ciclo*

1. Il Primo ciclo ha un duplice percorso: A) il biennio per una prima formazione filosofica di base, richiesta per l'accesso al Primo ciclo di Teologia, che si conclude con una certificazione (lo studente può fare richiesta alla Segreteria Generale di un certificato degli esami sostenuti); B) il terzo anno per l'approfondimento delle competenze filosofiche di base, finalizzato al conseguimento del titolo accademico di Baccalaureato in Filosofia.

2. Durante il biennio, gli studenti parteciperanno alle lezioni e dovranno superare gli esami di tutte le discipline prescritte indicate nel programma, di quattro corsi di lettura guidata (una lettura guidata a semestre, scelta dallo studente) e di almeno quattro corsi opzionali di cui uno, durante il secondo anno, concernerà l'introduzione ad una delle scienze umane o naturali proposte dalla Facoltà. Frequenteranno inoltre il pro-seminario metodologico nel primo semestre del 1° anno e un seminario in ciascuno degli altri tre semestri. L'ultimo seminario del programma del biennio è il seminario di sintesi (vedi al punto 5). Tutti gli studenti del 1° anno sosterranno, entro la fine dell'anno accademico iniziale, un esame di latino (FL1001), come già menzionato.

3. Per favorire lo studio e la rielaborazione personale, nel 2° anno, lo studente presenterà, entro i termini indicati nelle *Scadenze di Facoltà*, un elaborato (FPE000) di circa 15 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 5.000 parole), scritto sotto la guida di un professore o docente incaricato associato, che ne sarà direttore. Il direttore dell'elaborato sarà scelto dallo studente entro la fine del mese di novembre del 2° anno di studi. Lo studente consegnerà una copia cartacea al direttore e una copia cartacea e un CD, con il file dell'elaborato in formato pdf, alla Segreteria Accademica. L'argomento dell'elaborato di carattere filosofico sarà concordato fra lo studente e il direttore del suo elaborato, con cui lo studente sosterrà colloqui regolari per essere seguito in ambito accademico.

4. Gli esami dei corsi prescritti saranno orali oppure scritti, secondo la decisione del docente o la scelta eventualmente concessa agli studenti. Gli esami dei corsi opzionali potranno essere orali, scritti o consistere in un elaborato, secondo la determinazione del docente o la scelta da lui concessa.

5. Le prove conclusive del biennio comprenderanno il seminario di sintesi (FS1200) e la stesura dell'elaborato (FPE000).

6. Il 3° anno mira all'approfondimento delle discipline filosofiche affrontate durante il biennio. Lo studente seguirà quattro corsi prescritti, quattro corsi opzionali e due seminari; i corsi prescritti e i seminari, nel loro insieme, vertono sulle materie obbligatorie fondamentali (1- logica e filosofia della conoscenza, 2- filosofia della natura, 3- filosofia dell'uomo, 4- metafisica, 5- teologia naturale, 6- filosofia morale e politica). La Facoltà proporrà anche alcune attività specificamente destinate agli studenti del terzo anno di Baccalaureato. Per quanto riguarda invece i corsi opzionali, uno di essi verterà sull'introduzione a una delle scienze umane o naturali, diversa da quella seguita durante il biennio. Con l'approvazione del Decano, lo studente può scegliere un corso opzionale ogni semestre tra quelli offerti per il Secondo ciclo. Inoltre lo studente studierà, accompagnato da un docente o da un tutore, due monografie indicate ogni anno nel programma della Facoltà e ne sosterrà il relativo esame (FM1000). Sarà tenuto, altresì, allo studio di una lingua moderna.

7. Durante lo stesso 3° anno, verrà richiesta, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, la stesura di un elaborato finale (FE1000) di circa 25 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 9.000 parole), per la cui elaborazione vanno sostenuti colloqui regolari con il direttore. Gli studenti concluderanno il loro percorso con un esame orale comprensivo (FE1002) su questioni e nuclei tematici rilevanti appartenenti all'insieme del percorso filosofico triennale. Non si potrà sostenere questo esame orale comprensivo qualora non siano stati superati tutti gli esami di corsi e seminari richiesti per il completamento dei requisiti necessari al conseguimento del Baccalaureato.

#### *Corso Integrativo*

*(per coloro che studiano filosofia solo in vista della teologia, e che hanno già studiato alcune materie di filosofia o altri corsi universitari)*

Secondo le norme promulgate il 28 gennaio 2011 dalla «Congregazione per l'Educazione Cattolica», il responsabile della formazione filosofica di tali studenti è il Decano della Facoltà di Teologia della Gregoriana (o il suo delegato). Il programma di tali studenti sarà quindi scelto nel programma della Facoltà di Filosofia dal Decano della Facoltà di Teologia o dal suo Delegato. «In un'istituzione ove si trovino contemporaneamente sia una Facoltà ecclesiastica di Filosofia che una Facoltà di Teologia, quando i corsi di filosofia che fanno parte del Primo ciclo quinquennale di teologia sono compiuti presso la Facoltà di Filosofia, l'auto-

rità che decide il programma è il Decano della Facoltà di Teologia, rispettando la legge vigente e valorizzando la collaborazione stretta con la Facoltà di Filosofia» (*Decreto di riforma degli studi ecclesiastici di filosofia*, art. 59, § 4).

### *Secondo ciclo*

1. Parte del Secondo ciclo di studi è indirizzata a una sintesi filosofica, attraverso otto corsi prescritti riguardanti materie sistematiche fondamentali e storiche, da frequentare nel corso dei due anni di studio. Questi corsi sono i seguenti: 1- filosofia della conoscenza, 2- filosofia della natura, 3- antropologia filosofia, 4- metafisica, 5- teologia naturale, 6- filosofia morale e politica, 7- storia della filosofia antica e medievale, 8- storia della filosofia moderna e contemporanea. Nella stessa prospettiva di una sintesi filosofica, la Facoltà propone ogni anno un corso opzionale (senza crediti) intitolato «Temi generali». Il programma mira inoltre a sviluppare la specializzazione scelta dallo studente, mediante lo studio personale di due autori e di sei temi proposti dalla Facoltà, attinenti all'area della specializzazione. Lo studente seguirà per tre semestri il corso proprio predisposto dalla Facoltà per la sua specializzazione. A seconda della sua specializzazione, lo studente sceglie tra i corsi e seminari consigliati per la sua specializzazione almeno due dei quattro seminari, uno a semestre, e almeno due dei quattro corsi opzionali richiesti per completare il programma di Licenza. Inoltre, lo studente studierà una lingua moderna.

2. Le specializzazioni offerte dalla Facoltà di Filosofia sono:

- *Filosofia teoretica* (sigla: T)
- *Filosofia pratica* (sigla: Z)
- *Filosofia della religione* (sigla: R)

3. Ogni studente sceglierà la specializzazione che intende seguire al momento della sua iscrizione; potrà eventualmente cambiare la sua scelta, ma una sola volta ed entro il primo semestre. Entro il primo semestre, sceglierà il suo moderatore degli studi fra i professori o i docenti incaricati associati della Facoltà. Preparerà con il moderatore la discussione dei sei temi attinenti alla sua specializzazione. Lo studente stabilirà anche, con la guida del moderatore, il suo programma di letture dei due autori («letture di testi filosofici») che presenterà all'esame orale corrispondente, come dei corsi opzionali e seminari.

Lo studente è tenuto a informare il Decano sulla sua scelta della specializzazione, del moderatore degli studi e del direttore di tesi mediante

appositi moduli secondo le direttive del Decanato. Il moderatore degli studi e il direttore di tesi possono coincidere o essere diversi.

4. Al momento della prenotazione all'esame orale sui Testi Filosofici, lo studente notificherà per iscritto alla Segreteria Generale il nome dei due autori studiati. Al momento della prenotazione all'esame orale sui Temi Propri di Specializzazione, lo studente consegnerà il documento con le sue tracce dei temi della specializzazione seguendo le direttive del Decanato.

5. Oltre alla partecipazione attiva ai seminari, ogni studente, sotto la direzione di un professore o di un docente incaricato associato della Facoltà, comporrà e presenterà una tesi filosofica (FE2D00) di circa 50 pagine nel formato della Facoltà (normalmente non oltre 18.000 parole), la quale mostri l'attitudine alla ricerca scientifica nel campo filosofico, mediante l'esposizione oggettiva dell'argomento prescelto e un giudizio critico personale. Lo studente ne consegnerà una copia cartacea al suo direttore di tesi, e due copie cartacee e una in formato elettronico su CD alla Segreteria Accademica nei periodi indicati dalla Facoltà (cfr. la pagina delle *Scadenze della Facoltà*). La tesi sarà esaminata e giudicata dal direttore della tesi e da un secondo docente designato dal Decano.

6. Le prove specifiche per la Licenza sono cinque.

- *L'esame orale sui Testi Filosofici (FE2A00)*. Non prima della fine del suo secondo semestre, lo studente è interrogato per 30 minuti da una commissione di due docenti sui due testi filosofici scelti da lui.
- *L'esame scritto (FE2B00)*. Non prima della fine del suo terzo semestre, lo studente redige in quattro ore un compito scritto che deve dimostrare la capacità del candidato di esporre e risolvere un problema filosofico in modo personale e coerente. Il compito è letto e valutato da due docenti.
- *L'esame orale sui Temi Propri di Specializzazione (FE2C00)*. Non prima della fine del suo terzo semestre, lo studente sostiene questo esame orale di 30 minuti di fronte a una commissione composta normalmente dal responsabile della sua specializzazione (o da un sostituto) e dal docente di un corso proprio. La prova integra principalmente i tre corsi propri seguiti dallo studente. Lo studente prepara un documento con una traccia per ogni tema di specializzazione e lo consegna alcuni giorni prima dell'esame seguendo le direttive del Decanato. L'esame verte su una di queste tracce, scelta dalla commissione all'inizio dell'esame. Si specifica

che questo esame FE2C00 è sostitutivo dei singoli esami dei corsi propri; pertanto lo studente non avrà gli esami dei tre corsi propri della sua specializzazione. Normalmente l'esame dei corsi propri di una specializzazione è per studenti di un'altra specializzazione che li scelgono come opzionali. Con l'approvazione del Decano però, uno studente può fare un quarto corso proprio della sua specializzazione, che sarà con esame e conterà come opzionale.

- *L'esame di valutazione della tesi di Licenza (FE2D00).*
- *L'esame finale di discussione della tesi (FE2E00).* Superate tutte le altre prove, il Secondo ciclo si conclude con la discussione in 30 minuti della tesi di Licenza, di fronte a una commissione composta normalmente dal direttore di tesi e da un secondo censore designato dal Decano.

### *Terzo ciclo*

Il lavoro principale del Terzo ciclo è l'elaborazione di una dissertazione dottorale, che costituisca un contributo originale al progresso delle scienze filosofiche. Secondo le norme tipografiche dell'università, la dissertazione ha normalmente tra le 260 e 340 pagine (bibliografia non-inclusa). All'inizio del Terzo ciclo, la Facoltà di Filosofia offre un *Cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'Argomento della dissertazione. Il *Cursus* dura due semestri; durante ciascuno di essi, lo studente frequenta una delle attività didattiche del Terzo ciclo proposte nel Programma della Facoltà. Durante lo stesso periodo, lo studente seguirà anche dei corsi integrativi o altre attività didattiche, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano. È richiesta la conoscenza del latino e del greco; chi non ne sia in possesso, deve acquisirla durante il Terzo ciclo.

Le Norme e le Appendici normative che regolano il Terzo ciclo, e che sono valide per tutte le Facoltà e gli Istituti, sono consultabili nella relativa pagina del sito web della Gregoriana

([http://www.unigre.it/Univ/su/norme\\_it.php](http://www.unigre.it/Univ/su/norme_it.php))

## **Esami**

Non ci sono corsi e seminari convalidati se non sono sanciti da qualche forma d'esame.

*Ammissione agli esami*

Per poter essere ammesso validamente agli esami, lo studente deve essere iscritto nell'anno accademico in corso, almeno come studente «Fuori corso»; aver frequentato regolarmente le lezioni; essere prenotato all'esame; essere in regola con il pagamento delle tasse accademiche per l'anno accademico in corso.

Ogni studente ha tre anni di tempo dal termine della scolarità per sostenere l'esame di un corso. Se sostiene l'esame dopo un anno, deve pagare una tassa. Passati tre anni, perde il diritto a sostenere l'esame.

La stessa procedura si applica per la presentazione degli elaborati dei seminari.

Per il completamento di un ciclo di studi permane il termine di nove anni dall'iscrizione al ciclo.

*Tipi d'esame*

Gli esami di qualunque sessione possono essere orali o scritti o con elaborati. La Segreteria Generale assegna la forma dell'esame sulla base delle indicazioni fornite dai docenti. Lo studente può modificare la forma dell'esame, previo accordo con il docente.

La lingua degli esami è l'italiano. Può essere usata un'altra lingua con il consenso dei docenti esaminatori.

Per qualsiasi altra informazione relativa agli esami, cfr. l'*Ordo Anni Academici*.

*Norme di etica accademica circa gli esami o altre prove da sostenere*

Si invitano gli studenti a consultare sull'*Ordo Anni Academici* o sulla pagina web dell'Università i paragrafi relativi alle *Norme* che specificano azioni e comportamenti considerati dall'Università violazioni alla disciplina accademica.

([www.unigre.it/Univ/documenti/100416\\_PUG\\_norme\\_plagio\\_it.pdf](http://www.unigre.it/Univ/documenti/100416_PUG_norme_plagio_it.pdf))

In particolare, s'informa che il plagio in un'opera scritta (elaborato, tesi, dissertazione), cioè l'uso di un testo preso da un altro autore senza la consueta indicazione della fonte, o il riferimento preciso alla fonte ma senza le virgolette, è considerato una «infrazione molto grave» per la quale sono previste sanzioni disciplinari.

### Calcolo della media finale

#### *Per il Primo e il Secondo ciclo*

La qualifica finale del Baccalaureato e della Licenza corrisponde alla media aritmetica delle votazioni ottenute in tutti gli esami sostenuti, ponderata rispetto ai relativi crediti ECTS. Si dovranno dunque attuare le seguenti operazioni: moltiplicare ogni singolo voto per il numero di crediti ECTS corrispondenti; sommare tali prodotti; dividere tale somma per la somma dei crediti ECTS conseguiti. Sono conteggiati anche i corsi eventualmente aggiunti dal Decano. Il numero dei crediti ECTS delle attività didattiche del Primo e del Secondo ciclo sono determinati dagli *Statuti della Facoltà di Filosofia*.

#### *Per il Terzo ciclo*

La qualifica finale del Dottorato si ottiene attuando le seguenti operazioni: moltiplicare la media dei voti ricevuti durante il *Cursus ad doctoratum* per 10, della dissertazione per 70, della difesa per 20; sommare tali prodotti; dividere tale somma per 100.



## II. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

16

### IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

30 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
4 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
18 sett.-2 ottobre	Consegna immatricolazione/iscrizione
17 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
11-22 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2016-2017

### TERZO CICLO

18 sett.-30 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre
11 gen.-29 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

### EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

19-30 ottobre	per il 1° semestre
29 febb.-11 marzo	per il 2° semestre

### TEST DI LINGUA ITALIANA

9-13 novembre	(solo pomeriggio)
14-17 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI

11-15 gennaio	1° semestre
9-17 maggio	2° semestre e annuali

### PRENOTAZIONI ESAMI

1-7 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2014-2015
3-15 dicembre	per la sessione invernale
18-28 aprile	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

### ESAMI

21 sett.-30 settembre	sessione autunnale A.A. 2014-2015
26 gen.-10 febbraio	sessione invernale



3-28 giugno	sessione estiva
19-28 settembre	sessione autunnale

#### LEZIONI

5 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
12 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, seminari e letture guidate
21 dic.-6 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
7 gennaio	ripresa dei corsi
22 gennaio	ultimo giorno dei corsi del 1° semestre
15 febbraio	inizio dei corsi del 2° semestre
19 marzo-3 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
4 aprile	ripresa dei corsi
27 maggio	ultimo giorno dei corsi del 2° semestre

#### RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

15 luglio	termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
-----------	---

Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

#### BORSE DI STUDIO

15 marzo-29 aprile	consegna delle richieste di Borse di studio 2016-2017
--------------------	---

Entro la fine di giugno 2016 presentazione esito delle richieste.

### III. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

18

#### BACCALAUREATO

#### **Elaborato di 2° anno (FPE000) ed elaborato finale di 3° anno (FE1000): consegna e prenotazione**

Sessione invernale:

2 dicembre

*termine per la consegna:*

- dell'elaborato di secondo anno (FPE000) per gli studenti immatricolati "a cavallo";
- dell'elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione invernale;

*prenotazione agli esami:* dal 3 al 15 dicembre 2015.

Sessione estiva:

15 aprile

*termine per la consegna:*

- dell'elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione estiva;

*prenotazione agli esami:* dal 18 al 28 aprile 2016.

Sessione autunnale:

17 giugno

*termine per la consegna:*

- dell'elaborato di secondo anno (FPE000);
- dell'elaborato di terzo anno (FE1000) per chi sostiene l'esame finale FE1002 nella sessione autunnale;

*prenotazione agli esami:* dal 1 al 6 settembre 2016.

#### LICENZA

**Vecchio Ordinamento** (studenti immatricolati prima del 2013-14)

#### **Esame della Tesi di Licenza (FE2000): consegna e prenotazione**

25 nov.-2 dicembre *consegna* della tesi per coloro che sostengono gli esami orali finali nella sessione invernale 2015-16.

*prenotazione* all'esame di tesi FE2000: dal 3 al 15 dicembre 2015.

11-15 aprile	<i>consegna</i> della tesi per coloro che sostengono gli esami orali finali nella sessione estiva 2015-16. <i>prenotazione</i> all'esame di tesi FE2000: dal 18 al 28 aprile 2016.
13-17 giugno	<i>consegna</i> della tesi per coloro che sostengono gli esami orali finali nella sessione autunnale 2015-16. <i>prenotazione</i> all'esame di tesi FE2000: dal 1 al 6 settembre 2016.

**Esami orali di Licenza (FE2002): consegna della schedina e prenotazione**

3-15 dicembre	per chi sostiene gli esami finali nella sessione invernale 2015-16.
18-28 aprile	per chi sostiene gli esami finali nella sessione estiva 2015-16.
1-6 settembre	per chi sostiene gli esami finali nella sessione autunnale 2015-16.

*Nota:* la schedina si ritira in Decanato e va consegnata in Segreteria Generale.

LICENZA

***Nuovo Ordinamento***

**Esame dei Testi filosofici di Licenza (FE2A00): consegna della schedina e prenotazione**

23-27 novembre	<i>consegna</i> per chi sostiene l'esame nella sessione invernale 2015-16. <i>prenotazione:</i> 3-15 dicembre 2015.
14-18 marzo	<i>consegna</i> per chi sostiene l'esame nella sessione estiva 2015-16. <i>prenotazione:</i> 18-28 aprile 2016.
13-17 giugno	<i>consegna</i> per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale 2015-16. <i>prenotazione:</i> 1-6 settembre 2016.

La schedina si ritira e si consegna secondo le direttive date dal Decanato.

**Esame scritto di Licenza (FE2B00): prenotazione**

3-15 dicembre	per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.
18-28 aprile 2016	per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.
1-6 settembre 2016	per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

**Esame orale di Licenza sui Temi propri (FE2C00): prenotazione e consegna delle tracce**

*Prenotazione:*

3-15 dicembre	per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.
18-28 aprile 2016	per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.
1-6 settembre 2016	per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

*Consegna delle tracce:*

18-20 gennaio: per chi sostiene l'esame nella sessione invernale.  
23-25 maggio: per chi sostiene l'esame nella sessione estiva.  
14-16 settembre: per chi sostiene l'esame nella sessione autunnale.

Le sei tracce vanno consegnate on line con documento Word o PDF accedendo all'applicazione apposita "ETP Studenti" presente sulla pagina web della Facoltà nelle date di consegna indicate sopra.

***Tesi di Licenza:***

**Esame di valutazione della tesi (FE2D00): consegna e prenotazione**

La consegna della tesi di Licenza e quindi l'esame di valutazione della tesi (FE2D00) sono associati all'esame finale di discussione della tesi (FE2E00) in un'unica sessione d'esame, ossia la sessione in cui si intende discutere la tesi.

Di conseguenza gli esami FE2D00 ed FE2E00 vanno prenotati nella stessa sessione.

25 nov.-2 dic.	<i>consegna</i> della tesi per coloro che discutono la tesi nella sessione invernale 2015-16. <i>prenotazione</i> all'esame FE2D00: dal 3 al 15 dicembre 2015.
----------------	---

11-15 aprile	<i>consegna</i> della tesi per coloro che discutono la tesi nella sessione estiva 2015-16. <i>prenotazione</i> all'esame FE2D00: dal 18 al 28 aprile 2016.
13-17 giugno	<i>consegna</i> della tesi per coloro che discutono la tesi nella sessione autunnale 2015-16. <i>prenotazione</i> all'esame FE2D00: dal 1 al 6 settembre 2016.

### **Esame di discussione della tesi (FE2E00): prenotazione**

Secondo le *scadenze dell'anno*:

3-15 dicembre	se si discute la tesi nella sessione invernale 2015-16.
18-28 aprile	se si discute la tesi nella sessione estiva 2015-16.
1-6 settembre	se si discute la tesi nella sessione autunnale 2015-16.

### **Prenotazioni on-line a seminari e letture guidate**

Le prenotazioni on-line a seminari e letture guidate del 1° semestre e del 2° semestre si effettuano nei periodi in cui si aprono le richieste di iscrizione on-line e le pre-immatricolazioni on-line. I periodi vengono indicati sul sito web dell'Università: [www.unigre.it](http://www.unigre.it).

La prenotazione va effettuata semestre per semestre sia per i seminari (primo e Secondo ciclo) che per le letture guidate (solo Primo ciclo).

Dopo aver prenotato si deve consegnare una copia stampata della prenotazione in Segreteria di Decanato nei periodi di iscrizione.

### **Domanda di ammissione al Dottorato**

La domanda di ammissione può essere presentata durante tutto l'anno accademico. Le iscrizioni si terranno nei periodi di iscrizione al 1° e 2° semestre secondo il calendario accademico. La domanda di ammissione va presentata con giusto anticipo rispetto alla data di inizio del periodo in cui si intende regolarizzare l'iscrizione al ciclo. Il modulo per la domanda è disponibile on-line sulla pagina web della Facoltà:

[http://www.unigre.it/Struttura\\_didattica/filosofia/index.php](http://www.unigre.it/Struttura_didattica/filosofia/index.php)

**Tabella delle ore di lezione**

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15

V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## IV. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

23

### Primo Ciclo

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

#### Anno I

##### 1° semestre

<b>FP1001</b>	Introduzione alla filosofia (3 ECTS)	<i>Di Maio</i>
<b>FP1002</b>	Logica (5 ECTS)	<i>Auletta</i>
<b>FP1003</b>	Filosofia della conoscenza (6 ECTS)	<i>Finamore</i>
<b>FGC116</b>	R. Descartes, <i>Meditazioni metafisiche</i> (3 ECTS)	<i>Lentiampa</i>
<b>FP1013</b>	Storia della filosofia antica (5 ECTS)	<i>Flannery</i>

##### 2° semestre

<b>FP1006</b>	Filosofia della natura (6 ECTS)	<i>Caruana</i>
<b>FGN108</b>	Kuhn, scienza e storia (3 ECTS)	<i>Presilla</i>
<b>FP1007</b>	Filosofia dell'uomo (6 ECTS)	<i>Lucas Lucas</i>
<b>FGA109</b>	E. Coreth, <i>Antropologia filosofica</i> (3 ECTS)	<i>Salatiello</i>
<b>FP1014</b>	Storia della filosofia medievale (5 ECTS)	<i>Pangallo</i>

Nota: Le *Lecture guidate* (FG) di Primo ciclo sono corsi prescritti. Vengono definite da un codice che corrisponde a ciascuna delle sei materie prescritte a cui la lettura è associata. I codici sono indicati come segue: FGC1.. (C=Filosofia della conoscenza); FGA1.. (A=Filosofia dell'uomo); FGN1.. (N=Filosofia della natura); FGE1.. (E=Filosofia morale); FGT1.. (T=Teologia naturale); FGM1.. (M=Metafisica).

Lo studente deve seguire 1 lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

**Anno II***1° semestre*

<b>FP1004</b>	Metafisica (6 ECTS)	<i>Piccolo</i>
<b>FGM110</b>	<i>L'origine dell'opera d'arte</i> di Martin Heidegger (3 ECTS)	<i>Rebernik</i>
<b>FP1011</b>	Filosofia morale (5 ECTS)	<i>Gorczyca</i>
<b>FGE112</b>	Etica e felicità in Platone e Agostino (3 ECTS)	<i>Cavallini</i>
<b>FP1015</b>	Storia della filosofia moderna (5 ECTS)	<i>D'Agostino</i>

*2° semestre*

<b>FP1010</b>	Teologia naturale (6 ECTS)	<i>Rojka</i>
<b>FGT113</b>	M. Buber, <i>Religione come presenza</i> (3 ECTS)	<i>Gorczyca</i>
<b>FP1012</b>	Filosofia politica (5 ECTS)	<i>Vila-Chã</i>
<b>FP1016</b>	Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)	<i>Lentiampa</i>

## CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO (3 ECTS)

*1° semestre*

<b>FP1018</b>	I principi della conoscenza secondo G. Berkeley	<i>D'Agostino</i>
<b>FP1023</b>	Estetica, responsabilità e formatività: da M. Bachtin a L. Pareyson	<i>Vila-Chã</i>

*2° semestre*

<b>FP1024</b>	I vizi capitali. Un approccio interdisciplinare	<i>Cucci</i>
<b>FP1025</b>	Le parole, tra significati teoretici e atti linguistici	<i>Finamore</i>



## CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

**Anno I***1° e 2° semestre***FL1001** Studio critico della lingua latina I (6 ECTS) *Zupi***Anno II***1° semestre***FP1017** Ragione e fede cristiana (3 ECTS) *Salatiello*

## CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS*

Tra i corsi “da altre Facoltà” se ne può scegliere uno solo che vale per l'intero biennio e uno solo per il terzo anno.

**Anni I, II e III***1° semestre*

<b>FO1142</b>	La formazione della personalità	<i>La Vecchia</i>
<b>FO1143</b>	Unità della persona e conoscenza in S. Tommaso	<i>Lucas Lucas</i>
<b>FO1144</b>	Ermeneutica e ontologia secondo Hans-Georg Gadamer	<i>Vila-Chã</i>
<b>FO1145</b>	Temi di antropologia filosofica rinascimentale	<i>Bianchini</i>

*2° semestre*

<b>FO1075</b>	Introduzione alla filosofia patristica e bizantina	<i>Fyrigos</i>
<b>FO1146</b>	Temi nella <i>Metafisica</i> di Aristotele	<i>Flannery</i>
<b>FO1147</b>	Il concetto di angoscia in S. Kierkegaard e M. Heidegger	<i>Rebernik</i>
<b>FO1148</b>	Filosofia bonaventuriana	<i>Di Maio</i>

*Da altre Facoltà, Istituti o Centri:*

<b>IS1002</b>	Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam	<i>Basanese</i>
<b>IS1007</b>	Filosofia indiana: tradizione e attualità	<i>Lobo</i>
<b>TO1043</b>	Il vissuto cristiano degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio	<i>Rotsaert/Zas Friz de Col</i>

*INTRODUZIONE AD UNA DELLE SCIENZE NATURALI, MATEMATICHE O DELLE SCIENZE UMANE*

*Crediti: ciascun corso opzionale ha un valore di 3 ECTS*

## **Anno II**

*1° semestre*

<b>SP1005</b>	Sociologia generale	<i>Jelenic</i>
<b>SP1008</b>	Questioni di matematica	<i>Attias</i>
<b>FO1142</b>	La formazione della personalità	<i>La Vecchia *</i>

\*Nota: il corso FO1142 può essere scelto o come opzionale generico oppure come corso di *Introduzione ad una delle Scienze Naturali, Matematiche o delle Scienze Umane del 2° anno*. In quest'ultimo caso lo studente deve comunicare la scelta in Decanato per avere una nota accademica scritta del Decano.

*2° semestre*

<b>SP1011</b>	Teoria economica II: macroeconomia	<i>Sanna</i>
<b>SP1043</b>	Scienza politica	<i>Sorice</i>

## **Anno III**

*1° semestre*

<b>SPS222</b>	Potere e cultura	<i>Jacob</i>
<b>SP1055</b>	Economia internazionale	<i>De La Iglesia</i>
<b>FO2527</b>	Il concetto di forza in filosofia e scienza	<i>Mueller</i>

2° semestre

**SP1027** Sociologia dei mass media

*De Blasio*

SEMINARI

**Anno I**

1° semestre

*Crediti: ciascun proseminario ha un valore di 3 ECTS*

*Proseminari:*

**FS1G01** *Cavallini*

**FS1P01** *Burbidge*

**FS1Q01** *Bianchini*

**FS1V01** *Marchionni*

2° semestre

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

**FS1203** Problemi delle origini dell'uomo

*La Vecchia*

**FS1338** La piccola etica di Paul Ricœur

*Lentiampa*

**FS1339** L'aristotelismo in Tommaso d'Aquino

*Burbidge*

**Anno II**

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

1° semestre

**FS1340** Letture in filosofia analitica

*Presilla*

**FS1341** Filosofia politica: XIV-XVI secolo

*Bianchini*

**FS1342** I *Prolegomeni ad ogni futura metafisica* (1783) di Kant

*Rebernik*

2° semestre

*Seminari di sintesi filosofica:*

**FS12H1** *Cavallini*

**FS12I1** *Bianchini*

**FS12Q1** *Stancato*

**FS12W1** *Marchionni*

**Anno III**

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS*

*1° semestre*

**FS1343** Cusano e il passaggio alla filosofia moderna *Di Maio*  
**FS1344** G.B. Vico: filosofia e storia *Salatiello*

*2° semestre*

**FS1345** Sviluppi recenti nell'etica normativa *Walsb*  
**FS1346** Sessualità e genealogia del soggetto in M. Foucault *Vila-Chã*

**Anno III**

## LINGUE

**FP1201** Lingua inglese, B1 (1° sem., 3 ECTS) *Prosperi Porta*  
**FP1202** Lingua inglese, B2 (2° sem., 3 ECTS) *Prosperi Porta*

LETTURE MONOGRAFICHE – **FM1000**

*Crediti: ciascuna lettura ha un valore di 4 ECTS*

Boethius, *La consolazione della filosofia*

Gabriel Marcel, *Homo viator. Prolegomeni ad una metafisica della speranza*

*Ci sarà un elaborato da consegnare alla fine di ogni lettura.*

## ESAMI FINALI

**FPE000** Elaborato del 2° anno (4 ECTS)  
**FE1000** Elaborato finale del 3° anno (6 ECTS)  
**FE1002** Esame comprensivo orale (8 ECTS)

**ORARIO****Primo ciclo - Anno I***1° semestre***Lunedì**

I-II	————	
III-IV	FO1143	Lucas Lucas
V-VI	FO1145	Bianchini

**Martedì**

I-II	FP1013	Flannery
III-IV	FP1003	Finamore
V-VI	FS1P01	Burbidge
VI-VII	FS1Q01	Bianchini

**Mercoledì**

I	FP1013	Flannery
II	FP1002	Auletta
III-IV	FP1001	Di Maio
V-VI	FS1G01	Cavallini

**Giovedì**

I-II	FGC116	Lentiampa
III-IV	FO1144	Vila-Chã
V-VI	FO1142	La Vecchia
VII-VIII	FL1001	Zupi

**Venerdì**

I-II	FP1002	Auletta
III-IV	FP1003	Finamore
V-VI	FS1V01	Marchionni

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FP1006	Caruana
III	FP1014	Pangallo
IV	————	
V-VI	FS1203	La Vecchia

**Martedì**

I-II	FP1007	Lucas Lucas
III-IV	FS1338	Lentiampa
V-VI	FO1146	Flannery

**Mercoledì**

I-II	FP1007	Lucas Lucas
III-IV	FO1148	Di Maio
IV	————	
V-VI	FO1075	Fyrigos

**Giovedì**

I-II	FGA109	Salatiello
III-IV	FGN108	Presilla
V-VI	FS1339	Burbidge
VII-VIII	FL1001	Zupi

**Venerdì**

I-II	FP1006	Caruana
III-IV	FP1014	Pangallo
V-VI	FO1147	Rebernik

**Primo ciclo - Anno II***1° semestre***Lunedì**

I	_____	
II	FP1011	Gorczyca
III-IV	FO1143	Lucas Lucas
V-VI	FO1145	Bianchini
VII-VIII	FS1341	Bianchini

**Martedì**

I	FP1011	Gorczyca
II	FP1015	D'Agostino
III-IV	FGE112	Cavallini
V-VI	FS1342	Rebernik

**Mercoledì**

I	_____	
II	FP1011	Gorczyca
III-IV	FP1004	Piccolo
V-VI	FS1340	Presilla

**Giovedì**

I-II	FP1017	Salatiello
III-IV	FO1144	Vila-Chã
V-VI	FO1142	La Vecchia

**Venerdì**

I-II	FP1004	Piccolo
III-IV	FP1015	D'Agostino
V-VI	FGM110	Rebernik

*2° semestre***Lunedì**

I-II	_____	
III	FP1012	Vila-Chã
IV	_____	
V-VI	FS12W1	Marchionni
VII-VIII	FS12I1	Bianchini

**Martedì**

I-II	FP1010	Rojka
III-IV	FGT113	Gorczyca
V-VI	FO1146	Flannery

**Mercoledì**

I	_____	
II	FP1016	Lentiampa
III-IV	FO1148	Di Maio
V-VI	FO1075	Fyrigos

**Giovedì**

I-II	FP1016	Lentiampa
III-IV	FP1010	Rojka
V-VI	FS12H1	Cavallini

**Venerdì**

I-II	_____	
III-IV	FP1012	Vila-Chã
V-VI	FO1147	Rebernik
VII-VIII	FS12Q1	Stancato

**Primo ciclo - Anno III***1° semestre***Lunedì**

I-II	FS1344	Salatiello
III-IV	FO1143	Lucas Lucas
V-VI	FO1145	Bianchini

**Martedì**

III-IV	FP1023	Vila-Chã
V-VI	FS1343	Di Maio
VII-VIII	FP1201	Prosperi Porta

**Mercoledì**

II-III	FP1018	D'Agostino
--------	--------	------------

**Giovedì**

III-IV	FO1144	Vila-Chã
V-VI	FO1142	La Vecchia

**Venerdì**


---

*2° semestre***Lunedì**

III-IV	FP1024	Cucci
--------	--------	-------

**Martedì**

V-VI	FO1146	Flannery
VII-VIII	FP1202	Prosperi Porta

**Mercoledì**

III-IV	FO1148	Di Maio
V-VI	FO1075	Fyrgos
VII-VIII	FS1346	Vila-Chã

**Giovedì**

I-II	FS1345	Walsh
------	--------	-------

**Venerdì**

III-IV	FP1025	Finamore
V-VI	FO1147	Rebernik

**Secondo Ciclo****Anni I e II**

## CORSI PRESCRITTI

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS**1° semestre***FP2C05** Conoscenza, intenzionalità e realtà*Finamore***FP2S03** L'anima nella filosofia antica*Flannery**2° semestre***FP2T03** Dio nell'idealismo tedesco*Walsh***FP2M03** Il realismo metafisico*Piccolo*

## SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

*Crediti: i temi generali e il seminario metodologico non hanno crediti**1° semestre*

Seminario prescritto (0 ECTS)

**FM2000** Seminario metodologico*Stancato*

Corso opzionale di sintesi (0 ECTS)

**FO2061** Temi generali*Caruana*



**CORSI PROPRI**

*Obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.*

*Nei due anni di Licenza vanno seguiti 3 corsi propri di specializzazione che non hanno un esame e non vanno prenotati; se invece i corsi vengono scelti come opzionali ne va prenotato l'esame.*

*Lo studente che desidera seguire un quarto corso proprio della sua specializzazione deve richiedere l'autorizzazione scritta del Decano con nota accademica sul piano di studi e il corso gli verrà considerato come opzionale.*

*Crediti: come corsi propri di una specializzazione 0 ECTS; se considerati come opzionali 3 ECTS.*

**Filosofia teoretica (T)**

*1° semestre*

**FT2001** I problemi della causalità *Caruana*

*2° semestre*

**FT2005** La filosofia: teoria o terapia? *Di Maio*

**Filosofia pratica (Z)**

*1° semestre*

**FZ2005** Filosofia del perdono *Lentiampa*

*2° semestre*

**FZ2006** Aristotele e la legge naturale *Flannery*

**Filosofia della religione (R)**

*1° semestre*

**FR2005** L'eternità di Dio *Rojka*

*2° semestre*

**FR2006** Secolarizzazione e religione *Nkeramihigo*

## CORSI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

*Crediti: ciascun corso ha un valore di 3 ECTS*

## 1° semestre

<b>FO2527</b>	Il concetto di forza in filosofia e scienza (T,Z)	<i>Mueller</i>
<b>FO2528</b>	Husserl e la fenomenologia (T,R)	<i>Gilbert</i>
<b>FO2529</b>	I mutamenti dell'ermeneutica (Z,R) ( <i>corso concentrato</i> )	<i>Nkeramibigo</i>
<b>FO2530</b>	Identità e statuto della sessualità umana (T,Z)	<i>Lucas Lucas</i>
<b>FO2531</b>	L'etica in Aristotele (Z,R)	<i>Pangallo</i>

## Da altre Facoltà, Istituti o Centri:

<b>TM2075</b>	Globalizzazione, giustizia e fede cristiana (Z,R)	<i>Alonso-Lasberas</i>
<b>SPS222</b>	Potere e cultura (T,Z)	<i>Jacob</i>
<b>IS1008</b>	Filosofia e dialogo, Oriente e Occidente (T,R)	<i>Tosolini</i>

## 2° semestre

<b>FP1024</b>	I vizi capitali. Un approccio interdisciplinare (T,Z,R)	<i>Cucci</i>
<b>FP1025</b>	Le parole, tra significati teoretici e atti linguistici (T,Z)	<i>Finamore</i>
<b>FO2532</b>	Personalismo etico (Z,R)	<i>Gorczyca</i>
<b>FO2533</b>	La fenomenologia e il soggetto religioso (T,R)	<i>Salatiello</i>
<b>FO2534</b>	Leibniz come critico di Locke e Descartes (T,R)	<i>Auletta</i>

## Da altre Facoltà, Istituti o Centri:

<b>TP2041</b>	La divinizzazione secondo la tradizione orientale: terminologia antica e dibattiti annuali (T,R)	<i>Tenace</i>
<b>TM2078</b>	Bioetiche a confronto: ricercando l' <i>humanum</i> nella storia (T,Z)	<i>Balcus</i>
<b>TM2096</b>	Cercando la verità morale: argomentazioni etiche contemporanee (Z,R)	<i>Benanti</i>
<b>WBP232</b>	Metodologia e storia della critica dell'arte cristiana (T,R)	<i>Dobna Schlobitten</i>

## LINGUE

<b>FL0001</b>	Esame di qualifica della lingua latina (senza crediti)	
<b>FL2002</b>	Temi e testi di filosofia e teologia del medioevo latino (2° sem., 3 ECTS)	<i>Bartola</i>
<b>FL2003</b>	Studio critico della lingua latina II (1° e 2° sem., 6 ECTS)	<i>Zupi</i>
<b>FP1201</b>	Lingua inglese, B1 (1° sem., 3 ECTS)	<i>Prosperi Porta</i>
<b>FP1202</b>	Lingua inglese, B2 (2° sem., 3 ECTS)	<i>Prosperi Porta</i>

## In Teologia:

<b>GR1001</b>	Greco I (1° sem., 4 ECTS)	<i>Babota/Henriquez</i>
---------------	---------------------------	-------------------------

## SEMINARI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

*Crediti: ciascun seminario ha un valore di 4 ECTS (Nuovo Ordinamento) e di 3 ECTS (Vecchio Ordinamento)*

## 1° semestre

<b>FS2241</b>	Lettura del <i>Cratilo</i> e del <i>Sofista</i> : filosofia del linguaggio e ontologia in Platone (T,R)	<i>Zupi</i>
<b>FS2337</b>	Significato e regole in L. Wittgenstein (T,Z)	<i>Presilla</i>
<b>FS2398</b>	Blondel, <i>Storia e dogma</i> (T,R)	<i>Gilbert</i>
<b>FS2405</b>	Autocoscienza e libertà umana (T,Z)	<i>Rojka</i>
<b>FS2406</b>	«Dio» nel pensiero di Jean-Luc Marion (Z,R)	<i>Bancalari</i>
<b>FS2407</b>	H. Arendt, <i>Vita Activa. La condizione umana</i> (Z,R)	<i>Gorczyca</i>

## 2° semestre

<b>FS2107</b>	A. MacIntyre, <i>Dopo la virtù. Saggio di teoria morale</i> (Z,R)	<i>Cucci</i>
<b>FS2230</b>	José Ortega y Gasset: dalla metafisica all'antropologia (T,R)	<i>Lucas Lucas</i>
<b>FS2360</b>	R. Otto, <i>Il sacro</i> (T,R)	<i>Salatiello</i>
<b>FS2408</b>	John Rawls: il <i>Liberalismo politico</i> (T,Z)	<i>Nkeramihigo</i>
<b>FS2409</b>	Conoscenza, amore, libertà in S. Tommaso (Z,R)	<i>Pangallo</i>
<b>FS2410</b>	Dewey, esperienza ed educazione (T,Z)	<i>Bianchini</i>

## ESAMI FINALI

- FE2A00** Testi filosofici (8 ECTS)
- FE2B00** Esame scritto (12 ECTS)
- FE2C00** Esame orale (12 ECTS)
- FE2D00** Valutazione Tesi (24 ECTS)
- FE2E00** Discussione Tesi (6 ECTS)

(Nota: gli studenti del Vecchio Ordinamento, ossia immatricolati prima del 2013-14, mantengono i precedenti esami finali)

**ORARIO****Secondo e terzo ciclo***1° semestre***Lunedì**

I-II	FT2001	Caruana
III-IV	FZ2005	Lentianpa
V-VI	FO2530	Lucas Lucas

**Martedì**

I-II	FO2529	Nkeramihigo <sup>1</sup>
III-IV	FR2005	Rojka
V-VI	FS2406	Bancalari
	FS2407	Gorczyca
VII-VIII	FP1201	Prosperi Porta

**Mercoledì**

I-II	FP2C05	Finamore
III-IV	FO2061	Caruana
V-VI	FS2241	Zupi
	FS2398	Gilbert
	FS3075	Pangallo

**Giovedì**

I-II	FP2S03	Flannery
III-IV	FO2529	Nkeramihigo
V-VI	FS2337	Presilla
	FS2405	Rojka
VII-VIII	FO2527	Mueller

**Venerdì**

I-II	FO2528	Gilbert
III-IV	FO2531	Pangallo
V-VI	FM2000	Stancato
VII-VIII	FL2003	Zupi

*2° semestre***Lunedì**

I-II	FO2533	Salatiello
III-IV	FP1024	Cucci
V-VI	FS2409	Pangallo
	FS2410	Bianchini

**Martedì**

I-II	FZ2006	Flannery
III-IV	FS2230	Lucas Lucas
	FS2408	Nkeramihigo
V-VI	————	
VII-VIII	FP1202	Prosperi Porta

**Mercoledì**

I-II	FP2T03	Walsh
III-IV	FP2M03	Piccolo
V-VI	FS2107	Cucci
	FS2360	Salatiello
	FS3076	Finamore

**Giovedì**

I-II	FR2006	Nkeramihigo
III-IV	FO2532	Gorczyca
V-VI	FO2534	Auletta

**Venerdì**

I-II	FT2005	Di Maio
III-IV	FP1025	Finamore
	FL2002	Bartola
V-VI	————	
VII-VIII	FL2003	Zupi

<sup>1</sup> FO2529 Nkeramihigo: corso concentrato.

**Terzo Ciclo****Anno I**

CURSUS AD DOCTORATUM

*1° semestre***FS3075** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima) *Pangallo**2° semestre***FS3076** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda) *Finamore*

**Ryoichi Sasakawa Memorial Chair**

for the Study of Philosophy in Modern Society

Sovvenzionata da Nippon Foundation Endowment

“Holder of the Chair”: P. Adrien Lentiampa

**FZ2005** Filosofia del perdono

*Lentiampa*

**FR2006** Secolarizzazione e religione

*Nkeramibigo*

**FT2001** I problemi della causalità

*Caruana*

**San Francesco Saverio Chair**

Fondatore: Provincia Svizzera della Compagnia di Gesù

**FS3076** Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte seconda) *Finamore*

**Primo Ciclo**

CORSI PRESCRITTI DI MATERIE FONDAMENTALI OBBLIGATORIE

**Anno I***1° semestre***FP1001 Introduzione alla filosofia**

*Prima parte: "Quaestiones".* 1. Protreptica: Filosofia vissuta e implicita e filosofia riflessa. 2. Genetica: la genesi della filosofia e la meraviglia. 3. Zetetica: Ricerca e domanda. Le domande più fondamentali. 4. Aporetica: le aporie e le diverse posizioni sulla necessità e sulla possibilità di superarle. 5. Metodica: il metodo e i metodi filosofici; le operazioni e gli esercizi della filosofia. 6. Topica: le nozioni più generali e i primi principi; la "struttura" della realtà e le sue dimensioni. 7. Sistematica: il posto della filosofia nel sistema del sapere e del reale; le possibili sistemazioni delle discipline filosofiche. 8. Dialettica - Ermeneutica: la questione del Senso; i diversi punti di vista in filosofia e la ricerca di un assoluto. La sapienza (sofia) come termine asintotico della filosofia.

*Seconda parte: "Lecturae".* Rilettura in chiave filosofica di opere della cultura. Lettura di pagine filosofiche classiche sul senso del filosofare.

**Obiettivi formativi:** Seguendo il principio kantiano secondo cui non si può imparare la filosofia, ma semmai a filosofare, e il principio platonico secondo cui il fuoco della sofia divampa improvviso dopo una vita di discussione in comune, il corso intende immettere nella riflessione filosofica, partendo dalla filosofia implicita, esercitata da tutti, per giungere a quella professata dai filosofi di professione.

**Metodologia:** Il corso, fortemente dialogico e interattivo, cerca di attivare le principali competenze (ascoltare, leggere, ripensare, scrivere, comunicare...) necessarie al filosofare; si proporranno anche esercitazioni libere (cineforum e altre discussioni, dopo l'orario di lezione) ed esoneri (test e piccoli elaborati facoltativi, ma raccomandati, che contribuiscono alla valutazione finale). L'esame è preferibilmente orale.

**Bibliografia:** 1) Rilettura filosofica di libri classici per l'infanzia e di altre opere (letterarie, artistiche, cinematografiche, musicali...) indicate a lezione. 2) Lettura filosofica dell'antologia di testi filosofici e sapienziali messa a disposizione durante il corso. 3) Sussidi del corso, disponibili in



formato elettronico.

*Prof. Andrea Di Maio*

### **FP1002 Logica**

Il corso intende introdurre gli studenti alla logica formale. Introduzione delle nozioni basilari. Logica proposizionale: segni logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione e equivalenza) e tavole di verità, regole di sostituzione e regole di inferenza, dimostrazione, prova condizionale e prova indiretta. Introduzione delle nozioni basilari del calcolo dei predicati del primo ordine: quantificatori e derivazioni elementari. Cenni alla sillogistica aristotelica: il quadrato dei giudizi, le figure del sillogismo e le loro relazioni con altre forme di inferenza.

**Obiettivi formativi:** Il corso mira a munire gli studenti della capacità basilari di svolgere semplici dimostrazioni all'interno della logica proposizionale e intende renderli familiari con il simbolismo del calcolo dei predicati del primo ordine. Inoltre, mira ad una presentazione snella ed essenziale della sillogistica aristotelica.

**Metodologia:** Il corso consisterà in lezioni frontali, al cui interno troverà spazio anche la risoluzione di alcuni esercizi in classe, coinvolgendo gli studenti per quanto possibile.

**Bibliografia:** G. AULETTA, *Introduzione alla logica*, Roma 2004<sup>2</sup>; M. BERGMANN – J. MOOR – J. NELSON, *The Logic Book*, McGraw-Hill, 2008<sup>5</sup>.

*Dott. Gennaro Auletta*

### **FP1003 Filosofia della conoscenza**

Il conoscere richiede molte e distinte attività del soggetto umano, all'interno di un processo che si distingue dai suoi risultati, configurabili come contenuti di un sapere valido e comunicabile a livello intersoggettivo. Gli interrogativi sul conoscere hanno ricevuto risposte multiformi, rinvenibili in teorie della conoscenza, in epistemologie filosofiche. Dopo un'analisi critica delle forme dello scetticismo classico, si analizzeranno i contributi speculativi di molteplici filosofi che hanno elaborato le loro riflessioni, dall'antichità greca all'età contemporanea. Si affronterà il problema della conoscenza oggettiva, in connessione al rapporto del soggetto con la realtà. Si esamineranno i significati dell'intenzionalità del conoscente, anche in relazione a istanze di ulteriorità e trascendenza.

**Obiettivi formativi:** Comprendere la centralità del conoscere nell'esperienza umana; individuare le esigenze speculative nei loro contesti storici; argomentare le differenti posizioni teoretiche nelle loro premesse e asserzioni; motivare il carattere critico della filosofia della conoscenza.

**Metodologia:** Il corso si svolgerà con un approccio storico e sistematico, che evidenzierà le relazioni della Filosofia della conoscenza con altre discipline. Le lezioni favoriranno un operativo coinvolgimento degli studenti in aula, un'organizzazione personale dello studio, anche in relazione all'impiego di testi di lettura complementari. Si effettueranno verifiche di apprendimento, i cui risultati determineranno il numero delle tesi su cui si svolgerà l'esame orale.

**Bibliografia:** R. CORVI (Ed.), *La teoria della conoscenza nel Novecento*, Torino 2000; R. FINAMORE, «Quale realismo critico? Interrogativi e considerazioni per il metodo empirico generalizzato», in ID. (ed.), *Realismo e metodo. La riflessione epistemologica di Bernard Lonergan*, Roma 2014, pp.15-70; J.I. PIEDADE, *La sfida del sapere: dalla rappresentazione all'intenzionalità*, Bari 2006.

Prof.ssa Rosanna Finamore

### FP1013 Storia della filosofia antica

Si cerca una conoscenza del mondo filosofico antico, attraverso la lettura di brani presi specialmente da Platone e da Aristotele, ma anche dai Presocratici. Il corso ha scopi ulteriori: 1. capire il mondo filosofico dentro il quale il cristianesimo si trovava pochi secoli dopo; – 2. capire l'importanza della filosofia antica per il pensiero del cristianesimo.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti alla filosofia greca antica; abituarli a leggere i testi antichi (ma non necessariamente nella lingua originale).

**Metodologia:** Lezioni frontali, usando delle dispense; discussione, per quanto possibile. La valutazione del corso si farà mediante un esame orale alla fine del semestre, durante il quale sarà proposto un brano trattato in classe, da analizzare e commentare. L'esame includerà anche una discussione dei temi presentati nel tesario.

**Bibliografia:** E. BERTI, *Storia della filosofia: antichità e medioevo*, Roma – Bari 2000; *I Presocratici, Testimonianze e frammenti*, 2 vol., Roma – Bari 1969; PARMENIDE, *Poema sulla Natura*, Milano 2004; PLATONE, *Opere complete*, 9 volumi (Laterza; CD ROM, Laterza Multimedia), Roma – Bari 1971-1980; ARISTOTELE, *Opere*, 11 volumi, Roma – Bari 1982-1983; ID.,

*Metafisica*, a cura di G. REALE, Milano 1993; ID., *Etica Nicomachea*, a cura di C. NATALI, Roma – Bari 1999.

P. Kevin L. Flannery

LETTURE GUIDATE – 1° semestre

### Anno I

Le letture guidate (FG) di Primo ciclo sono corsi prescritti. Vengono definite da un codice che corrisponde a ciascuna delle sei materie prescritte a cui la lettura è associata. I codici sono indicati come segue:

FGC1..(C=Filosofia della conoscenza); FGA1..(A=Filosofia dell'uomo); FGN1..(N=Filosofia della natura); FGE1..(E=Filosofia morale); FGT1..(T=Teologia naturale); FGM1..(M= Metafisica).

Lo studente deve seguire 1 lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

#### FGC116 R. Descartes, *Meditazioni metafisiche*

Il corso di lettura guidata tratterà delle *Meditazioni metafisiche* di Cartesio, presentando, attraverso l'analisi ed il commento del testo, i principali temi dell'opera, in modo da sviluppare una riflessione articolata su tutti gli aspetti della teoria della conoscenza del filosofo francese.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente al modo di pensare di Cartesio tramite uno dei testi fondatori dell'epoca moderna; aiutarlo a capire il razionalismo moderno.

**Metodologia:** Lettura, analisi e commenti di ogni meditazione, con riferimento all'influenza di diversi aspetti del pensiero di Cartesio sulla posterità. Alla fine dello studio di ogni meditazione, lo studente sarà invitato a presentare un piccolo elaborato (due pagine) portando la sua comprensione del testo analizzato. La somma degli elaborati servirà per la valutazione finale.

**Bibliografia:** R. DESCARTES, *Meditazioni metafisiche*, Milano 2007. S. DI BELLA, *Le Meditazioni metafisiche di Cartesio: introduzione alla lettura*, Firenze 1997. E. SCRIBANO, *Guida alla lettura delle Meditazioni metafisiche di Descartes*, Bari 1997. M. VALSANIA, *Lettura delle Meditazioni metafisiche di Descartes*, Torino, 1998.

P. Adrien Lentiampa Shenge

2° semestre

### FP1006 Filosofia della natura

Questo corso introduce gli argomenti più importanti che riguardano la filosofia della natura, e offre una valutazione sistematica del ruolo della filosofia nell'ambito scientifico. Il concetto di natura è presentato in riferimento non soltanto al suo sviluppo storico ma anche ai punti cruciali del dibattito corrente. I temi includono: il ruolo della ragione e delle osservazioni nell'indagine empirica; la struttura della spiegazione; le leggi della natura; le varie nozioni di causalità; spazio, tempo e evoluzione; e la questione del realismo. Il corso intende mostrare inoltre come queste diverse piste d'indagine possono avere un impatto su altri campi della filosofia.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata e sistematica di ciò che s'intende con la nozione di natura, non soltanto nell'ambito del quotidiano ma anche nell'ambito della mentalità scientifica.

**Metodologia:** Il corso assume un approccio tematico che focalizza soprattutto sugli argomenti più importanti e non su un autore particolare. Le fonti principali includono i lavori dei filosofi maggiori, gli argomenti della ricerca filosofica attuale e anche alcuni studi della storia della scienza. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale.

**Bibliografia:** A. N. WHITEHEAD, *Il concetto della natura*, Giulio Einaudi, 1948; T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 1999; L. CARUANA, *Fondamenti filosofici delle scienze naturali*, PUG, Roma 2003.

P. Louis Caruana

### FP1007 Filosofia dell'uomo

*Parte Prima. L'attività psichica della persona.* La vita umana. L'evoluzione biologica. La conoscenza umana. Le tendenze, la volontà, la libertà e l'amore. Sentimenti ed emozioni. Temperamento e carattere.

*Parte Seconda. Le dimensioni fondamentali della persona.* Senso e significato dell'esistenza umana; la sofferenza. Dimensione spirituale, interpersonale, storica, religiosa, morale. Corporeità e sessualità.

*Parte Terza. La struttura ontologica della persona.* Il soggetto personale. L'unità e identità della persona. Valore e dignità della persona. Origine e creazione dello spirito umano. La morte umana. L'uomo e l'immortalità.

**Obiettivi formativi:** - Acquisire il contenuto caratterizzante: identità della persona, il suo valore e la sua dignità. La radice e fondamento dei diritti e doveri fondamentali. - Acquisire una struttura mentale capace di analisi e sintesi, capace di passare dal fenomeno al fondamento.

**Metodologia:** Partendo da un'antologia di "testi scelti di l'antropologia" e mediante la "lezione frontale", che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti, si presenterà la fenomenologia degli atti che l'uomo svolge, si individueranno le facoltà operative che li fanno possibili, e la natura (o essenza) dell'essere che ha queste facoltà e pone questi atti. La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto in tre parti: test, risposte brevi, sviluppo di un tema.

**Bibliografia:** R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, Cinisello Balsamo (MI) 2005; X. ZUBIRI, *Il problema dell'uomo*, Palermo 1985; J. DE FINANCE, *Saggio sull'agire umano*, Vaticano 1992; J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo*, Elle Di Ci, Torino 1987.

*P. Ramón Lucas Lucas, lc*

#### FP1014 Storia della filosofia medievale

1. Introduzione al problema della "filosofia cristiana". 2. Filosofia patristica greca e latina. 3. S. Agostino e la tradizione agostiniana. 4. Boezio. 5. Il neoplatonismo medievale. 6. S. Anselmo. 7. Filosofia e scienza nel medioevo. 8. L'aristotelismo arabo e latino. 9. La filosofia araba ed ebraica medievale. 10. La filosofia del secolo XIII; s. Alberto Magno, s. Bonaventura, s. Tommaso d'Aquino. 11. La scuola francescana posteriore: Duns Scoto e Occam. 12. Cenni allo sviluppo della logica medievale. 13. Il nominalismo del secolo XIV. 14. Le principali dottrine politiche medievali. 15. Il passaggio dalla filosofia medievale a quella rinascimentale: principali correnti di pensiero. 16. Storiografia recente e interpretazioni della filosofia medievale.

**Obiettivi formativi:** Comprensione del pensiero filosofico dei principali autori nel loro contesto culturale, delineando lo sviluppo storico delle idee e dei contenuti più significativi.

**Metodologia:** Esposizione diacronica del pensiero e dell'opera dei più importanti autori della filosofia patristica e medievale, collocati nel loro contesto storico e culturale, con approfondimenti teoretici circa alcuni temi centrali per la riflessione filosofica. La valutazione finale del corso sarà mediante esame scritto.

**Bibliografia:** E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Firenze 1993; S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla patristica al secolo XIV*, a cura di P. Rossi, Milano 2006; G. FRAILE, *Historia de la Filosofia*, II-2°, Madrid 1986; G. D'ONOFRIO, *Storia del pensiero medievale*, Roma 2011.

Mons. Mario Pangallo

LETTURE GUIDATE – 2° semestre

### Anno I

Le letture guidate (FG) di Primo ciclo sono corsi prescritti. Vengono definite da un codice che corrisponde a ciascuna delle sei materie prescritte a cui la lettura è associata. I codici sono indicati come segue:

FGC1..(C=Filosofia della conoscenza); FGA1..(A=Filosofia dell'uomo); FGN1..(N=Filosofia della natura); FGE1..(E=Filosofia morale); FGT1..(T=Teologia naturale); FGM1..(M= Metafisica).

Lo studente deve seguire 1 lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

### FGN108 Kuhn, scienza e storia

Il corso proporrà la lettura guidata de *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, uno dei volumi più letti e discussi nella seconda metà del XX secolo, non solo tra i filosofi. La lettura del testo servirà non solo ad approfondire lo studio di uno dei più importanti filosofi della scienza, ma anche a riflettere sui rapporti tra filosofia della natura, scienza e conoscenza storica.

**Obiettivi formativi:** La lettura guidata mira ad abilitare gli studenti allo studio autonomo e fruttuoso di un "classico", analizzando il testo, cogliendone gli argomenti portanti e chiarificando i concetti fondamentali, per determinare la tenuta dell'argomentazione.

**Metodologia:** La didattica della lettura guidata si contraddistingue per la combinazione di tre elementi: l'attenta lettura dello studente in preparazione alla lezione; il commento preciso del professore a brani del testo; la discussione in classe dei problemi emergenti dal testo. La valutazione terrà conto degli elaborati prodotti durante il corso (30%) e dell'esame orale condotto dal professore a fine corso (70%).

**Bibliografia:** T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Torino 2009 [ed. or. *The Structure of Scientific Revolutions*, Chicago 1962; 2nd enlarged ed. 1970]; I. LAKATOS – A. MUSGRAVE (a cura di), *Critica e crescita della conoscenza*, Milano 1993 [ed. or. *Criticism and the Growth of Knowledge*, Cambridge 1970]; S. GATTEI, *La rivoluzione incompiuta di Thomas Kuhn*, Torino 2007.

Dott. Roberto Presilla

#### FGA109 E. Coreth, *Antropologia filosofica*

L'*Antropologia filosofica* di Coreth è un testo particolarmente significativo, sia per la visione antropologica che presenta, sia perché è emblematico dell'intento, che Coreth condivide con altri autori come Lotz e Rahner, di proporre un'impostazione tomista vagliata criticamente nel confronto con il pensiero contemporaneo, con particolare riferimento a Kant, nella lettura di Maréchal, e ad Heidegger. Si ritiene che quest'opera possa fornire un contributo di primo piano per comprendere come la ricerca antropologica trovi il suo compimento cogliendo l'apertura trascendentale del soggetto, che si attua pienamente nella dimensione religiosa dell'esistenza, oggetto dell'indagine della filosofia della religione.

**Obiettivi formativi:** Si intende guidare all'approfondimento delle fondamentali questioni antropologiche, evidenziando che un'antropologia realmente filosofica richiede un solido quadro metafisico di riferimento, aperto al rapporto con il Trascendente.

**Metodologia:** Saranno letti, interpretati e commentati in classe passi scelti del testo, indicati nella lezione precedente per consentire la preparazione individuale. Sarà dato ampio spazio alla discussione, opportunamente incoraggiata ed organizzata. La valutazione sarà effettuata mediante esame orale che evidenzia la rielaborazione personale dello studente.

**Bibliografia:** E. CORETH, *Antropologia filosofica*, Brescia 1998; G. SALATIELLO, *L'ultimo Orizzonte. Dall'antropologia alla filosofia della religione*, Roma 2003.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

**Anno II***1° semestre***FP1004 Metafisica**

Il corso si interroga sulla relazione tra pensiero, linguaggio e realtà: che cosa permette questo legame? Qual è il fondamento di questa relazione?

È l'interrogativo di Aristotele che ricostruisce i modi di dire la realtà. È la prospettiva biblica che si fonda sulla relazione tra *logos* (pensiero e verbo) e creazione. È un tema centrale della scolastica che si interroga su cosa siano i termini universali.

In epoca più recente, l'emergere del soggetto ha permesso di fare metafisica a partire dall'interrogante: anche in questo caso il linguaggio si rivela mediazione fondamentale. Il linguaggio può essere il luogo privilegiato in cui stare in ascolto dell'essere o il luogo in cui scoprire i limiti del proprio mondo.

**Obiettivi formativi:** Il corso presenta lo sviluppo storico e teoretico delle questioni metafisiche di base.

**Metodologia:** Le lezioni sono prevalentemente frontali. L'esame finale è orale e verte sia su un manuale a scelta sia sui testi degli autori proposti durante le lezioni.

**Bibliografia:** P. GILBERT, *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Bologna 2014; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Torino 1993; O. BLANCHETTE, *Philosophy of Being. A Reconstructive Essay in Metaphysics*, Washington (D.C.) 2003; A. LÉONARD, *Métaphysique de l'être. Essai de philosophie fondamentale*, Paris 2006.

*P. Gaetano Piccolo*

**FP1011 Filosofia morale**

Il corso affronterà le seguenti problematiche: l'etica come filosofia pratica e la sua relazione con le scienze umane, con la teologia morale e la letteratura; la situazione teoretica della filosofia morale nel mondo «post-moderno» e nella condizione cristiana; dati fenomenologici dell'esperienza etica; le più significative concezioni filosofiche del bene morale; costituzione ontologica dei valori e giustificazione delle norme; fondamento metafisico e caratteristiche della legge morale naturale; la struttura e l'attività della



coscienza morale; dimensioni antropologiche e fattori della qualità morale degli atti umani; le radici del male, la colpa e il perdono; l'essenza e il ruolo delle virtù etiche; la vita virtuosa e il desiderio della felicità.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende contribuire alla formazione della capacità di riflettere criticamente sulle questioni morali che emergono sia dall'esperienza personale degli studenti sia dalla loro conoscenza dei diversi sistemi filosofici e tipi di argomentazione etica.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e al dialogo sulla problematica trattata. La valutazione delle conoscenze acquisite mediante la partecipazione al corso e lo studio personale sarà effettuata alla fine del semestre, durante l'esame orale vertente sui temi previamente comunicati tramite il tesario.

**Bibliografia:** . GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, Roma 2011; L. ALICI, *Filosofia morale*, Brescia 2011; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Roma 2011<sup>2</sup>; F. RICKEN, *Etica generale*, Milano 2013.

P. Jakub Gorczyca

## FP1015 Storia della filosofia moderna

Il corso apre uno sguardo sulla filosofia dei secoli XVII e XVIII, attraverso l'approfondimento di alcuni eminenti *sistemi filosofici*, formulati in determinate opere: le *Meditazioni di filosofia prima* (1641, 1642) di René Descartes; l'*Etica, geometricamente dimostrata* (1677) di Baruch Spinoza; il *Saggio sull'intelletto umano* (1690) di John Locke; il *Trattato della natura umana* (1739-1740) di David Hume; la *Critica della ragion pura* (1781, 1787) di Immanuel Kant.

**Obiettivi formativi:** Essere in grado di (a) *analizzare* le singole argomentazioni nel contesto generale del sistema in cui sono formulate e di (b) *confrontare* problemi e soluzioni di un singolo sistema con quelli di un altro.

**Metodologia:** Ciascun sistema verrà spiegato mediante la lettura e il commento in aula di *testi chiave* scelti dalle opere dei filosofi. Sarà offerta la possibilità di un esonero dalla prima parte del corso, mediante esame scritto. L'esame orale finale verterà su uno dei testi commentati in aula.

**Bibliografia:** S. D'AGOSTINO, *Sistemi filosofici moderni. Descartes, Spinoza, Locke, Hume*, Pisa 2013; G. SANS, *Sintesi a priori. La filosofia critica di Immanuel Kant*, Napoli 2013; D. GARBER – M. AYERS (edd.), *The Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy*, Cambridge 1998;

K. HAAKONSSON (ed.), *The Cambridge History of Eighteenth-Century Philosophy*, Cambridge 2006; P. ROSSI – C.A. VIANO (edd.), *Storia della filosofia*. III. *Dal Quattrocento al Seicento*. IV. *Il Settecento*, Roma – Bari 1995-1996.

*Prof. Simone D'Agostino*

LETTURE GUIDATE – 1° semestre

## Anno II

Le letture guidate (FG) di Primo ciclo sono corsi prescritti. Vengono definite da un codice che corrisponde a ciascuna delle sei materie prescritte a cui la lettura è associata. I codici sono indicati come segue:

FGC1..(C=Filosofia della conoscenza); FGA1..(A=Filosofia dell'uomo); FGN1..(N=Filosofia della natura); FGE1..(E=Filosofia morale); FGT1..(T=Teologia naturale); FGM1..(M= Metafisica).

Lo studente deve seguire 1 lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

### FGM110 *L'origine dell'opera d'arte* di Martin Heidegger

In un celebre testo redatto nel 1936, Heidegger si interroga su ciò che rende un'opera d'arte 'opera d'arte'. A partire dalla relazione opera-artista, risale alla provenienza essenziale dell'opera d'arte, ai suoi tratti costitutivi, e lascia emergere il nesso tra arte e verità, intendendo, quest'ultima, in un senso ontologico oltre che gnoseologico. La riflessione sull'arte viene così determinata alla luce della domanda dell'essere: l'opera d'arte è interpretata come 'evento' e il suo accadere storico istituisce la verità di ciò che è.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alle problematiche metafisiche che attraversano il pensiero di Heidegger riconducendole al sorgere della domanda dell'essere, alla manifestazione veritativa dell'essere stesso che si dona nell'opera d'arte e al rapporto cooriginario tra il *Dasein* dell'artista e l'essere di ciò che è.

**Metodologia:** Lettura, analisi puntuale e interpretazione del testo alla luce dell'orizzonte di senso dischiuso dalla domanda dell'essere.

**Bibliografia:** M. HEIDEGGER, *L'origine dell'opera d'arte*, in ID., *Sentieri interrotti*, a cura di Pietro Chiodi, La Nuova Italia, Firenze 1997; oppure: M. HEIDEGGER, *Holzwege. Sentieri erranti nella selva*, a cura di Vincenzo

Cicero, Bompiani, Milano 2002; F. VOLPI (a cura di), *Guida a Heidegger*, Laterza, Roma-Bari 2008.

Dott. Pavel Rebernik

### FGE112 Etica e felicità in Platone e Agostino

È possibile essere felici? Se è possibile, qui o in un aldilà? E la felicità arriva per caso, si conquista o si riceve? La filosofia antica e tardoantica si è ripetutamente posta queste domande e, articolando la riflessione attorno ad alcuni importanti concetti etici, ha formulato delle risposte fondamentali. Il corso approfondisce due momenti della tradizione platonica mediante la lettura guidata di testi di Platone e Agostino attorno ai temi del piacere, della virtù, della giustizia, dell'amore e del bene. La lettura riguarderà brani platonici tratti dal *Menone*, dalla *Repubblica* e dal *Filebo*, e brani agostiniani tratti dai *Soliloqui*, dalla *Epistola 155* e da *La città di Dio*.

**Obiettivi formativi:** Introdurre lo studente alla riflessione morale del platonismo antico e del platonismo cristiano tardoantico, e alla conoscenza dei principali problemi speculativi legati ai concetti dell'etica classica.

**Metodologia:** Il corso prevede la lettura e il commento dei testi da parte del docente. Allo studente è richiesta, due volte nel semestre, la lettura personale di un testo e la risposta scritta a una domanda proposta dal docente in relazione al brano. La valutazione avverrà mediante esame orale su uno dei testi letti a lezione e terrà conto delle risposte prodotte dallo studente alle domande di lettura.

**Bibliografia:** I testi da leggere verranno forniti dal docente. Come riferimento generale si vedano: M. MIGLIORI, *Il Disordine ordinato. La filosofia dialettica di Platone*, II. *Dall'anima alla prassi etica e politica*, Brescia 2013; J.M. RIST, *Agostino. Il battesimo del pensiero antico*, Milano 1997; M. VEGETTI, *L'etica degli antichi*, Roma-Bari 1989.

Rev. Andrea Cavallini

2° semestre

### FP1010 Teologia naturale

Il corso offre una breve esposizione storica ed una valutazione sistematica approfondita dei temi classici della teologia filosofica: la relazione

tra fede religiosa, credenza e ragione, l'uso del linguaggio religioso, gli argomenti (ontologici, cosmologici, teleologici) per l'esistenza di Dio, gli attributi di Dio, il problema del male, i miracoli e l'immortalità dell'anima. Lo scopo di questa parte centrale sarà di costruire un sistema coerente e ragionevole su Dio. Il contenuto della seconda parte più breve sarà un'estensione di alcuni temi importanti nell'ambito della filosofia della religione: esperienza religiosa, ricerca del senso della vita umana e dialogo interreligioso.

**Obiettivi formativi:** Approfondire la conoscenza filosofica di Dio.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Spiegazione ed analisi critica dei testi classici e contemporanei. Discussioni brevi. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine.

**Bibliografia:** A. AGUTI, *Filosofia della religione*. La Scuola 2013; L. ROJKA, *L'eternità di Dio*, Assisi 2012; C. MEISTER, *The Philosophy of Religion Reader*, London 2008; J.P. MORELAND – W.L. CRAIG, *Philosophical Foundations for a Christian Worldview*, Downers Grove (IL) 2003.

P. L'uboš Rojka

## FP1012 Filosofia politica

Il corso prende come punto di partenza l'analisi della struttura sociale e della condizione politica dell'essere umano. In questo senso, saranno affrontati autori particolarmente rilevanti come Aristotele, Sant'Agostino, San Tommaso d'Aquino, Niccolò Macchiavelli, Thomas Hobbes, Jean-Jacques Rousseau, Emmanuel Kant, Hegel and Marx, John Stuart Mill and Jürgen Habermas. Si cercherà di approfondire alcune questioni essenziali di Etica Sociale, fra le quali quelle riguardanti la struttura e le condizioni di realizzazione della famiglia; l'idea di comunità organica; i rapporti internazionali; il senso della vita politica; i rapporti con il mezzo ambiente, etc. Saranno egualmente studiati alcuni degli aspetti più centrali riguardanti le implicazioni e le condizioni etiche sottostanti a un'attività economica che sia giusta e sostenibile bensì alla struttura dei rapporti politici (fra individui, gruppi e nazioni) giudicati più adeguati alla struttura personale dell'essere umano e alle condizioni ontologiche specifiche dell'essere sociale. Attenzione sarà anche data ad alcuni aspetti riguardanti una Teoria dello Stato, la Teoria della Giustizia e, infine, a una Teoria del Senso a partire dalla dimensione istituzionale dei rapporti fra le persone. La Dottrina Sociale della Chiesa sarà anche al centro della nostra attenzione.

**Obiettivi formativi:** Obiettivo primario del corso è aiutare gli studenti a capacitarsi ad una riflessione autonoma complessivamente giusta e veritativa sulla dimensione etica e morale della vita in società e la condizione politica dell'essere umano.

**Metodologia:** Il corso presuppone la lettura critica di alcuni testi classici, la presentazione orale di uno di loro, partecipazione in un piccolo gruppo di lavoro e la stesura di un elaborato e diversi altri brevi testi durante il semestre. In alternativa, un esame orale finale potrà essere condotto a fine corso.

**Bibliografia:** A.C. MACINTYRE, *Dependent Rational Animals: Why Human Beings Need the Virtues*. London 1999; P. MANENT, *La cité de l'homme*. Paris, 1994; L. STRAUSS, *What Is Political Philosophy?* Chicago 1988; E. VOEGELIN, *La nuova scienza politica*, Roma 1999; H. ARENDT, *Verità e Politica*, Torino, 2004; A. RYAN, *On Politics. A History of Political Thought from Herodotus to the Present*. London, 2012.

P. João J. Vila-Chã

#### FP1016 Storia della filosofia contemporanea

Il corso si propone di offrire un quadro sintetico della storia della filosofia del 19° e 20° secolo articolato a partire da due correnti dominanti di quest'epoca in Occidente, cioè la filosofia analitica e la fenomenologia. Mostriamo come ciascuna di queste correnti cerca di riprendere e di superare la crisi suscitata dal pensiero dominante dell'epoca precedente, specialmente la teoria kantiana della conoscenza basata sulle categorie dell'intendimento e, in particolare, sui giudizi sintetici *a priori*. Cercheremo di evidenziare l'applicazione del metodo di ognuna di queste due correnti nei diversi campi della filosofia come la teoria della conoscenza, l'etica, la metafisica, la politica, il linguaggio, ecc., partendo ogni volta dai testi di un autore rappresentativo della corrente. Le tre ultime sedute saranno dedicate a una piccola introduzione alle filosofie altre rispetto a quella occidentale (indiana, cinese e africana).

**Obiettivi formativi:** Il corso mira ad offrire allo studente una chiave di lettura possibile della filosofia occidentale odierna e ad aprirlo agli altri modi di pensare e di fare filosofia.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte alla discussione. Un particolare accento sarà posto sulla lettura personale dei testi chiave degli autori trattati in classe. La valutazione finale sarà orale.

**Bibliografia:** A. RENAUT, *Kant aujourd'hui*, Paris 1997; G. SANS, *Al crocevia della filosofia contemporanea*, Roma 2010; R. VERNEAUX, *Histoire de la philosophie contemporaine*, Paris 1987; C. VIANO (a cura di), *Storia della filosofia*, Roma – Bari 1997-1999.

P. Adrien Lentiampa Shenge

LETTURE GUIDATE – 2° semestre

## Anno II

Le letture guidate (FG) di Primo ciclo sono corsi prescritti. Vengono definite da un codice che corrisponde a ciascuna delle sei materie prescritte a cui la lettura è associata. I codici sono indicati come segue:

FGC1..(C=Filosofia della conoscenza); FGA1..(A=Filosofia dell'uomo); FGN1..(N=Filosofia della natura); FGE1..(E=Filosofia morale); FGT1..(T=Teologia naturale); FGM1..(M= Metafisica).

Lo studente deve seguire 1 lettura guidata a semestre. Il numero massimo di studenti per ogni lettura guidata è trenta.

### FGT113 M. Buber, *Religione come presenza*

Come pensare e vivere la religione nell'epoca della secolarizzazione e dell'«eclissi di Dio»? A tale interrogativo cerca di rispondere Martin Buber, il più celebre rappresentante della «filosofia dialogica». A differenza del pensiero metafisico classico e della dialettica idealista, egli indica una via d'accesso a Dio («Tu eterno») a partire dall'incontro con l'altro. Per orientarsi in una tale innovativa prospettiva filosofica è particolarmente importante il testo delle lezioni che il pensatore ha tenuto a Francoforte nel 1922, l'anno precedente alla pubblicazione dell'*Io e Tu*, ora intitolato *Religione come presenza*. Proprio questo testo, che rispecchia bene la dinamica del pensiero dialogico, costituirà la base della lettura guidata.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti alla lettura, comprensione ed interpretazione del pensiero che nasce dalla particolare esperienza personale e mira ad una validità filosofica universale.

**Metodologia:** Si prevede una progressiva lettura previa da parte di ogni studente, commento dei singoli brani da parte del professore e discussione in classe dei problemi emersi dalla lettura e dal commento. L'esame orale dopo la conclusione del corso verterà sui brani studiati durante il semestre.

**Bibliografia:** M. BUBER, *Religione come presenza*, Brescia 2012; ID., *Il principio dialogico e altri saggi*, Milano 1993 (e edizioni successive); ID., *L'eclissi di Dio*, Milano 1983 (e edizioni successive); S. ZUCAL, *Lineamenti di pensiero dialogico*, Brescia 2004.

P. Jakub Gorczyca

CORSI PRESCRITTI PER GLI STUDENTI DEL III ANNO

1° semestre

**FP1018 I principi della conoscenza secondo G. Berkeley**

George Berkeley (1685-1753), uno dei più influenti filosofi dell'età moderna, a venticinque anni pubblicò un'opera mirata a rivoluzionare dalle fondamenta la nostra visione del mondo: *A Treatise Concerning the Principles of Human Knowledge* (Dublin 1710). In essa sono indagate le principali cause di errore e di difficoltà nelle scienze, e inoltre i fondamenti dello scetticismo, dell'ateismo e dell'irreligiosità. La cura verso tutti questi mali sta nel convincersi che non c'è bisogno di credere nell'esistenza di sostanze materiali, giacché l'unica sostanza è lo spirito: nulla può esistere senza essere percepito dalla nostra mente. Così, molte delle questioni su cui si arrovella la filosofia vengono a cadere, numerosi problemi delle scienze naturali e pure risultano chiariti, e si diviene più sensibili verso la presenza di Dio.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende approfondire alcune questioni di filosofia teoretica, traendo spunto dai contenuti di un'opera che mina alla radice alcune delle nostre convinzioni più comuni.

**Metodologia:** Il corso alternerà (a) spiegazioni frontali del professore e (b) discussioni preparate dagli studenti mediante brevi *papers*, redatti grazie allo studio non solo dell'opera ma anche della letteratura secondaria. La valutazione terrà conto sia dei lavori scritti (50%) che dell'esame orale finale (50%) ove lo studente sarà chiamato a discutere un breve passo dell'opera.

**Bibliografia:** G. BERKELEY, *A Treatise Concerning the Principles of Human Knowledge*, edited by J. Dancy, Oxford – New York 1998; G. BERKELEY, *Trattato sui principi della conoscenza umana*, in ID., *Opere filosofiche*, a cura di S. Parigi, Torino 1996, 2007; P.J.E. KAIL, *Berkeley's A Treatise Concerning the Principles of Human Knowledge: An Introduction*, Cambridge 2014; D.E. FLAGE, *Berkeley*, Cambridge – Malden 2014.

Prof. Simone D'Agostino

**FP1023 Estetica, responsabilità e formatività: da M. Bachtin a L. Pareyson**

Obiettivo primario di questo corso è studiare alcuni dei principali presupposti onto-filosofici dell'estetica in Michail Bachtin e in Luigi Pareyson. La nostra attenzione sarà orientata verso uno studio approfondito tanto del concetto di responsabilità come del concetto d'interpretazione in ordine a comprendere la dimensione dell'atto creativo e il gioco della verità operante nell'arte secondo questi notevoli pensatori del secolo XX, uno russo l'altro italiano. Al di là dei concetti già menzionati di arte e d'interpretazione, di responsabilità e di verità, cercheremo di approfondire in particolare il concetto di formatività nell'estetica di Luigi Pareyson.

**Obiettivi formativi:** Il principale obiettivo formativo di questo corso è la familiarizzazione degli studenti con alcune delle principali esigenze di una seria riflessione sull'arte e l'estetica nell'età contemporanea.

**Metodologia:** Il metodo di lavoro sarà quello di un seminario e, dunque, basato sull'analisi di testi paradigmatici e ripresentativi nello studio della problematica estetica, e di teoria del arte, presente in alcuni degli scritti dei due autori di riferimento. La valutazione finale sarà fatta su base di uno scritto settimanale di ca. 300 parole e di un elaborato finale (max. di 3000 parole).

**Bibliografia:** M. BACHTIN, «Arte e Responsabilità», in: *Michail Bachtin e il suo circolo. Opere 1919-1930*. Testo russo a fronte. A cura di Augusto Ponzio. Milano, 2014; M BACHTIN, «Per una filosofia dell'atto responsabile», in: *Michail Bachtin e il suo circolo. Opere 1919-1930*. Testo russo a fronte. A cura di Augusto Ponzio. Milano, 2014; M. BACHTIN, *Estetica e romanzo*, Milano 2001; L. PAREYSON, *Estetica: Teoria della formatività*. Milano 2010; L. PAREYSON, *Verità e Interpretazione*, Milano 2014.

P. João J. Vila-Chã

2° semestre

**FP1024 I vizi capitali. Un approccio interdisciplinare**

I vizi capitali sono un'autentica enciclopedia delle passioni umane, una lettura geniale dell'agire umano, non soltanto nelle sue derive negative, ma anche nei beni cercati attraverso di essi. Chiunque li consideri con attenzione potrebbe trovarvi ogni possibile situazione di vita, di classe sociale, in pratica il profilo dell'uomo di sempre. Nel corso verranno esaminati,



in successione, questi sette vizi, prendendo in esame il loro significato, la giustificazione di questa denominazione (*vizio e capitale*) e i motivi che hanno portato alla loro individuazione. L'approccio a essi sarà di tipo interdisciplinare, interpellando la riflessione filosofica, spirituale, artistica e psicologica.

**Obiettivi formativi:** Mostrare l'attualità della riflessione sul vizio come elemento rivelatore del mistero del male e dell'enigma dell'uomo, nei campi più diversi del suo agire, soprattutto in chiave interdisciplinare.

**Metodologia:** Partendo dalla trattazione della filosofia greca e dei padri della chiesa, si mostrerà il concetto di vizio e il posto che occupa all'interno della riflessione etica successiva. Nel fare ciò, si porrà una particolare attenzione al contributo offerto dalle scienze umane, mostrando come un tale argomento, negli ultimi tempi piuttosto disatteso dalla saggistica e dalla riflessione filosofica, cominci a ritrovare un posto importante nello studio degli atti umani. La valutazione finale sarà orale.

**Bibliografia:** G. CUCCI, *Il fascino del male. I vizi capitali*, Roma 2012<sup>2</sup>; C. CASAGRANDE – S. VECCHIO, *I sette vizi capitali. Storia dei peccati nel Medioevo*, Torino 2000; H. FAIRLIE, *The Seven Deadly Sins Today*, Notre Dame 1979; S. SCHIMMEL, *The Seven Deadly Sins: Jewish, Christian, and Classical Reflections on Human Psychology*, New York 1997.

P. Giovanni Cucci

## FP1025 Le parole, tra significati teoretici e atti linguistici

Nel corso si analizzeranno le funzioni delle parole nell'esercizio del pensiero speculativo e nella concretezza del linguaggio. Saranno dapprima esaminate le riflessioni di Platone sulla correttezza dei nomi delle cose e sulle prime tesi del linguaggio, sul vero e sul falso, sul valore della conoscenza, sulla dialettica del reale e dell'ideale; a esse seguiranno quelle di Aristotele in riferimento alla costituzione del linguaggio, alla definizione della scienza, della retorica, della dialettica e del discorso. Saranno poi individuate alcune loro risonanze nelle riflessioni contemporanee di E. Cassirer e H.G. Gadamer, nel contesto dell'originale sviluppo teoretico dei due filosofi tedeschi. Si opererà infine un confronto con la teorizzazione di J. L. Austin, pensatore britannico, e con la sua filosofia del linguaggio, in cui invita a prestare attenzione alle "trappole che il linguaggio ci prepara".

**Obiettivi formativi:** Motivare il rendere ragione delle parole, nel loro diverso impiego, in Platone e Aristotele; argomentare sulla rivisitazione del-

le eredità greche nella riflessione di Cassirer e Gadamer; valutare le analisi del linguaggio ordinario in Austin.

**Metodologia:** Nelle lezioni frontali, attingendo alle fonti, si evidenzieranno le fondamentali differenze speculative degli autori in ordine alle tematiche selezionate; in dialogo con gli studenti si opereranno rilievi critici sulle teorizzazioni contenutistiche e si rileveranno alcune peculiari caratteristiche che contraddistinguono la filosofia continentale e la filosofia analitica. La valutazione delle abilità maturate con la partecipazione al corso e con lo studio personale avverrà nell'esame orale finale.

**Bibliografia:** J.L. AUSTIN, *Come fare cose con le parole*, Genova 1987; E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari 2007; E. CASSIRER, *Filosofia delle forme simboliche*, I, *Il linguaggio*, Firenze 2004; H.G. GADAMER, *Verità e Metodo*, Milano 2001.

*Prof.ssa Rosanna Finamore*

#### CORSI PRESCRITTI DI MATERIE COMPLEMENTARI OBBLIGATORIE

##### Anno I

*1° e 2° semestre*

##### Lingua latina

Tutti gli studenti del 1° anno di Baccalaureato devono sostenere, entro la fine del primo anno di corso, un *esame di latino* a cui viene assegnato un voto. Gli studenti possono scegliere se sostenere unicamente l'esame oppure se frequentarne il corso e alla fine sostenere l'esame. Il corso e l'esame associato sono indicati con il codice FL1001 (6 ECTS, 4c) (descrizione: cfr. di seguito). Essendo il corso annuale (1° e 2° semestre), la prima sessione possibile per sostenere l'esame è la sessione estiva del 1° anno di Baccalaureato.

##### FL1001 Studio critico della lingua latina I

Il corso intende offrire un primo approccio alla lingua latina, ponendosi in una sorta di via mediana tra lo studio del latino quale lingua viva (acquisizione di una competenza comunicativa: saper comunicare in latino)

e lo studio del latino quale lingua morta (acquisizione di una competenza di traduzione: saper tradurre dal latino all'italiano). Utilizzando dei testi di san Tommaso, con versione interlineare in italiano, l'intento è di fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica, privilegiando il potenziamento negli studenti della capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

**Obiettivi formativi:** Fornire una prima conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica. Potenziare la capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo.

**Metodologia:** Lezione frontale. Studio della struttura grammaticale, logica e sintattica della lingua latina direttamente attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi di san Tommaso già forniti di traduzione interlineare. Possibilità di esercitarsi a casa con cadenza settimanale, rispondendo a domande e compilando apposite schede per l'analisi della parola, della proposizione e del periodo dei testi man mano letti, confrontandole con schede compilate correttamente. Verifica orale nei primi 15 minuti di ogni lezione; prova scritta a inizio secondo semestre per una prima autovalutazione della preparazione raggiunta; esame orale a giugno.

**Bibliografia:** Sarà indicata nel corso della prima lezione.

*Dott. Massimiliano Zupi*

## Anno II

*1° semestre*

### FP1017 Ragione e fede cristiana

Si parte dal rapporto tra pensare e credere, ragione e fede. Che senso ha professare una fede attribuendo ad essa valore universale di verità? La filosofia interroga la fede in Cristo, ma anche questa interroga la filosofia su temi che, per esempio, si riferiscono al mistero trinitario ed alla "sapienza della croce". L'attento esame delle ragioni del credere cristiano porterà anche ad un confronto con altre religioni. L'uomo contemporaneo e la speranza in Cristo sarà il tema conclusivo.

**Obiettivi formativi:** Introdurre ai principali temi e questioni dell'essere cristiano nei confronti del pensiero filosofico e della critica di oggi.

**Metodologia:** Lezioni frontali con ampio spazio per interventi che sollevino problematiche specifiche o che facciano affiorare la personale presa di posizione riguardo a fondamentali interrogativi. La valutazione sarà effettuata mediante esame orale che permetta di far emergere la rielaborazione individuale dello studente.

**Bibliografia:** K. RAHNER, *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, Cinisello Balsamo (Mi) 1990; J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Brescia 2002; B. FORTE, *Piccola introduzione alla fede*, Cinisello Balsamo (Mi) 2011; R. GUARDINI, *La vita della fede*, Brescia 2008.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

#### CORSI OPZIONALI DI MATERIE COMPLEMENTARI

#### Anni I, II e III

Tra i corsi “da altre Facoltà” se ne può scegliere uno solo che vale per l'intero biennio e uno solo per il terzo anno.

#### 1° semestre

#### FO1142 La formazione della personalità

Elementi propri e distintivi della persona e della personalità. Strutturazione della personalità umana. Influsso dell'ereditarietà e dell'ambiente sulla trasmissione dei caratteri fisici e psichici, normali e anormali. Il concepimento, lo stadio fetale e lo stadio neonatale. *L'infanzia*: apprendimento motorio; acquisizione del linguaggio; intelligenza, immaginazione e affettività; formazione della coscienza morale. *La fanciullezza*: superamento della mentalità magica; sviluppo affettivo e intellettuale; svolgimento della coscienza morale e impedimenti alla sua formazione; influsso dei mass-media sull'educazione. *L'adolescenza*: sviluppo fisico, psichico e intellettuale; affermazione dell'io e crisi dell'autorità; coscienza morale e crisi religiosa; disturbi psichici. *La giovinezza*: tratti propri dell'età; il disadattamento dei giovani, oggi; comportamento di evasione e di fuga negli psicofarmaci, nell'alcol e nella droga; il suicidio e i tentativi di suicidio. La realizzazione della personalità umana: equilibrio, maturità psichica, dialogo.

**Obiettivi formativi:** Il corso indica un possibile cammino di formazione della personalità fino al suo affermarsi in modo maturo e con un equilibrio sufficientemente armonico.

**Metodologia:** A ogni stadio dell'evolversi fisiomorfológico e psichico dell'individuo umano si nota il sorgere di problemi dovuti alle caratteristiche proprie dell'età, ma anche a fattori ambientali. Allo scopo di aiutare il giovane a trovare una soluzione, viene riproposto il metodo socratico del dialogo, tenendo conto di alcune fondamentali norme psicologiche. La valutazione avverrà mediante un elaborato.

**Bibliografia:** G. CRUCHON, *Psicologia pedagogica: dalla nascita alla giovinezza*, Brescia 1972<sup>2</sup>; J.C. ECCLES – D.N. ROBINSON, *La meraviglia di essere uomo*, Roma 1985; M.T. LA VECCHIA, *La psicologia dell'età evolutiva. Natura e sviluppo dell'Uomo*, Roma 1999; V. MARCOZZI, *Il valore della vita*, Roma 1982.

Dott.ssa Maria Teresa La Vecchia

### FO1143 Unità della persona e conoscenza in S. Tommaso

«Tra le perfezioni delle cose, la più alta è che un essere sia intellettuale, perché ciò lo fa in certo modo tutte le cose» (CG, I, 44, 377). Tommaso trova questo modo perfettissimo di essere nell'uomo e ne presenta le condizioni di possibilità antropologiche. Allo stesso modo analizza le strutture coinvolte nell'esercizio e la dinamica stessa dell'atto. La conoscenza umana secondo Tommaso richiede, dunque, tre ordini: l'anima intellettuale, le facoltà o potenze operative, gli atti di conoscere. Il corso prende in considerazione la prima parte della *Somma teologica* dove l'autore fa un'esposizione sintetica ma precisa, delle condizioni di possibilità del processo conoscitivo umano.

**Obiettivi formativi:** *Primo:* portare il discente direttamente all'opera dell'autore per cogliere la semplicità profonda del testo nell'espone il processo della conoscenza umana. *Secondo:* riscoprire l'attualità filosofica di Tommaso in campo antropologico.

**Metodologia:** Si leggerà e discuterà il testo della S. Th. I, q. 75 – q. 87 con la partecipazione attiva degli studenti focalizzando la dimensione antropologica che rende possibile la conoscenza. La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto.

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *La Somma teologica*, I, q. 75-79; 84-89, testo latino dell'edizione Leonina con traduzione italiana a fronte e

commento a cura dei Domenicani italiani, Bologna 1992; ARISTOTELE, *L'anima*, libro B(2) e (3). P.-M. EMONET & M. LORENZINI, *Conoscere l'anima umana*, Bologna 1997. C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Segni (RM) 2008.

P. Ramón Lucas Lucas, *lc*

### FO1144 Ermeneutica e ontologia secondo Hans-Georg Gadamer

Obiettivo del corso è lo studio comprensivo del contributo di Hans-Georg Gadamer per la ermeneutica contemporanea, sia riguardo alla sua analisi della condizione ontologica dell'opera d'arte sia con attenzione alla sua valorizzazione del concetto di gioco e del profondo rapporto esistente fra verità e linguaggio e di come questo diventa essenziale per l'edificazione di una filosofia del «essere-aperto». Il corso sarà basato su una lettura sistematica di *Wahrheit und Methode/Verità e Metodo*, uno dei più importanti «classici» della Filosofia del secolo XX e *opus magnum* di uno dei più importanti pensatori europei dopo il «collasso» della filosofia classica tedesca.

**Obiettivi formativi:** Il principale obiettivo formativo di questo corso è la familiarizzazione degli studenti con la problematica e le implicazioni della ermeneutica contemporanea e di come i giochi d'opposizione fra estetica e ontologia, linguaggio e verità, sistema e metodo possono diventare maestri di verità e incoraggianti sentieri per la ricerca, aldilà del vero, anche del bello e del giusto.

**Metodologia:** Il metodo di lavoro sarà personalizzato e fondato su un'analisi dei testi. La valutazione finale sarà fatta in modo continuato durante il semestre (produzione di brevissimo testo di circa 300 parole ogni settimana e elaborazione di un elaborato finale di non più che 3000 parole).

**Bibliografia:** H.-G. GADAMER, *Verità e Metodo*. Testo tedesco a fronte. A cura di Gianni Vattimo; introduzione di Giovanni Reale. Milano, 2014.

P. João J. Vila-Chã

### FO1145 Temi di antropologia filosofica rinascimentale

Durante il corso, si analizzeranno le principali questioni, proprie del Rinascimento, afferenti all'ambito dell'antropologia, prendendo le mosse dal concetto di «dignità dell'uomo» di Pico della Mirandola, ricollegandosi poi ad altri autori, quali Marsilio Ficino e Michel de Montaigne (nonché ad esponenti centrali della cultura umanistica come Dante e Petrarca). Il di-

battito contemporaneo (filosofico e non) su *chi è l'uomo*, si avvale spesso di categorie e tematiche mutuare dal Rinascimento: dignità, analogia uomo-mondo come microcosmo e macrocosmo, vita attiva e vita contemplativa, l'io come insieme di sensazioni, libertà quale "camaleonticità". Esse meritano pertanto di essere studiate alla loro origine per poterne comprendere l'eventuale significatività e applicabilità nell'oggi.

**Obiettivi formativi:** Il corso persegue l'obiettivo formativo di accompagnare gli studenti nella formazione di proprie categorie di valutazione delle problematiche tipiche dell'antropologia filosofica e quello cognitivo-disciplinare di aiutarli nella contestualizzazione delle stesse all'interno della filosofia dell'Umanesimo e del Rinascimento.

**Metodologia:** La metodologia di lavoro includerà principalmente lo studio analitico ed il commento in classe di testi dei singoli autori e problemi comuni agli stessi, sullo sfondo di una presentazione del loro pensiero.

**Bibliografia:** Testo di riferimento: G. PICO DELLA MIRANDOLA, *Discorso sulla dignità dell'uomo*, Milano 2007. Durante il corso verranno poi indicati passi scelti dalla *Teologia platonica* di M. FICINO e dai *Saggi* di M. DE MONTAIGNE, nonché alcuni riferimenti alla letteratura italiana dell'Umanesimo e del Rinascimento (Dante, Petrarca). Gli studenti potranno scegliere liberamente le edizioni degli stessi.

Dott.ssa Sara Bianchini

2° semestre

### FO1075 Introduzione alla filosofia patristica e bizantina

1. *Gli inizi (fino al 313)*: Giudaismo, Gnosticismo, Ellenismo; Filone; Medio e Neoplatonismo; Giustino; Clemente, Origene. 2. *Tramonto del paganesimo (313-527)*: Giuliano; Eusebio; I Cappadoci; il *Corpus Dionysiacum*. 3. *La scolastica bizantina (527-711)*: Filopono; Massimo il Confessore. 4. *L'iconoclasmo (711-843)*: Il Logos intratrinitario icona del Padre (Ario, Atanasio, Gregorio di Nissa); Il Logos incarnato icona del Padre (Origene, Eusebio, Cirillo di Alessandria, Massimo il Confessore); icona e Cristo raffigurato: Iconoclasmo tradizionale (Germano, Giov. Damasceno); Iconoclasmo cristologico (Costantino V, il Concilio Ecumenico VII); Iconoclasmo scolastico (Niceforo, Teodoro Studita); l'estetica bizantina. 5. Conclusioni.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende offrire gli elementi fondamentali della filosofia greca cristiana del primo millennio.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Esame orale. Non si accettano “tesine” in sostituzione dell’esame orale.

**Bibliografia:** A. FYRIGOS, *Filosofia patristica e bizantina*, Roma, PUG, 2007. Ulteriore bibliografia sulle singole tematiche verrà offerta di volta in volta durante il corso.

*Prof. Antonis Fyrigos*

### FO1146 Temi nella *Metafisica* di Aristotele

L’esegesi di argomenti scelti dalla *Metaphysica* di Aristotele, inclusi i seguenti: la natura della “prima filosofia”, “le cause dell’essere delle altre cose”, [993b30], la critica contro i Platonici, i rapporti “pros hen” [1003a33ss], il principio di non-contraddizione, le cause [1013a24ss], la falsità [1024b17ss], la “filosofia teologica” [1026a19], la verità, la sostanza, l’atto e la potenza, il movimento, la differenza specifica, le sfere celesti, il motore immobile, e i numeri.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti a questa opera centrale del mondo antico; offrire un’interpretazione coerente di vari argomenti che hanno un’importanza particolare nella storia della filosofia susseguente.

**Metodologia:** Esposizione del testo, con riferimento in modo speciale al commento di S. Tommaso; discussione.

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Metafisica: Saggio introduttivo, testo greco con traduzione a fronte e commentario di Giovanni Reale*, Milano 1993; TOMMASO D’AQUINO, *Commento alla Metafisica di Aristotele e testo integrale di Aristotele*, Bologna 2004-2005.

*P. Kevin L. Flannery*

### FO1147 Il concetto di angoscia in S. Kierkegaard e M. Heidegger

Al di là della sua innegabile originalità, il pensiero heideggeriano è fortemente debitore nei confronti di numerosi filosofi (Aristotele, Agostino, Leibniz, Kant, Hegel, Kierkegaard, Dilthey, Husserl ecc.) riguardo alla appropriazione, sempre più personale, di vari concetti da loro precedentemente elaborati. Uno di questi concetti, decisivo per e nel dispiegamento della riflessione heideggeriana, è quello di ‘angoscia’, di chiara provenienza kierkegaardiana. Il corso si propone, in un primo momento, di analizzare l’opera del filosofo danese *Il concetto dell’angoscia* e, in un secondo momento, di mettere in luce l’incidenza che essa ha avuto in Heidegger, con



particolare riguardo ad alcuni paragrafi di *Essere e tempo* (1927) ed allo scritto *Che cos'è metafisica?* (1929), pur mantenendo ben distinti sia le differenti questioni di fondo delle opere dei due filosofi sia i rispettivi orizzonti di senso, per nulla interscambiabili.

**Obiettivi formativi:** Il corso intende introdurre ad alcuni temi centrali della filosofia di Kierkegaard e di Heidegger, quali il concetto di esistenza, di scelta, di possibilità, oltre che di angoscia.

**Metodologia:** Analisi e interpretazione dell'intero testo kierkegaardiano e di alcuni passi scelti di *Essere e tempo* e di *Che cos'è metafisica?* di Heidegger.

**Bibliografia:** S. KIERKEGAARD, *Il concetto dell'angoscia*, a cura di Cornelio Fabro, SE, Milano 2007; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 2005; ID., *Che cos'è metafisica?*, Adelphi, Milano 2001.

Dott. Pavel Rebernik

#### FO1148 Filosofia bonaventuriana

Spesso frettolosamente liquidato come troppo teologico o mistico, il pensiero di Bonaventura contiene in nuce una potente struttura filosofica, che pur profondamente radicata nel suo tempo, risulta sorprendentemente interessante anche per i moderni. In particolare, si svilupperanno attraverso i testi la concezione della filosofia come ricerca necessaria e impossibile della sapienza, la teoria dei tre mondi (macrocosmo, microcosmo e "archeocosmo") e quella delle varie età della storia.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di insegnare a interpretare i testi (in questo caso di Bonaventura) a due successivi livelli (leggere e rileggere), con l'aiuto di alcune metodiche di analisi lessicale e testuale, e di ricavarne sistematicamente una visione filosofica interessante anche per noi oggi.

**Metodologia:** Il corso sarà perlopiù svolto con lezioni magistrali (con almeno un esonero scritto durante il semestre) e in piccola parte in forma tutoriale. L'esame sarà orale, in parte su letture e in parte su questioni da discutere.

**Bibliografia:** BONAVENTURA da Bagnoregio, *Opere teologiche minori (Breviloquium, Itinerarium, De reductione, Collationes in Hexaemeron)*, in lettura parziale in qualsiasi versione. A. DI MAIO, *Piccolo Glossario bonaventuriano*, Roma 2008.

Prof. Andrea Di Maio

*Da altre Facoltà, Istituti o Centri:*

**IS1002 Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam** (2° sem., mer. III-IV, 3 ECTS)

Si dice spesso che l'Islam è un tutt'uno, religione e politica, per contrastarlo con il Cristianesimo che differenzerebbe i due campi dai suoi principi. Anzi, numerosi studiosi musulmani vogliono proporre un altro stile di vita al mondo, non quello occidentale, sempre per distanziarsi dal Cristianesimo che sarebbe la causa della civiltà attuale globale. In questo corso di studio comparativo, prenderemo sul serio le altre offerte di "senso", tra cui quella musulmana, e investigheremo le forme di "pace" e di "bene comune" che propongono. Sarà necessario, in primo luogo, tornare agli eventi fondanti dell'epoca moderna come la rivoluzione scientifica, la rivincita (con Galileo) di Platone su Aristotele, e le sue conseguenze odierne sulla globalizzazione. In una seconda parte del corso, le problematiche delle varie teologie politiche, del comunitarismo e della laicità, andranno esplicitate, e vedremo in che misura il Cristianesimo e l'Islam si presentano come una vera sfida per le società del XXI secolo. Una terza parte si soffermerà sui dibattiti attuali più importanti come la libertà religiosa, i "principi non negoziabili", il pluralismo e la missione cristiana o musulmana nel mondo.

**Obiettivi formativi:** Capire la situazione odierna dei rapporti Chiesa-società civili. Conoscere le visioni politiche dell'Islam militante.

**Metodologia:** Lezione frontale. Esame orale finale.

**Bibliografia:** L. BASANESE, "Le correnti salafite dell'islam", *Civiltà Cattolica*, Quaderno N°3899 del 01/12/2012 - (Civ. Catt. IV 425-438); M. GAUCHET, *La religione nella democrazia*, Dedalo, Bari 2009; T. HOBBS, *Leviatano*, Bompiani, Milano 2001; A. MACINTYRE, *Whose Justice? Which Rationality?*, University of Notre Dame Press, 1988.

*P. Laurent Basanese*

**IS1007 Filosofia indiana: tradizione e attualità** (2° sem., mer. V-VI, 3 ECTS)

L'obiettivo del corso sarà quello di presentare la Filosofia Indiana come una scienza non solo razionale ma anche spirituale. In tal senso saranno prese in esame, primariamente, le Scritture riferite all'Induismo, Buddhismo e Jainismo, poiché esse fanno parte integrale della Filosofia Indiana, riguar-

do la razionalità e anche dibattito intellettuale, e successivamente i commenti scritti dai filosofi sui testi delle Scritture e tradizioni, poiché essi rappresentano una grande parte della filosofia indiana. In tale contesto si rimanderà allo sviluppo del pensiero di questi filosofi come un continuum rispetto le prospettive e considerazioni delle altre scuole filosofiche. I temi trattati dai filosofi Indiani includono: la metafisica, la logica, l'epistemologia, la cosmologia, l'etica e la filosofia del linguaggio. Questi temi, nell'Induismo, sono trattati nell'ambito dei sei sistemi che si denominano unicamente con dar ana: Ny ya, Vai esika, Sa khya, Yoga, Mima sa e Ved nta. Al di fuori dell'Induismo ci sono altre religioni e ideologie che propongono i propri pensieri sui temi sopra menzionati. Non riteniamo esagerato affermare, al termine del corso, che la via speculativa nella maggioranza delle Filosofie Indiane cerca d'arrivare alla liberazione dell'anima (Mok a/Nirv a). In questo contesto delle tradizioni ed attualità della filosofia indiana cercheremo a vedere quale sarebbe la posta in gioco dall'incontro con il Cristianesimo.

**Obiettivi formativi:** Cercare di avere una visione introduttiva allo stesso tempo profonda della Filosofia Indiana e capire la diversità e unità in alcuni casi delle prospettive fra la filosofia indiana e occidentale.

**Metodologia:** Presentazioni Power-point con delle domande che possano aiutare la partecipazione degli studenti per una discussione proficua con il professore. Le esami possono essere fatte sia in forma elaborato o orale.

**Bibliografia:** S. RADHAKRISHNAN, *La Filosofia Indiana*, vol. I e II, Roma 1993, 1991; L. BEOLCHI, *Introduzione alla Filosofia Indiana*, CUEM, 2004; T. GIUSEPPE, *Storia della Filosofia Indiana*, Roma - Bari 2005; B. GUP-TA, *An Introduction to Indian Philosophy*, Oxford - New York 2012.

P. Bryan Lobo

#### TO1043 Il vissuto cristiano degli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio (2° sem., mar. III-IV, 3 ECTS)

**Obiettivo:** Introdurre lo studente allo studio del testo degli Esercizi.

**Contenuti:** Il corso si propone presentare la storia della redazione del testo degli *Esercizi Spirituali*, così come la sua struttura, finalità e dinamica spirituale nel contesto delle vita cristiana odierna.

**Bibliografia:** R. GARCÍA MATEO, "Genesi spirituale e testuale degli esercizi", in SAN IGNAZIO DI LOYOLA, *Esercizi Spirituali. Testi complementari*. A cura di H. ALPHONSO, AdP, Roma 2000, 39-55; M. IVENS, *Under-*

*standing the Spiritual Exercises: Text and Commentary*, Gracewing, Herefordshire 1998; M.. ROTSAERT, *Les Exercices spirituels. Le secret des jésuites*, Lessius, Bruxelles 2012; trad. it. Roma 2016 ; P. SCHIAVONE, *Esercizi Spirituali. Ricerca sulle fonti. Con testo originale a fronte*. San Paolo, Ciniello Balsamo '2012.

*P. Mark Rotsaert/P. Rossano Zas Friz de Col*

INTRODUZIONE AD UNA DELLE SCIENZE NATURALI, MATEMATICHE O DELLE SCIENZE UMANE

## **Anno II**

*1° semestre*

### **SP1005 Sociologia generale**

(Gio. I-II, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*P. Josep Jelenic*

### **SP1008 Questioni di matematica**

(Mar. V-VI, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*Prof.ssa Anna Attias*

### **FO1142 La formazione della personalità \***

*(Per la descrizione consultare i corsi opzionali)*

*Dott.ssa Maria Teresa La Vecchia*

\*Nota: il corso FO1142 può essere scelto o come opzionale generico oppure come corso di *Introduzione ad una delle Scienze Naturali, Matematiche o delle Scienze Umane del 2° anno*. In quest'ultimo caso lo studente deve comunicare la scelta in Decanato per avere una nota accademica scritta del Decano.

2° semestre

**SP1011 Teoria economica II: macroeconomia**

(Lun V-VI, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*Prof. Francesco Maria Sanna*

**SP1043 Scienza politica**

(Mar. III-IV, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*Prof. Michele Sorice*

**Anno III**

1° semestre

**SPS222 Potere e cultura**

(Mer. III-IV, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*P. Filomeno Jacob*

**SP1055 Economia internazionale**

(Gio. III-IV, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*P. Fernando De La Iglesia*

**FO2527 Il concetto di forza in filosofia e scienza**

(3 ECTS)

*(Per la descrizione e l'orario si consultino i corsi opzionali di Licenza)*

*P. Paul Mueller*

2° semestre

**SP1027 Sociologia dei mass media**

(Mer. I-II-III, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà di Scienze Sociali)*

*Dott.ssa Emiliana De Blasio*

## SEMINARI

**Anno I***1° semestre***Proseminario** (*Materia complementare obbligatoria*)**FS1G01**

Il proseminario introduce lo studente alla pratica dello studio in PUG, con particolare riferimento ai corsi sistematici del primo semestre.

**Obiettivi formativi:** Acquisire le competenze metodologiche fondamentali per seguire le lezioni, studiare personalmente e produrre un elaborato secondo le norme dell'Università.

**Metodologia:** La metodologia comprende esercitazioni svolte in classe e studio personale, con prove di lettura e analisi del testo, preparazione di schemi e sintesi, ricerca bibliografica, realizzazione di un lavoro scritto. La valutazione terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'applicazione nello studio personale e dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** Le letture verranno indicate dal docente. Si vedano: J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, Cinisello Balsamo (Mi) 1991; P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, Roma 1997<sup>4</sup>; A.-D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 1998; *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006.

*Rev. Andrea Cavallini*

**FS1P01**

Nel proseminario si cerca di impadronirsi di metodologie ed altre orientazioni per l'efficace svolgimento dello studio al livello universitario, con particolare riferimento ai contenuti dei corsi prescritti del primo semestre.

**Obiettivi formativi:** La conoscenza e l'esercizio delle metodologie più efficaci per seguire le lezioni con frutto, per lo studio personale, per la redazione di lavori scritti e persino elementi utili per la ricerca accademica.

**Metodologia:** La metodologia comprende i seguenti elementi: (1) lettura analitica di testi filosofici; (2) preparazioni di temi tratti dalla materia dei corsi prescritti; (3) presentazioni in classe; (4) lavori scritti; (5) esercizi bibliografici; (6) partecipazione nelle discussioni in classe.

**Bibliografia:** P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, Roma 1997<sup>4</sup>; R. MEYNET – J. ONISZCZUK, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2014.

*Rev. Bruce Burbidge*

### FS1Q01

Metodologia e guida pratica per lo studio personale della filosofia e la preparazione degli elaborati, con particolare riferimento ai corsi sistematici di questo semestre.

**Obiettivi formativi:** Il seminario si propone di guidare gli studenti nell'acquisizione delle competenze metodologiche basilari (analitiche e sintetiche) per affrontare lo studio assimilativo e creativo della filosofia teoretica e della storia delle filosofie.

**Metodologia:** La metodologia di base prevedrà esercizi concreti, in classe sotto la guida del docente e poi del singolo studente, di lettura, analisi del testo, ricerca bibliografica, riassunto di un testo, realizzazione di un lavoro scritto.

**Bibliografia:** P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*. Roma<sup>3</sup>1992; *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006 (voci scelte); dispense ad uso interno della Facoltà.

*Dott.ssa Sara Bianchini*

### FS1V01

Introduzione e guida pratica allo studio della filosofia alla PUG con particolare attenzione agli aspetti metodologici basilari per seguire fruttuosamente le lezioni, studiare in modo piacevole ed efficace, impostare e condurre una ricerca, esporne gli esiti in modo orale e scritto (soprattutto nella forma dell'elaborato) secondo le prassi dell'università, con particolare riferimento ai corsi sistematici di questo semestre.

**Obiettivi formativi:** Il proseminario intende favorire e sostenere lo sviluppo dell'attitudine a filosofare di ciascuno studente, facendogli acquisire le competenze metodologiche fondamentali per costruire un percorso di studio e riflessione filosofica ricco e consapevole.

**Metodologia:** La metodologia fondamentale prevede esercizi di lettura, comprensione e analisi del testo filosofico, schedatura, revisione di ap-

punti, predisposizione di sintesi e schemi concettuali, organizzazione dello studio, ricerca bibliografica, esposizione scritta e orale, preparazione di un elaborato. Saranno oggetto di valutazione la partecipazione dello studente alle suddette attività e i suoi lavori scritti (esercitazioni settimanali e simulazione di un elaborato su un tema filosofico).

**Bibliografia:** P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, Roma 1997; A.-D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 1998; *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006.

Dott. Stefano Marchionni

2° semestre

### FS1203 Problemi delle origini dell'Uomo

L'Uomo e gli Antropoidi. Differenze e analogie fisiomorfologiche e psichiche. Caratteri esclusivi dell'Uomo. Relazione tra cervello e psiche. L'evoluzione della psiche come graduale svincolamento dal determinismo degli istinti, perfezionamento delle facoltà sensitive, emergere delle facoltà intellettive. Il processo di Ominazione (*Australopithecinae*, *Homo habilis*, *Homo erectus*, *Homo sapiens neandertalensis*, *Homo sapiens sapiens*). Criteri di razionalità dell'agente (lavorazione degli utensili, accensione del fuoco, cura degli ammalati, inumazioni con riti, arte). Ipotesi e verifiche sperimentali sul manifestarsi del linguaggio articolato negli Ominidi estinti.

**Obiettivi formativi:** Il seminario si propone di analizzare, nell'ambito di una concezione evuzionistica spiritualista, la progressiva comparsa dell'Uomo durante il processo di Ominazione.

**Metodologia:** In uno svolgimento comparato della psiche dell'Uomo e dell'animale viene dato particolare rilievo ai principi di analogia e di economia, ma anche al concetto di "intelligenza pratica" negli animali attualmente esistenti, nei Preominidi e negli Ominidi fossili, fino all'Uomo. La valutazione avverrà mediante un elaborato.

**Bibliografia:** J. DE FINANCE, *Cytoyen de deux mondes. La place de l'homme dans la création*, Rome – Paris 1980; M.T. LA VECCHIA, *Le origini dell'Uomo. Antropologia psicologica e scientifica*, Roma 2011; V. MARCOZZI, *Alla ricerca dei nostri predecessori. Compendio di paleoantropologia*, Cinisello Balsamo 1992; J. RIAZA MORALES, *El comienzo del mundo. I – El hombre, la vida y la Tierra*, Madrid 1984.

Dott.ssa Maria Teresa La Vecchia



### FS1338 La piccola etica di Paul Ricœur

Nella “piccola etica”, che costituisce i capitoli sette, otto e nove del *Sé come un altro*, Paul Ricœur ci propone una tripartizione etica-morale-saggezza dove, in un crescendo, i momenti della via buona, che fanno capo alla prospettiva etica, attraverso la prova della violenza, debbono convertirsi alle esigenze di una morale coercitiva, la quale tuttavia non riesce ad essere parola definitiva, nella misura in cui il tragico dell’azione ci mette di fronte a quei conflitti tra posizioni ugualmente giuste che la legge sola non può dirimere. Una tale etica mostra il nesso fra la vita buona (l’etica), l’essere con e per l’altro (la politica) e le istituzioni giuste (diritto).

**Obiettivi formativi:** Il seminario cercherà di evidenziare la particolarità della dialettica ricoeuriana fra il teleologismo e il deontologismo e la sua ricchezza nella saggezza pratica come modello possibile di un agire umano.

**Metodologia:** Il seminario consisterà nello studio dei tre capitali di *Sé come un altro* che formano la “piccola etica” e di alcuni saggi ripresi nel secondo volume del *Giusto*. Dopo la presentazione dell’autore e del suo pensiero, ogni studente esporrà un brano dei testi selezionati. Sarà richiesto un elaborato alla fine del semestre.

**Bibliografia:** I. DANIELLA (a cura di), *Paul Ricœur in dialogo. Etica, giustizia, convinzione*, Torino 2008; A. LENTIAMPA SHENGE, *Paul Ricœur. La justice selon l’espérance*. Bruxelles 2009; P. RICŒUR, *Sé come un altro*, Milano 2005; P. RICŒUR, *Il Giusto*. Vol. 2, Milano 2007.

*P. Adrien Lentiampa Shenge*

### FS1339 L’aristotelismo di Tommaso d’Aquino

Storicamente la varietà di interpretazioni dei concetti fondamentali della metafisica tomista-aristotelica ha creato problemi, soprattutto di giustificazione del realismo in contesto critico. Questo seminario propone un’analisi di due testi centrali sui concetti più fondamentali della metafisica per aprire prospettive sulle diverse interpretazioni.

**Obiettivi formativi:** La capacità di affrontare criticamente sia testi originali che interpretazioni storiche di temi filosofici, nonché l’indagine collaborativa fra i partecipanti al seminario e l’esposizione orale e scritta dei frutti delle proprie riflessioni.

**Metodologia:** La metodologia comprende i seguenti elementi: (1) lettura analitica di testi filosofici; (2) investigazione sulle diverse interpre-

tazioni di questi testi; (3) presentazioni orali in classe; (4) lavori scritti; (5) partecipazione nelle discussioni in classe.

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Categorie*; TOMMASO D'AQUINO, *De ente et essentia*; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Torino, 2007.

*Rev. Bruce Burbidge*

## Anno II

1° semestre

### FS1340 Letture in filosofia analitica

Scopo del seminario è offrire un'introduzione alla filosofia analitica, che costituisce una parte importante del panorama filosofico contemporaneo. Il seminario sarà diviso in due parti: nella prima verrà presentato il volumetto di Michael Dummett sulla natura della filosofia; nella seconda gli studenti potranno accostarsi a un tema classico – il riferimento – tramite la lettura analitica di quattro saggi (Frege, Strawson, Putnam, Goodman) che affrontano il tema in modi e ambiti diversi (linguaggio, scienza, arte).

**Obiettivi formativi:** Alla fine del seminario, gli studenti avranno una buona comprensione della tradizione analitica e saranno in grado di leggere altri testi, a seconda dei loro interessi.

**Metodologia:** Il metodo favorirà la discussione in classe, per esercitarsi nell'analisi critica del testo filosofico e nell'elaborazione di argomentazioni rigorose. La valutazione finale sarà basata per metà sulla partecipazione durante il seminario e per l'altra metà sulla presentazione scritta finale.

**Bibliografia:** M. DUMMETT, *La natura e il destino della filosofia*, Genova 2001; i quattro saggi sono reperibili in italiano in antologie diverse, indicate di seguito. Frege: G. FREGE, *Senso, funzione, concetto*, Roma-Bari 2007; Strawson: A. BONOMI (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Milano 2003; Putnam: H. PUTNAM, *Mente, linguaggio e realtà*, Milano 2004; Goodman: N. GOODMAN, *I linguaggi dell'arte*, Milano 2013. Ulteriori indicazioni saranno disponibili sulla pagina del corso.

*Dott. Roberto Presilla*

### FS1341 Filosofia politica: XIV-XVI secolo

Lo studio della filosofia politica non può prescindere dal confronto con le suggestioni che la fine degli imperi universali e la nascita degli stati moderni, anche prima dei classici del pensiero politico come Hobbes e Locke, ha offerto alla riflessione umana. La lettura di brani scelti, che spaziano dal 1345 al 1588, consente di esplicitare alcune di queste suggestioni affrontando tematiche quali: l'origine del potere, la separazione fra lo "stato" e la Chiesa, l'utopia, il realismo politico, la guerra.

**Obiettivi formativi:** Il seminario persegue l'obiettivo formativo di accompagnare gli studenti nella formazione di proprie categorie di valutazione delle problematiche tipiche della filosofia politica e quello cognitivo-disciplinare di aiutarli nella contestualizzazione delle stesse all'interno della filosofia politica del Rinascimento.

**Metodologia:** La metodologia di lavoro includerà principalmente la studio e la ricerca personali, la discussione in classe di testi e problemi comuni, la redazione di lavori scritti, la loro esposizione orale.

**Bibliografia:** All'inizio del seminario, verranno indicati dei passi scelti (da *Defensor pacis* di Marsilio da Padova, da *Utopia* di Tommaso Moro, da *La città del Sole* di Tommaso Campanella, da *Il Principe* e dai *Discorsi sopra la prima decade di Tito Livio* di Niccolò Machiavelli, da *Alla nobiltà cristiana della nazione tedesca* e *Contro le bande brigantesche e assassine dei contadini* di Martin Lutero, dai *Saggi* di Montaigne) che saranno affidati alla lettura degli studenti. Gli studenti potranno scegliere liberamente le edizioni degli stessi.

Dott.ssa Sara Bianchini

### FS1342 I *Prolegomeni ad ogni futura metafisica* (1783) di Kant

Quando, nel 1781, Kant pubblicò la *Critica della ragion pura*, i contemporanei rimasero disarmati dinanzi alla novità del linguaggio utilizzato, all'ampiezza del pensiero che vi prendeva forma e alle difficoltà sia delle singole parti che dell'insieme dell'opera. Per facilitare la comprensione della sua nuova filosofia trascendentale, due anni dopo, Kant pubblicò i *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, uno scritto più agile e comprensibile (almeno nelle intenzioni dell'autore) che mette in luce la struttura dell'opera maggiore, sebbene utilizzando un metodo espositivo differente. Con l'intenzione di entrare nel vivo delle que-

stioni fondamentali del criticismo kantiano, il seminario offrirà l'opportunità di leggere, analizzare e discutere l'intera opera del 1783, non senza far riferimento, però, ad alcune parti della *Critica della ragion pura*.

**Obiettivi formativi:** Comprendere il senso della necessità della 'rivoluzione copernicana' operata da Kant; entrare nel vivo delle domande trascendentali riguardanti la possibilità delle scienze (matematica e fisica) da una parte e della metafisica (futura) dall'altra; cogliere la specificità e la funzione delle singole facoltà conoscitive.

**Metodologia:** Lettura, analisi puntuale e interpretazione dell'intero testo kantiano da parte di ogni partecipante; relazione di ogni singolo studente su specifiche sezioni dell'opera; redazione di un elaborato finale inerente alcune questioni affrontate durante il seminario.

**Bibliografia:** nt, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che potrà presentarsi come scienza*, trad. it. di Pantaleo Carabellese, introduzione e revisione di Hansmichael Hohenegger (testo tedesco a fronte), Laterza., Roma-Bari 2006; ID., *Critica della ragion pura*, a cura di Costantino Esposito (testo tedesco a fronte), Bompiani, Milano 2004.

Dott. Pavel Rebernik

2° semestre

### Seminari di sintesi

**FS12H1** Rev. Andrea Cavallini

**FS12I1** Dott.ssa Sara Bianchini

**FS12Q1** Dott. Gianmarco Stancato

**FS12W1** Dott. Stefano Marchionni

### Descrizione

Il seminario ripercorre alcuni temi chiave dei corsi ricevuti nei primi due anni di studio filosofico, seguendo lo schema del tesario dell'Esame orale comprensivo di Baccalaureato. Per ogni tema si cerca anzitutto di recuperare la domanda umana di partenza, poi si considera il contributo della tradizione filosofica, tramite il riferimento ad alcuni testi e autori fondamentali della storia della filosofia, e infine si propone una traccia di sintesi. Per gli studenti che continueranno con il 3° anno di Baccalaureato, questo seminario servirà come base per la preparazione all'esame orale comprensivo FE1002, che verterà sull'insieme del percorso filosofico triennale.

**Obiettivi formativi:** Il seminario ha lo scopo di guidare gli studenti affinché possano sviluppare un personale percorso filosofico attraverso una sintesi critica dei propri studi; per gli studenti del Baccalaureato costituisce un momento di preparazione all'esame finale.

**Metodologia:** La metodologia di base consisterà nell'analisi delle tesi contenute nel tesario, nella riconsiderazione critica e sintetica della complessità dei temi ad esse correlati, nella discussione e nella ricerca comune, nella lettura di alcuni testi di riferimento. Saranno oggetto di valutazione la partecipazione di ogni studente a tali aspetti dell'indagine filosofica e la sua capacità di sviluppare - anche attraverso testi scritti da lui - una visione sintetica del percorso di ricerca svolto.

**Bibliografia:** *Enciclopedia filosofica*, Milano 2006 (voci scelte); dispense dei docenti; bibliografia essenziale relativa ai corsi teoretici fondamentali frequentati nei due anni.

### Anno III

1° semestre

#### FS1343 Cusano e il passaggio alla filosofia moderna

Anello di congiunzione tra Medioevo ed età moderna e laboratorio teorico di soluzioni teoretiche e pratiche che saranno successivamente sviluppate fino ad oggi, l'opera di Cusano (soprattutto a partire dal suo capolavoro) si presta magnificamente a guidare la sintesi filosofica personale degli studenti alla fine del Primo ciclo.

**Obiettivi formativi:** Il fine del seminario, nell'ambito del Primo ciclo, è quello di aiutare gli studenti a "imparare ad imparare" a "legere non multa, sed multum" in ambito filosofico, "dando ordine all'esercizio" e cercando di "salvare l'affermazione altrui", o perlomeno "di intenderla bene".

**Metodologia:** Con il contributo continuo e fattivo di tutti, si leggerà e discuterà, pezzo dopo pezzo, il testo in traduzione italiana (con qualche riferimento, ogni tanto all'originale), secondo le strategie ermeneutiche di volta in volta proposte. La valutazione finale risulterà dalla assiduità e pertinenza della partecipazione alla discussione.

**Bibliografia:** N. CUSANO, *La dotta ignoranza*, a cura di G. Federici Vescovini, Roma 1998. Scelta di passi da altre opere cusane (*Congetture*, *Il Dio nascosto*, *La pace della fede*) indicati all'occorrenza.

Prof. Andrea Di Maio

**FS1344 G.B. Vico: filosofia e storia**

Il seminario si propone di introdurre alla conoscenza della filosofia della storia di G.B. Vico ed alla riflessione critica su di essa. Il punto di partenza è costituito dalla consapevolezza che vi è chi nega la possibilità di un'indagine filosofica sulla storia che è il regno del contingente e del mutevole. Attraverso lo studio del pensiero di G.B. Vico emergerà che la storia può essere assunta come oggetto di una ricerca rigorosamente filosofica volta a coglierne, innanzi tutto, il significato. Infine, si porterà l'attenzione sul rapporto tra la filosofia della storia e la teologia della storia, evidenziando la distinzione, ma anche il nesso tra le due discipline.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla comprensione delle problematiche fondamentali della riflessione filosofica sulla storia, realizzando un approccio critico a G.B. Vico che è uno dei più significativi rappresentanti di questo ambito.

**Metodologia:** A partire da un'iniziale suddivisione dei passi, ognuno stenderà un testo da esporre in vista della discussione. I partecipanti dovranno, inoltre, preparare e consegnare ogni volta uno scritto sintetico comprovante la preliminare lettura dello stesso brano. Alla fine tutti i partecipanti redigeranno un elaborato che approfondisca il tema trattato da ciascuno in classe. La valutazione sarà effettuata sulla base dell'elaborato finale e della partecipazione attiva al dibattito.

**Bibliografia:** G.B. VICO, *Principi di scienza nuova*, Milano 2011; J. SZASZKIEWICZ, *Filosofia della cultura* (parte III), Roma 1974; K. LÖWITH, *Significato e fine della storia*, Milano 2010; G. SALATIELLO, *Il problema della storia universale in G.B. Vico*, Roma 2015.

*Prof.ssa Giorgia Salatiello*

2° semestre

**FS1345 Sviluppi recenti nell'etica normativa**

La discussione sulla legittimità delle pretese normative dell'etica è uno degli aspetti più controversi e suggestivi della filosofia contemporanea. Sulla base dei filosofi più importanti nella discussione attuale per la fondazione della normatività, cioè Aristotele, Kant, e J.S. Mill, vogliamo esporre le possibilità di un accordo su obiettività etica oggi.

**Obiettivi formativi:** Comprendere gli argomenti degli esponenti principali della normatività nella discussione attuale.

**Metodologia:** Presentazione della normatività etica mediante la spiegazione dei testi, critica degli argomenti e elaborati su temi scelti.

**Bibliografia:** C. KORSGAARD, *Le origini della normatività*, ETS (Zetetica) 2014; S. DARWALL, *The second person standpoint*, Harvard 2006; D. PARFIT, *On what matters*, Oxford 2011; S. SCHEFFLER, *Consequentialism and its critics*, Oxford 1988; B. WILLIAMS, *Ethics and the limits of philosophy*, Harvard 1985.

*Prof. Terrance Walsh*

#### FS1346 Sessualità e genealogia del soggetto in M. Foucault

Attraverso un percorso testuale espressivo delle ricerche di Michel Foucault sull'esperienza della sessualità nella società occidentale, il seminario cercherà di chiarire la posizione dell'ultimo Foucault riguardo alle tecnologie applicate alla formazione del soggetto nella società e alle derive politico-religiose verificatesi all'interno di una visione etica fondata sulla tensione fra resistenza e liberazione, fra potere e libertà.

**Obiettivi formativi:** Principale obiettivo di questo seminario sarà analizzare in profondità e in un cospetto critico sia i presupposti filosofici sia la metodologia storico-critica usata da Michel Foucault nella sua genealogia del soggetto a partire dallo studio delle diverse tecniche di soggettivazione umana presenti nella storia della sessualità in Occidente. È anche obiettivo di questo seminario imparare a valutare le posizioni di un critico della cultura contemporanea alla luce di una lettura critica di uno dei suoi più grandi e autorevoli critici.

**Metodologia:** Il seminario sarà basato su un processo di lettura e di discussione critica articolata della *Storia della Sessualità* di Michel Foucault e di qualcun altro testo della sua monumentale produzione come filosofo e storico della realtà umana concreta. La metodologia sarà quella tipica di un seminario di ricerca. Il testo fondamentale sarà letto nella sua versione italiana, ma questo non preclude che altri testi in lingua francese e/o inglese siano anche proposti.

**Bibliografia:** M. FOUCAULT, *Storia della sessualità*, vol. 1, 2, 3. Feltrinelli, 2013-2015; M. FOUCAULT, *Dits et Écrits (1954-1988)*, Paris.

*P. João J. Vila-Chã*

**Anno III**

## LINGUE

*1° semestre***FP1201 Lingua inglese, B1 (3 ECTS)**

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

**Bibliografia:** M. VINCE – G. CERULLI – M. MUZZARELLI, *Get inside grammar*, Macmillan 2015.

*Dott.ssa Chiara Prospero Porta*

*2° semestre***FP1202 Lingua inglese, B2 (3 ECTS)**

Il corso intende sviluppare le competenze di produzione linguistica, scritte e orali, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche del percorso filosofico. Gli argomenti proposti tendono a migliorare le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale.

**Bibliografia:** indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

*Dott.ssa Chiara Prospero Porta*

**Anno III**

## LETTURE MONOGRAFICHE (FM1000)

**Boethius, *La consolazione della filosofia***

Severino BOEZIO, *La consolazione della filosofia*, a cura di C. Moreschini, Torino 1994; P. COURCELLE, *La Consolation de Philosophie dans la tradition littéraire*, Paris 1967; A. CROCCO, *Introduzione a Boezio*, Napoli 1975; C. MORESCHINI, «Introduzione» in: *Boezio, La consolazione della*



*filosofia*, Torino 1994; R. MCINERNEY, *Boethius and Aquinas*, Washington D.C. 1990; D. SHANZER, «Interpreting the *Consolation*» in: *The Cambridge Companion to Boethius*, ed. J. Marenbon, Cambridge 2009, pp. 228-254.

**Gabriel Marcel, *Homo viator. Prolegomeni ad una metafisica della speranza***

Gabriel MARCEL, *Homo viator: prolegomeni di una metafisica della speranza*, trad. L. Castiglione e M. Rettori, Roma 1980; G. BORTOLASO, «La filosofia di Gabriel Marcel» *La Civiltà Cattolica* 133 (1982), pp. 126-142; C. MOELLER, «G. Marcel et le mystère de l'espérance» in: ID., *Littérature du XXème siècle et christianisme*, t. 4, Tournai 1963, pp. 146-279 (trad. italiana: *Letteratura moderna e cristianesimo*, t. 4, Milano 1973); C. PAX, *An Existential Approach to God. A Study of Gabriel Marcel*, Den Haag 1972; S. PLOURDE, *Gabriel Marcel. Philosophe et témoin de l'espérance*, Québec 1975; A. B. RANDALL, *The Mystery of Hope in the Philosophy of Gabriel Marcel*, Lewiston, NY 1992.

## Secondo Ciclo

CORSI PRESCRITTI<sup>2</sup>

### Anni I e II

*I corsi prescritti sono obbligatori per tutti gli studenti della Licenza.*

*1° semestre*

#### **FP2C05 Conoscenza, intenzionalità e realtà**

Le problematiche relative al significato del conoscere e, in particolare, alla conoscenza del reale si presentano con un variegato carico di accenti speculativi, metodologici e teoretici. Il corso investigherà il passaggio da riflessioni generalmente gnoseologiche ad altre più specificamente epistemologiche; proporrà il confronto con varie forme di realismo e con differenti concetti di intenzionalità. Si individueranno i modelli di razionalità sottesi ad essi, si analizzeranno le loro implicazioni in ordine ai vari tipi di posizioni filosofiche sulla realtà.

**Obiettivi formativi:** Coltivare un'adeguata attenzione alle domande e alle risposte filosofiche riguardanti la soggettività e l'oggettività del conoscere; analizzare e valutare criticamente le proposte gnoseologiche ed epistemologiche esaminate.

**Metodologia:** Le esplorazioni condotte nelle lezioni frontali saranno proposte con un approccio storico e sistematico, che richiederà il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione del proprio studio, per giungere a un'efficace sintesi personale. Verranno valutate la partecipazione attiva alle lezioni, sostenuta da un'adeguata attività di documentazione e, nell'esame orale finale, le abilità relative all'analisi, comprensione, esposizione critica dei testi.

---

<sup>2</sup> I corsi prescritti di Licenza hanno una parte fissa del codice che si riferisce ad una delle sette materie previste dal ciclo: FP2E.. (Filosofia morale e politica); FP2M.. (Metafisica); FP2N.. (Filosofia della natura); FP2A.. (Filosofia dell'uomo); FP2T.. (Teologia naturale); FP2C.. (Filosofia della conoscenza); FP2S.. (Storia della filosofia). La parte variabile numerica del codice cambia ogni volta che il titolo o il tema trattato del corso varia.

**Bibliografia:** R. FINAMORE, *Realismo e metodo. La riflessione epistemologica di B. Lonergan*, Roma 2014; R. LANFREDINI, *Filosofia della conoscenza*, Firenze 2007; J. SEARLE, *Mente, linguaggio e società: la filosofia del mondo reale*, Milano 2000; A. VOLTOLINI – C. CALABI, *I problemi dell'intenzionalità*, Torino 2009.

Prof.ssa Rosanna Finamore

### FP2S03 L'anima nella filosofia antica

Il corso prenderà in esame vari scritti del mondo antico greco che hanno a che fare con l'anima, dal periodo classico fino alla tarda antichità, con particolare enfasi sul pensiero di Platone, Aristotele, Alessandro di Afrodisia, e Temistio.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti a un numero di scritti del mondo greco antico che hanno avuto una influenza notevole sulla comprensione cristiana dell'anima, in modo positivo oppure proponendo posizioni respinte dalla Chiesa.

**Metodologia:** Lettura, esposizione e commento di testi scelti. Le idee degli studenti saranno anche discusse durante le lezioni.

**Bibliografia:** PLATONE, *Opere complete*, 9 volumi (Laterza; CD ROM, Laterza Multimedia), Roma – Bari 1971-1980; ARISTOTELE, *L'Anima* (traduzione, introduzione e commento di Giancarlo Movia), Napoli 1979; TEMISTIO, *Parafrasi dei libri di Aristotele sull'anima* (traduzione di Vittorio De Falco), Padova 1965; ALESSANDRO DI AFRODISIA, *L'anima* (traduzione, introduzione e commento a cura di Paolo Accattino e Pierluigi Donini), Roma – Bari 1996.

P. Kevin L. Flannery

2° semestre

### FP2T03 Dio nell'idealismo tedesco

Due domande caratterizzano il trattamento dell'idealismo tedesco sulla questione di Dio: (1) Cosa significa il concetto di Dio? e (2) È possibile la conoscenza di Dio? A partire dalla metafisica di Spinoza, sconvolta la tradizione classica del pensiero su Dio, il corso si propone di esaminare lo sviluppo di una nuova teoria filosofica di Dio da Kant a Schelling e Hegel che necessariamente abbraccia tutta la realtà.

**Obiettivi formativi:** Comprendere e valutare gli argomenti e i concetti che l'idealismo tedesco ha usato per rendere comprensibile e convincente una teoria radicale dell'assoluto per il mondo odierno.

**Metodologia:** Spiegazioni dei testi, analisi degli argomenti ed elaborati su temi scelti.

**Bibliografia:** SPINOZA, *L'etica*, Carocci 2002; KANT, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Laterza, 1980; KANT, *Il conflitto delle facoltà*, Morcelliana, 1994; HEGEL, *Crede e sapere*, Morcelliana, 2013; HEGEL, *La fenomenologia dello spirito*, La Nuova Italia, 1963; HEGEL, *Lezioni della filosofia della religione*, Guida, 2008-2011; SCHELLING, *Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana*, Bompiani, 2007.

*Prof. Terrance Walsh*

### FP2M03 Il realismo metafisico

Il corso si propone di confrontare il rinnovato interesse per il realismo (H. Putnam, D.M. Armstrong, M. Ferraris) con le posizioni del realismo classico (nella tradizione che va da Tommaso d'Aquino a J. Maritain). Benché si tratti di due approcci diversi, entrambi testimoniano la centralità della questione metafisica sul mondo esterno. In entrambi i casi è altrettanto evidente la ricaduta di questo dibattito sulle teorie della verità.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di aiutare lo studente a saper rileggere questioni tradizionali di metafisica alla luce del dibattito contemporaneo.

**Metodologia:** Le lezioni sono frontali. L'esame è orale.

**Bibliografia:** D. M. ARMSTRONG, *Ritorno alla metafisica. Universal-Leggi-Stati di fatto-Verità*, Milano 2012; M. DE CARO – M. FERRARIS (edd), *Bentornata realtà. Il nuovo realismo in discussione*, Torino 2012; J. MARI-TAIN, *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Brescia 1984.

*P. Gaetano Piccolo*

## SEMINARIO PRESCRITTO E CORSO OPZIONALE DI SINTESI

1° semestre

**Seminario metodologico** (Seminario prescritto)

*Tutti gli studenti iscritti al 1° anno di Licenza all'inizio dell'anno devono effettuare un test di metodologia per verificarne la preparazione. Il test si tiene il primo giorno di lezione del Seminario metodologico.*

*Gli studenti che non superano il test devono frequentare il Seminario metodologico che è considerato un corso prescritto e sostenerne il relativo esame alla fine (FM2000). Gli studenti che superano il test non dovranno frequentare il Seminario metodologico. Il Seminario metodologico non dà crediti e non può essere conteggiato fra gli almeno 4 seminari obbligatori per il Secondo ciclo. Il test e l'esame finale del Seminario metodologico non avranno un voto, ma unicamente un "superato" o "non superato". Gli studenti che frequenteranno il Seminario metodologico dovranno prenotarsi per l'esame finale del Seminario (FM2000) come per gli altri esami.*

**FM2000 Seminario metodologico**

Il seminario intende sviluppare negli studenti una corretta metodologia di ricerca fornendo anche le competenze necessarie per la redazione della tesi di Licenza e per la presentazione di relazioni orali e scritte.

**Obiettivi formativi:** Conoscenze: 1. Le fasi del lavoro di ricerca; – 2. La ricerca bibliografica; – 3. Schedatura dei testi e sviluppo tematico; – 4. Tecniche e criteri di stesura; – 5. L'esposizione orale. Competenze pratiche nell'applicazione delle conoscenze.

**Metodologia:** Il seminario si svilupperà alternando le lezioni del docente con le esercitazioni pratiche. Per il buon completamento del seminario sarà richiesto agli studenti la stesura di un elaborato conforme alle norme studiate e il superamento di un test finale.

**Bibliografia:** *Suggerimenti metodologici e Norme tipografiche* (cfr. *Risorse* nella pagina Web della Facoltà di Filosofia della PUG). Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso del seminario.

*Dott. Gianmarco Stancato*

1° semestre

**FO2061 Temi generali** (Corso opzionale di sintesi)

*Per questo corso è prevista solo la frequenza e non viene effettuato un esame alla fine del corso; l'esame quindi non va prenotato. Il corso prepara all'esame scritto finale FE2B00.*

La preparazione per l'esame scritto finale (FE2B00) sarà organizzata con riferimento alla lista di temi generali messa sul sito web della Facoltà a disposizione degli studenti. Presentando un riassunto sintetico dell'insieme del percorso filosofico, il corso faciliterà la preparazione personalizzata per questo esame. Saranno discussi anche i diversi modi in cui lo studente può esporre e risolvere un problema filosofico sotto le condizioni dell'esame scritto.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo corso, lo studente sarà consolidato nella sua capacità di scrivere chiaramente e coerentemente per esporre un tema filosofico e per rispondere bene a domande specifiche.

**Metodologia:** Lezioni frontali con ampio spazio per la condivisione e la discussione in modo che lo studente possa sviluppare il proprio approccio ai temi che sceglie. Verranno richiesti alcuni lavori scritti che saranno valutati e commentati per favorire un progresso nella capacità di scrivere bene.

*P. Louis Caruana*

SPECIALIZZAZIONI

**Specializzazione in Filosofia Teoretica (T)**

**Responsabile: P. Gaetano Piccolo**

Questa specializzazione, in linea con la distinzione classica tra filosofia teoretica e pratica, considera la filosofia teoretica come la disciplina che cerca la conoscenza non per motivi di applicazione o di azione ma per la conoscenza stessa. Si presenta come un insieme coerente di affermazioni intese a spiegare diversi aspetti del rapporto tra concetti, parole e mondo, senza trascurare il ruolo indispensabile della soggettività. Il metodo generale adottato in questa specializzazione fornisce le capacità necessarie per arrivare alla verità mediante la valutazione critica di argomenti, l'analisi attenta di diversi temi in questo ambito e il compimento di una sintesi coerente. In questo senso, il suo approccio generale è primariamente sistematico,

concentrandosi su argomenti, antichi e moderni, piuttosto che su un particolare autore o periodo storico. Gli ambiti principali sono: la metafisica, l'epistemologia, la filosofia della natura e la filosofia del linguaggio. Ogni semestre si offre un corso proprio in uno di questi ambiti, in modo che, nella durata di due anni, siano trattati tutti i quattro ambiti. Oltre ai corsi propri, ci sono anche vari corsi opzionali e seminari che trattano di temi connessi.

### **Specializzazione in Filosofia Pratica (Z)**

**Responsabile: P. Giovanni Cucci**

La specializzazione in Filosofia Pratica tratta dell'azione umana. Studia dunque i principi etici fondamentali e le problematiche che coinvolgono primariamente sia l'aspetto individuale, ad esempio questioni sul bene e le virtù, sui valori, sulla giustizia e sul male, sia l'aspetto politico, ad esempio questioni sul lavoro, sulla comunicazione, sulla famiglia, sull'ambiente e sulla bioetica. I corsi propri della specializzazione, obbligatori per gli iscritti, percorrono in quattro semestri e in modo ciclico alcuni aspetti etici mediante la trattazione di quattro tematiche fondamentali: l'antropologia filosofica, la volontà e gli affetti, la vita economica, la vita sociale e politica. La specializzazione, mirando all'acquisizione di una competenza sistematica in etica, offre anche corsi e seminari opzionali che approfondiscono aspetti particolari negli ambiti esaminati nei corsi obbligatori.

### **Specializzazione in Filosofia della Religione (R)**

**Responsabile: P. L'uboš Rojka**

La specializzazione in Filosofia della Religione s'impegna nella riflessione razionale sulla religione in genere e su alcune credenze maggiori delle religioni più importanti, con un'attenzione speciale al cristianesimo. Questa specializzazione coinvolge dunque l'analisi e la sistematizzazione delle affermazioni dei credenti, e anche l'attento studio del fenomeno religioso in sé. A causa della natura multidimensionale della religione, la specializzazione richiede competenze in molte degli ambiti centrali della filosofia, come la logica, l'epistemologia, la filosofia della natura, la metafisica, l'etica e la fenomenologia. I corsi propri, che sono obbligatori per gli iscritti, sono offerti secondo uno schema ricorsivo biennale e trattano sistematicamente di temi fondamentali, ad esempio l'esistenza di Dio, l'agire divino, il problema del male, la relazione tra il pluralismo religioso e la verità, il senso della vita e il sacro. I corsi e i seminari opzionali approfondiscono aspetti particolari di ciò che è studiato nei corsi obbligatori.



## CORSI PROPRI

*Obbligatori per gli studenti di una specializzazione e considerati opzionali per le altre specializzazioni.*

*Nei due anni di Licenza vanno seguiti 3 corsi propri di specializzazione che non hanno un esame e non vanno prenotati; se invece i corsi vengono scelti come opzionali ne va prenotato l'esame. Lo studente che desidera seguire un quarto corso proprio della sua specializzazione deve richiedere l'autorizzazione scritta del Decano con nota accademica sul piano di studi e il corso gli verrà considerato come opzionale.*

**Filosofia teoretica (T)**

1° semestre

**FT2001 I problemi della causalità**

Questo corso tratta di una caratteristica fondamentale della natura che ha attirato l'attenzione filosofica dai tempi antichi. Offre uno studio dettagliato degli approcci maggiori sulla causalità, come quelli di Aristotele, Hume e Kant ed esamina come questi approcci rappresentino tematiche importanti che sono sviluppate, raffinate, criticate, oppure difese da vari filosofi nella discussione corrente. Le questioni che saranno discusse includono le seguenti. C'è un elemento di necessità nella relazione causale? In quale maniera una causa differisce da una condizione? Esiste una visione soddisfacente della causalità puramente in termini di condizionali controfattuali? La causalità è intrinseca a un oggetto oppure un fattore completamente estrinseco all'oggetto? Esiste una sola visione corretta della causalità oppure una pluralità di visioni? Lo scopo globale del corso non è soltanto di presentare le varie tendenze attuali ma anche di arrivare a una sintesi.

**Obiettivi formativi:** Alla fine di questo corso, gli studenti avranno una comprensione dettagliata e sistematica della causalità che sia valida non soltanto nell'ambito del quotidiano ma anche nell'ambito filosofico e scientifico.

**Metodologia:** Il corso adotta all'inizio un approccio storico ma poi focalizza su temi importanti nella discussione attuale. Lo studio sulla necessità, sul determinismo, sulla nozione di disposizione, e sulla teleologia ser-



virà come fondamento sul quale il corso alla fine propone alcune nuove piste per una ricerca fruttuosa in questo ambito.

**Bibliografia:** G. E. M. ANSCOMBE, «Causality & Determination» [1971]. Reprinted in E. SOSA and M. TOOLEY (eds.), *Causation*, Oxford 1993. F. LAUDISA, *La Causalità*, Roma 2010; L. CARUANA, *Nature: its conceptual architecture* (Bern, 2015), chapter 3.

*P. Louis Caruana*

2° semestre

#### **FT2005 La filosofia: teoria o terapia?**

La filosofia si presenta alternativamente come teoria o come terapia. Fin dall'antichità i filosofi erano stati mossi dal desiderio di curare il male di vivere; più recentemente si sono impegnati a guarire i mali della società. Effettivamente i filosofi non possono limitarsi a contemplare il mondo, ma devono cercar di cambiarlo, però possibilmente in meglio e cominciando da sé. E se la "terapia" migliore fosse proprio la "teoria" (nel senso di contemplazione)? Si tenterà una riproposizione in chiave attuale (anche in direzione della cosiddetta "pratica filosofica") della *Consolazione* boeziana, con uno sguardo ad altri classici filosofici (da Socrate a Plotino, da Epicuro ad Epitteto, da Cicerone a Seneca..., senza trascurare gli apporti delle tradizioni orientali), fino alle prospettive dell'attuale pratica filosofica.

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di immettere in una questione dibattuta e in una prospettiva attuale (la pratica filosofica) attraverso la rilettura di classici del pensiero filosofico.

**Metodologia:** Il corso sarà perlopiù svolto con lezioni magistrali (con almeno un esonero scritto durante il semestre) e in piccola parte in forma tutoriale. L'esame sarà orale, in parte su letture e in parte su questioni da discutere.

**Bibliografia:** Severino BOEZIO, *La consolazione della filosofia* (in qualsiasi edizione). Selezione di passi di Platone, Aristotele, Epicuro, Cicerone, Seneca, Epitteto, Agostino, Tommaso, Bonaventura, Cusano, Cartesio, Spinoza, Kierkegaard, Marx, Jaspers, Achenbach, Marinoff, indicati a lezione

*Prof. Andrea Di Maio*

**Filosofia pratica (Z)**

1° semestre

**FZ2005 Filosofia del perdono**

Una filosofia del perdono è un'impresa rischiosa, perché difficile. Infatti, come ha notato Paul Ricœur, "se il perdono è difficile a dare e a ricevere, lo è altrettanto (se non di più) a concepire". Il perdono non si lascia facilmente concepire, perché rileva d'una logica altra che quella della "semplice ragione": il perdono è dell'ordine della sovrabbondanza e della sovreminenza; esso viene d'"altrove". Perciò, per lungo, i filosofi si sono taciuti al suo proposito, per non correre il rischio di parlarne secondo un linguaggio puramente poetico e mellifluido. Il corso vorrebbe analizzare alcuni discorsi filosofici sul soggetto, privilegiando particolarmente i contributi di Hannah Arendt, Vladimir Jankélévitch, Jacques Derrida e Paul Ricœur.

**Obiettivi formativi:** Il corso vorrebbe dare agli studenti la misura della difficoltà riflessiva che pone la questione del perdono e confrontare i punti di vista di diversi autori scelti per evidenziare la particolarità di ognuno.

**Metodologia:** Il corso consiste nelle lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e al dialogo sulle questioni suscitate dalla problematica trattata. È incoraggiata la lettura dei testi degli autori. L'esame sarà orale.

**Bibliografia:** H. ARENDT, *La condizione umana*, Milano 1989; J. DERRIDA, *Perdonare*, Milano 2004; V. JANKÉLÉVITCH, *Perdonare?* Firenze 1987; V. JANKÉLÉVITCH, *Le pardon*, Paris 1967; P. RICŒUR, *La memoria, la storia, l'oblio*, Milano 2003.

P. Adrien Lentiampa Shenge

2° semestre

**FZ2006 Aristotele e la legge naturale**

Il corso esaminerà una serie di testi, soprattutto nell'*Etica Nicomachea*, che sono stati utilizzati da successivi formulatori di teorie della legge naturale, in particolare da Tommaso d'Aquino, ma anche da autori più recenti.

**Obiettivi formativi:** Introdurre gli studenti a una serie di testi aristotelici che hanno avuto una influenza notevole sulla tradizione della legge naturale, in particolare come è intesa all'interno del cattolicesimo.

**Metodologia:** Lettura, esposizione e commento di testi scelti. Le idee degli studenti saranno anche discusse durante le lezioni.

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, a cura di M. Zanatta, Roma, 1991; TOMMASO D'AQUINO, *Somma Teologica*, a cura Domenicani Italiani, Bologna, 1996; J.M. FINNIS, *Legge naturale e diritti naturali*, Torino 1996; K.L. FLANNERY, *Acts Amid Precepts: The Aristotelian logical structure of Thomas Aquinas's moral theory*, Washington, D.C. 2001.

P. Kevin L. Flannery

### **Filosofia della religione (R)**

1° semestre

#### **FR2005 L'eternità di Dio**

Nella spiegazione della relazione tra Dio e tempo, si incrociano epistemologia (come si arriva alla conoscenza di Dio), cosmologia (il tempo fisico e la teoria della relatività), metafisica (diversi concetti di causalità), filosofia del linguaggio (teorie tensionali e atensionali del tempo) e teologia filosofica (attributi divini). Ci interesseranno due grandi concezioni (contrarie) di Dio, Dio atemporale e Dio nel tempo «minimo», con loro conseguenze per la filosofia della religione e per la teologia.

**Obiettivi formativi:** Approfondire la conoscenza scientifica e filosofica del tempo e diverse teorie di eternità, e migliorare l'apprensione della relazione tra Dio e il mondo.

**Metodologia:** Lezioni frontali. Spiegazione ed analisi critica dei testi. Discussioni brevi. La valutazione del corso sarà mediante un esame orale alla fine.

**Bibliografia:** L. ROJKA, *L'eternità di Dio*, Assisi 2012; R. SWINBURNE, *The Coherence of Theism*, Oxford 1993; P. HELM, *Eternity of God*, Oxford 2010; C. MEISTER, *The Philosophy of Religion Reader*, London 2008.

P. L'uboš Rojka

2° semestre

#### **FR2006 Secolarizzazione e religione**

Nello spazio riflessivo delle scienze sociali della religione, la considerazione della relazione polemica fra modernità e religione si organizza intorno alla nozione di secolarizzazione. Oggi, due posizioni sono generalmente in

competizione. Secondo il paradigma della sparizione (teorica “classica”), la religione si trova in un processo della sua eliminazione a causa del progresso della razionalità moderna. Secondo il paradigma della trasformazione (teoria “revisionista”), invece, la spinta della modernità, lontano dall’abolire la religione, ne modifica piuttosto le condizioni di attualizzazione. Al seguito di Ch. Taylor si cercherà di mostrare che la seconda posizione permette forse meglio di rendere conto del posto della religione nella cultura contemporanea che ripone sul primato del principio della soggettività e dell’”etica dell’autenticità” e nella quale la religione è giustamente divenuta, anche per il credente il più convinto, “una possibilità fra tante altre”.

**Obiettivi formativi:** Rilevare a) la complessità del fenomeno della secolarizzazione, b) i dilemmi della modernità e c) il posto eventuale della religione nella società moderna di tipo occidentale.

**Metodologia:** Il corso combinerà esposizione frontale della problematica presa in considerazione, analisi dei testi significativi dei diversi autori e scambio con i studenti sull’argomento. La valutazione sarà effettuata tramite un elaborato.

**Bibliografia:** J. CASANOVA, *Oltre la secolarizzazione: la religione alla riconquista della sfera pubblica*, Bologna, Il Mulino, 2000; M. GAUCHET, *La religione nella democrazia*, Bari, Dedalo, 2009; D. MARTIN, *On secularisation: towards a revised general theory*, Aldersho, Burlington (VT), Ashgate, 2005; J. RATZINGER – J. HABERMAS, *Etica, religione e stato liberale*, Brescia, Morcelliana, 2005; C. TAYLOR, *L’età secolare*, Milano, Feltrinelli, 2009.

*P. Théoneste Nkeramihigo*

CORSI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

*1° semestre*

**FO2527 Il concetto di forza in filosofia e scienza (T, Z)**

Questo corso esplora ed evidenzia il ruolo della fisica nello sviluppo storico della filosofia. Si intende come un complemento (e in qualche misura come una correzione) ad approcci che vogliono interpretare la storia della filosofia principalmente attraverso la lente della preoccupazione moderna con questioni epistemologiche. Il corso tratta del periodo dalla

Grecia antica al momento presente (da Platone ed Aristotele ad Einstein e Heisenberg), tuttavia con particolare attenzione alla modernità classica (da Galileo e Cartesio a Newton e Kant). L'accento si pone sulla traiettoria storica del concetto di forza, che ci servirà come una sorta di filo di Arianna.

**Obiettivi formativi:** Ottenere una conoscenza di base riguardante le teorie e scoperte della fisica antica, classica, e contemporanea. Ottenere una conoscenza del ruolo storico della scienza nella formazione del moderno contesto secolaristico.

**Metodologia:** Il corso si procede attraverso una combinazione di lezioni e discussioni. Per aiutare la comprensione, le dispense saranno fornite in italiano ed in inglese. Per la valutazione, ci saranno due brevi compiti scritti (2-3 pagine) e l'esame orale.

**Bibliografia:** Tutte le letture necessarie saranno fornite ai partecipanti in formato PDF; quindi non vi è nessuna necessità di acquistare testi. Quello che segue è un elenco di alcuni libri che possono servire come uno sfondo per alcune delle lezioni. E. BURTT, *The Metaphysical Foundations of Modern Physical Science*, 1954; D. GARBER, *Descartes' Metaphysical Physics*, 1992; A. JANIÁK (ed), *Interpreting Newton: Critical Essays*, 2012.

*P. Paul R. Mueller*

#### FO2528 Husserl e la fenomenologia (T, R)

Gli orientamenti della ricerca filosofica sono stati sempre numerosi, e non sempre convergenti. Tra gli orientamenti contemporanei, la fenomenologia riferisce a Husserl che è stato il suo iniziatore. La prima parte del corso introdurrà alla ricerca di Husserl; la seconda evidenzierà come si sono moltiplicati i filoni fenomenologici dopo Husserl, particolarmente in Germania e in Francia; la terza preciserà l'esposizione concentrandosi sul tema del "mondo".

**Obiettivi formativi:** Introdurre a una delle correnti filosofiche più interessanti del momento.

**Metodologia:** Corso frontale. Sarà richiesto un elaborato alla fine di novembre. La valutazione si farà o oralmente alla fine del corso, o mediante un elaborato (25.000 battute) concordato con il docente se lo studente lo desidera.

**Bibliografia:** V. COSTA – E. FRANZINI – P. SPINICI, *La fenomenologia*, Torino 2002; M.J. LÓPEZ – J.S. HERCEG (Comp.), *La fenomenología y sus herejías*, Santiago (Chili) 2003; CL. ROMANO, *Au coeur de la raison, la*

*phénoménologie*, Paris 2010; A. CIMINO – V. COSTA (a cura di), *Storia della fenomenologia*, Roma 2012.

P. Paul Gilbert

### FO2529 I mutamenti dell'ermeneutica (Z, R)

(corso concentrato)

Il corso propone un breve percorso storico in vista di rilevare le diverse maniere nelle quali fu compreso il progetto ermeneutico. Si presenteranno essenzialmente tre tappe che hanno segnato un cambiamento nella comprensione dell'ermeneutica. Concepita all'inizio come l'arte di interpretare i testi (concezione classica), essa divenne considerata in seguito come una metodologia delle scienze umane e, dunque, come una metodologia della comprensione (Schleiermacher, Dilthey). L'accento messo sulla comprensione opera in fine una svolta ermeneutica della fenomenologia nella misura in cui l'ermeneutica se trova messa al servizio della filosofia dell'esistenza. Si seguirà l'evoluzione di questo ultimo mutamento tracciando a grandi linee le prospettive sviluppate dai tre rappresentanti rilevanti di questo movimento (Heidegger, Gadamer, Ricoeur).

**Obiettivi formativi:** Mostrare il carattere ambivalente dell'ermeneutica nel suo rapporto alla questione della verità. Essa può suscitare un atteggiamento relativista o aprire la via ad una comprensione sempre più adeguata del senso della vita.

**Metodologia:** Il corso privilegia l'esposizione frontale delle diverse problematiche esaminate, raccomanda la lettura di almeno un'opera scelta nella bibliografia e si apre agli interventi eventuali degli studenti. La valutazione del corso sarà prima di Natale mediante un esame orale.

**Bibliografia:** E. BETTI, *L'ermeneutica come metodica generale delle scienze dello spirito*, Roma, Città Nuova, 1980; J. BLEICHER, *L'ermeneutica contemporanea*, Bologna, Il Mulino, 1986; J. GRONDIN, *L'ermeneutica*, Brescia, Queriniana, 2012; ID., *Introduction to philosophical hermeneutics*, New Haven (CT), London, Yale University Press, 1994; ID., *L'horizon herméneutique de la pensée contemporaine*, Paris, Vrin, 1993; G. MORETTO, *Ermeneutica*, Brescia, Morcelliana, 2011.

P. Théoneste Nkeramibigo

### FO2530 Identità e statuto della sessualità umana (T, Z)

La condizione corporeo-spirituale della persona umana richiede una riflessione sulla dimensione sessuale come modo di essere inerente alla struttura essenziale della persona umana. La sessualità umana non è riducibile all'ordine genitale o a una funzione, ma è la *conformazione strutturale* della persona, una potenzialità di amore che investe tutto il suo essere spirituale-corporeo e rappresenta un valore affidato alla sua responsabilità. Si prenderà in considerazione la tridimensionalità della sessualità: biologica, psichica, spirituale. Opportuni collegamenti verranno fatti con la cultura dell'identità di genere e i valori etici.

**Obiettivi formativi:** Si offrirà agli studenti un quadro di base dei principali temi antropologici riguardanti la sessualità, così come i problemi etici in rapporto a questi temi. Inoltre intende mettere a fuoco la problematica culturale e sociale che oggi riguarda l'identità sessuale.

**Metodologia:** Mediante la "lezione frontale", che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti, vengono presentati i temi e discussi i casi pratici secondo quattro livelli: biologico, antropologico, etico, sociale. La valutazione del corso sarà alla fine del semestre mediante esame scritto in tre parti: test, risposte brevi, sviluppo di un tema.

**Bibliografia:** R. LUCAS LUCAS, *Orizzonte verticale*, Cinisello Balsamo (MI) 2011; F. CASTAGNET, *Sexe de l'âme sexe du corps*, Paris 1981; S. PALUMBIERI, *Antropologia de sessualità*, Torino 1996; X. LACROIX, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, Bologna 1996.

*P. Ramón Lucas Lucas, lc*

### FO2531 L'etica in Aristotele (Z, R)

Il corso presenterà le linee fondamentali dell'etica aristotelica, prendendo come testo di riferimento l'*Etica Nicomachea*. Saranno considerati i seguenti temi dell'etica aristotelica - il bene; - l'atto morale; - le virtù (con particolare riguardo alla prudenza e alla giustizia); - la legge morale; il rapporto tra etica e politica; - la contemplazione e la felicità. Tali temi saranno studiati a partire dai testi aristotelici, confrontandosi con le maggiori interpretazioni e mettendone in rilievo l'importanza e l'attualità per la filosofia pratica.

**Obiettivi formativi:** Comprensione della filosofia morale di Aristotele, studiata nel suo contesto culturale e commentata alla luce delle inter-

pretazioni più autorevoli; particolare attenzione sarà riservata all'attualità dell'etica aristotelica nel dibattito etico-politico contemporaneo.

**Metodologia:** Le lezioni verranno sviluppate con riferimento a “testi chiave” dell'*Etica Nicomachea*, commentati in classe. Si cercherà di suscitare negli studenti domande e discussioni che consentano eventualmente di approfondire i temi trattati. L'esame sarà scritto, con la proposta di un tema da sviluppare (scelto fra tre temi proposti)

**Bibliografia:** ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Milano 2005; ID., *Le tre Etiche*, a cura di A. Fermani, Milano 2008; E. BERTI, *Nuovi studi aristotelici*, III, *Filosofia pratica*, Brescia 2008; R.A. GAUTHIER-J.Y.JOLIF, *Aristote. L'Éthique à Nicomaque*, Paris 2002.

Mons. Mario Pangallo

2° semestre

**FP1024 I vizi capitali. Un approccio interdisciplinare (T, Z, R)**

(Corso valido come opzionale di Licenza; per la descrizione cfr. “Corsi prescritti di 3° anno di Baccalaureato”).

P. Giovanni Cucci

**FP1025 Le parole, tra significati teoretici e atti linguistici (T, Z)**

(Corso valido come opzionale di Licenza; per la descrizione cfr. “Corsi prescritti di 3° anno di Baccalaureato”).

Prof.ssa Rosanna Finamore

**FO2532 Personalismo etico (Z, R)**

Alla base delle riflessioni che propone questo corso sta la convinzione che il luogo privilegiato in cui appare la struttura essenziale della persona umana è l'esperienza etica. L'esplorazione filosofica di tale esperienza ha permesso a non pochi pensatori contemporanei di mettere in evidenza la relazione della persona al prossimo e a Dio come elemento costitutivo del suo essere. In dialogo con alcuni tra questi pensatori il corso cercherà di giustificare la concezione della persona come “dono autonomo”. In questo modo la tradizionale comprensione della persona in termini metafisici potrà essere integrata ed arricchita con contenuti nuovi, provenienti dall'ethos dell'amore e della responsabilità.



**Obiettivi formativi:** Far conoscere agli studenti alcune problematiche antropologiche ed etiche contemporanee, e avviarli alla riflessione personale su tali argomenti.

**Metodologia:** Lezioni frontali, aperte agli interventi degli studenti e al dialogo sulle questioni suscitate dalla problematica trattata. La valutazione delle conoscenze acquisite sarà effettuata mediante l'esame orale.

**Bibliografia:** V. MELCHIORRE (a cura di), *L'idea di persona*, Milano 1996; A. RIGOBELLO (a cura di), *L'altro, l'estraneo, la persona*, Roma 2000; J. F. CROSBY, *Personalist Papers*, Washington, D.C. 2004; R. SPAEMANN, *Perseone. Sulla differenza tra «qualcosa» e «qualcuno»*, Roma-Bari 2005.

P. Jakub Gorczyca

### FO2533 La fenomenologia e il soggetto religioso (T, R)

Esiste un "soggetto religioso"? E' possibile, cioè, parlare di un'attitudine umana originariamente e costitutivamente religiosa?

La risposta a queste domande è pregiudiziale rispetto a qualsiasi indagine filosofica sulla religione, perché, se essa fosse negativa, alla filosofia verrebbe a mancare il suo oggetto e la riflessione sulla religione dovrebbe essere consegnata solo alle scienze empiriche, quali la storia, la psicologia, la sociologia ed altre. Si inserisce qui il contributo imprescindibile della fenomenologia, nella sua duplice accezione di fenomenologia filosofica o storico-comparata, per cogliere la realtà di colui che pone atti intenzionalmente ed esplicitamente religiosi. L'individuazione di ciò che propriamente costituisce il soggetto come religioso consentirà, infine, di portare lo sguardo sulle religioni dell'umanità, evidenziando quello che è ad esse comune e, nello stesso tempo, quello che in ciascuna è peculiare ed irriducibile.

**Obiettivi formativi:** Guidare alla comprensione delle problematiche implicate nell'affermazione dell'esistenza di un "soggetto religioso", evidenziando la fecondità degli approcci fenomenologici e stimolando la riflessione personale e critica.

**Metodologia:** Lezioni frontali con spazio per la discussione che consenta la partecipazione attiva di tutti e la presentazione di approfondimenti su singole questioni. La valutazione sarà effettuata mediante esame orale che permetta di far emergere la rielaborazione individuale dello studente.

**Bibliografia:** G. MAGNANI, *Storia comparata delle religioni. Principi fenomenologici*, Assisi 1999; C. GRECO, *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità*, Cinisello Balsamo (Mi) 2004; D. CONCOLINO, *La parola incapace*.

*Uno studio su fenomenologia e religione in Jean-Luc Marion*, Catanzaro 2013; G. SALATIELLO (ed.), *Il soggetto religioso. Introduzione alla ricerca fenomenologico-filosofica*, Roma 1999.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

### FO2534 Leibniz come critico di Locke e Descartes (T, R)

Il corso si incentrerà sui *Nouveaux Essais* ma anche su alcuni saggi precedenti di Leibniz come la *Brevis Demonstratio Erroris Mirabilis Cartesii*. Il confronto con Descartes e i Cartesiani da una parte e quello con Locke dall'altra rappresenta uno dei momenti più significativi della filosofia moderna. Il corso esplorerà la proposta filosofica leibniziana come un tentativo di situarsi a metà strada tra le due opposte tendenze di razionalismo ed empirismo. Sebbene Leibniz venga spesso collocato nella prima scuola, si mostrerà che tale giudizio non tiene sufficientemente conto della complessità della sua articolazione filosofica.

**Obiettivi formativi:** Lo scopo è fornire allo studente una comprensione più articolata e critica delle grandi scuole della filosofia moderna mostrando l'attualità del pensiero Leibniziano ma anche gli inevitabili limiti così come ci appaiono alla luce di una lettura attuale.

**Metodologia:** Esame orale.

**Bibliografia:** G. W. LEIBNIZ, *Nouveaux Essais*, in qualsiasi lingua. G. W. LEIBNIZ, "Brevis Demonstratio Erroris Mirabilis Cartesii", in qualsiasi lingua (in originale, nel vol. VI dei *Mathematische Schriften*). G. AULETTA, *Determinismo e contingenza. Saggio sulla filosofia leibniziana delle modalità*, Napoli 1994.

Dott. Gennaro Auletta

## LINGUE

Tutti gli studenti che sono iscritti alla Licenza devono sostenere un *esame di qualifica della lingua latina* (FL0001) che non dà crediti e a cui non viene assegnato un voto.

Il suddetto esame può essere in alternativa sostituito iscrivendosi ad uno dei corsi di seguito indicati oppure ad uno dei corsi di latino di primo livello di altre Facoltà (cfr. sotto). L'iscrizione va effettuata inserendo il corso sulla "scheda di iscrizione". Il corso prescelto deve essere frequentato e se ne deve sostenere e superare il relativo esame.

## CORSI DI LINGUA LATINA SUPERIORE

1° e 2° semestre

**FL2003 Studio critico della lingua latina II**

*(corso valido come opzionale di Secondo ciclo)*

Il corso, in continuità con la prima annualità (FL1001), intende ulteriormente rafforzare negli studenti la capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo. Rispetto alla prima annualità, però, oltre all'introduzione dell'uso del dizionario, l'attenzione sarà maggiormente rivolta al piano sintattico della lingua: attraverso lo studio critico di alcune pagine di filosofia di sant'Agostino, di sant'Anselmo d'Aosta e di san Bonaventura, si tenterà di giungere a un primo apprezzamento della qualità stilistica propria del latino di ciascuno degli autori trattati.

**Obiettivi formativi:** Rafforzare la conoscenza della lingua latina, nella sua struttura grammaticale, logica e sintattica. Potenziare ulteriormente la capacità di analisi di un testo nei suoi tre livelli, della parola, della proposizione e del periodo. Giungere a un primo apprezzamento della qualità stilistica propria del latino di ciascuno degli autori trattati. Educare all'uso del dizionario latino-italiano, con particolare attenzione all'etimologia dei vocaboli.

**Metodologia:** Lezione frontale. Studio della struttura grammaticale, logica e sintattica (con particolare attenzione all'analisi retorica) della lingua latina direttamente attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi di sant'Agostino, sant'Anselmo d'Aosta e san Bonaventura, già forniti di traduzione interlineare. Possibilità di esercitarsi a casa con cadenza settimanale, rispondendo a domande e compilando apposite schede per l'analisi della pa-

rola, della proposizione e del periodo dei testi man mano letti, confrontandole con schede compilate correttamente. Verifica orale nei primi 15 minuti di ogni lezione; esame orale a giugno.

**Bibliografia:** Sarà fornita nel corso della prima lezione

*Dott. Massimiliano Zupi*

2° semestre

**FL2002 Temi e testi di filosofia e teologia del medioevo latino**  
(corso valido come opzionale di Secondo ciclo)

Il corso prevede una analisi di autori, testi e generi letterari della tradizione filosofico-teologica del medioevo latino (secc. VII-XIV). Ad integrazione delle lezioni saranno presentati i principali sussidi per lo studio della storia della filosofia medievale (bibliografie, banche-dati e risorse elettroniche disponibili presso la biblioteca della PUG).

**Obiettivi formativi:** Il corso si propone di presentare le principali coordinate dottrinali, storiche e linguistiche per leggere, analizzare e comprendere i testi filosofici e teologici del medioevo latino.

**Metodologia:** Nel corso di ogni lezione sarà analizzato, tradotto e commentato dal docente un testo della tradizione filosofico-teologica del medioevo latino. I testi saranno distribuiti in fotocopia e in forma di dispensa predisposta dal docente. L'esame si svolgerà in forma orale sugli argomenti e i testi trattati a lezione.

**Bibliografia:** In aggiunta ai testi discussi nel corso delle lezioni si suggerisce la lettura di M. GRABMANN, *I divieti ecclesiastici di Aristotele sotto Innocenzo III e Gregorio IX*, Roma 1941 (disponibile nella biblioteca della PUG); J.-P. TORRELL, *La Summa di San Tommaso*, Milano 2003.

*Prof. Alberto Bartola*

*CORSI DI LATINO DI ALTRE FACOLTÀ*

Corsi di lingua latina di primo livello sono presenti nelle seguenti Facoltà (la validità del corso è automaticamente riconosciuta dopo averne superato il relativo esame):

- Facoltà di Teologia.
- Facoltà di Diritto Canonico.
- Facoltà di Diritto Canonico, corso di latino base in lingua inglese:

JP2G23 Latin language I, Prof. Paolo Marpicati (per l'orario: consultare il Programma di Diritto Canonico).

*Corsi di altre lingue:*

*1° semestre*

**FP1201 Lingua inglese, B1**  
(3 ECTS)

Il corso è dedicato alla revisione sistematica delle strutture morfosintattiche e morfopragmatiche della lingua inglese, con l'obiettivo di ampliare le abilità di comprensione orale e scritta.

**Bibliografia:** M. VINCE-G. CERULLI-M. MUZZARELLI, *Get inside grammar*, Macmillan 2015.

*Dott.ssa Chiara Prospero Porta*

*2° semestre*

**FP1202 Lingua inglese, B2**  
(3 ECTS)

Il corso intende sviluppare le competenze di produzione linguistica, scritte e orali, nell'ambito di contenuti specifici, connessi alle discipline accademiche del percorso filosofico. Gli argomenti proposti tendono a migliorare le competenze comunicative in situazioni di rilevanza culturale a livello internazionale.

**Bibliografia:** indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

*Dott.ssa Chiara Prospero Porta*

In Teologia:

**GR1001 Greco I**  
(1° sem., lun. IV e gio. III, 4 ECTS)

Alfabeto e pronuncia. Traslitterazione. Nomi, aggettivi e pronomi: le tre declinazioni; nozioni basilari sul loro uso sintattico e sul significato dei casi. Articolo e preposizioni proprie; congiunzioni e avverbi frequenti. Ver-

bi della coniugazione tematica: al presente (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio/passivo; imperfetto (indicativo), attivo/medio/passivo; futuro sigmatico (indicativo), attivo/medio; aoristo debole (indicativo, imperativo, infinito, participio), attivo/medio; il verbo *eimi*; principali verbi deponenti.

**Obiettivi:** Acquisire la capacità di leggere il testo greco del NT, di analizzare le componenti grammaticali e di comprendere/tradurre brani scelti dai vangeli di Marco e/o Giovanni di difficoltà bassa.

**Bibliografia:** SERAFINI, F., *Corso di Greco del nuovo Testamento. Con un'introduzione generale sulla Grammatica e sulla Sintassi a cura di Flaminio Poggi* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2003, 2009); POGGI, F. – SERAFINI, F., *Esercizi per il Corso di Greco del Nuovo Testamento* (Cinisello Balsamo [Milano]: San Paolo, 2003, 2009); E. & E. NESTLE, B. & K. ALAND ET AL. (edd.), *Novum Testamentum graece* (Stuttgart: Deutsche Bibelgesellschaft, 28<sup>a</sup>2012).

*Dott. Vasile Babota/Dott. Sergio Arturo Henriquez Ramirez*

SEMINARI OPZIONALI CON SIGLE T, Z O R

1° semestre

**FS2241 Lettura del *Cratilo* e del *Sofista*: filosofia del linguaggio e ontologia in Platone (T, R)**

Il seminario intende offrire una lettura corsiva integrale del *Cratilo* platonico, nel corso della quale sarà possibile rilevare e discutere i molti temi filosofici che esso solleva: le teorie del linguaggio ivi presentate e confutate, quella proposta da Socrate stesso, il senso della prassi etimologica platonica e del rinvio finale alle cose stesse. Per meglio comprendere il *Cratilo*, si leggeranno infine degli ampi brani tratti dal *Sofista*, allo scopo di decifrare il rapporto di complementarità sussistente tra le concezioni del linguaggio contenute nei due dialoghi, nonché il nesso che in Platone lega filosofia del linguaggio e ontologia.

**Obiettivi formativi:** Introdurre all'arte e al gusto di una lettura corsiva dei dialoghi platonici, corredata da un'ampia conoscenza della relativa letteratura secondaria. Più in particolare, guidare all'apprezzamento del tipico procedere dialettico platonico. Fornire una prima solida conoscenza della filosofia del linguaggio e dell'ontologia platonica.

**Metodologia:** Prime due o tre lezioni frontali. Poi conduzione seminariale: gli studenti potranno scegliere un argomento tra una ventina proposti, corredati di indicazione di bibliografia secondaria; su di esso scriveranno un elaborato di 5-10 pagine, che presenteranno alla classe; al termine della presentazione, dibattito sulle questioni sollevate. Al termine del seminario, al posto dell'esame orale, ognuno presenterà una versione definitiva del proprio elaborato.

**Bibliografia:** Oltre al testo dei due dialoghi platonici, M. ZUPI, *Incan- to e incantesimo del dire*, Roma 2007.

Dott. Massimiliano Zupi

### FS2337 Significato e regole in L. Wittgenstein (T, Z)

Il seminario proporrà la lettura e la discussione approfondita della parte iniziale delle *Ricerche filosofiche* di L. Wittgenstein. L'obiettivo principale è riflettere sul rapporto tra significato e regole, che nella filosofia del "secondo" Wittgenstein rimanda a questioni di metafisica, etica, epistemologia. Si potrà quindi affrontare un'opera – centrale nella riflessione filosofica del XX secolo – inclusa nella lista dei testi necessari per l'esame di licenza.

**Obiettivi formativi:** La conoscenza approfondita della filosofia del "secondo" Wittgenstein, tramite la lettura e la discussione critica del testo.

**Metodologia:** Il metodo favorirà la discussione in classe. Ogni lezione sarà introdotta a turno da uno studente; seguirà una discussione guidata dal professore; per la fine del corso, ogni studente dovrà comporre un elaborato, nel quale presenterà la propria esposizione e il risultato della discussione. La valutazione sarà basata per 1/3 sulla partecipazione alla discussione in classe e per 2/3 sull'elaborato finale.

**Bibliografia:** L. WITTGENSTEIN, *Philosophische Untersuchungen*, Oxford 1953; tr. it. *Ricerche filosofiche*, Torino 1967 [N.B.: si farà riferimento, ove necessario, all'edizione critico-genetica di Schulte e Hacker (Oxford, 2009), che però non è tradotta in italiano]; A. J. P. KENNY, *Wittgenstein*, Harmondsworth 1973 (2<sup>nd</sup> revised ed. Oxford 2006); tr. it. della prima ed. *Wittgenstein*, Torino 1984; D. G. STERN, *Wittgenstein's Philosophical Investigations. An Introduction*, Cambridge 2004; A. VOLTOLINI, *Guida alla lettura delle Ricerche filosofiche di Wittgenstein*, Roma-Bari 1998.

Dott. Roberto Presilla

**FS2398 Blondel, *Storia e dogma* (T, R)**

L'epistemologia delle scienze umane ha messo in crisi l'epistemologia delle scienze naturali, mettendo in crisi l'idea stessa del conoscere "ciò che c'è", e quindi i discorsi filosofici e teologici. Il dibattito porta essenzialmente sulla categoria di "rappresentazione". All'inizio del sec. XX, esplose negli ambienti teologici cattolici (ma non solo) la crisi chiamata "modernismo". Maurice Blondel, filosofo cattolico, attento alle condizioni del sapere, partecipa alla discussione con uno scritto ancora fondamentale per apprezzare i dati del problema, che rimane tutt'oggi sotto molti aspetti il nostro problema.

**Obiettivi formativi:** Introdurre alla questione storica del modernismo e della "rappresentazione".

**Metodologia:** Corso frontale. Sarà richiesto un elaborato alla fine di novembre. La valutazione si farà o oralmente alla fine del corso, o mediante un elaborato (25.000 battute) concordato con il docente se lo studente lo desidera.

**Bibliografia:** M. BLONDEL, *Storia e dogma*, Brescia 1992. AAVV., *Le modernisme*, Paris 1980; D. JODOCK (ed.), *Catholicism contending with modernity. Roman catholic modernism and anti-modernism in historical context*, Cambridge (U.K.) 2000; D.G. SCHULTENOVER (ed.), *The reception of pragmatism in France and the rise of Roman Catholic modernism (1890-1914)*, Washington 2009; G. LOSITO (ed.), *La crisi modernista nella cultura europea. Atti del convegno di studi, Roma 2005*, Roma 2012.

*P. Paul Gilbert*

**FS2405 Autocoscienza e libertà umana (T, Z)**

Le ricerche recenti nell'ambito della filosofia della mente, neuroscienze e scienze cognitive hanno cambiato radicalmente la nostra percezione della persona umana. La mente possiede la consapevolezza riflessiva della sua struttura e dei suoi contenuti ed è dotata di una conoscenza di una particolare certezza. La nostra indagine delle funzioni psicologiche più elementari condurrà alle funzioni più complesse che rendono la mente autocosciente. L'autocoscienza si trova ad un intreccio di componenti neurocognitive e psicosociali. L'autocoscienza è una delle componenti importanti del libero arbitrio e ci porta alla questione più controversa tra le questioni che legano insieme la filosofia e la scienza.



**Obiettivi formativi:** Approfondire la conoscenza delle spiegazioni filosofiche e scientifiche della mente umana centrata sull'autocoscienza e il libero arbitrio.

**Metodologia:** Lettura e analisi personale di testi filosofici, presentazione di un tema e discussione in aula. Lo studente sarà valutato sulla sua partecipazione alla discussione generale e sulla capacità di produrre testi in cui si evidenzino gli sforzi di studio miranti alla sintesi.

**Bibliografia:** M. DE CARO – M. MORI – E. SPINELLI (eds.), *Libero arbitrio*, Roma 2014; C. TUGNOLI (ed.), *Libero arbitrio: Teorie e prassi della libertà*, Liguori, Napoli 2014; M. GAZZANIGA, *Chi comanda? Scienza, mente e libero arbitrio*. Le Scienze, 2013; M. MARRAFFA – A. PATERNOSTER, *Sentirsi esistere: Inconscio, coscienza, autocoscienza*, Roma-Bari 2013.

*P. L'uboš Rojka*

#### FS2406 «Dio» nel pensiero di Jean-Luc Marion (Z, R)

Uno degli aspetti portanti del pensiero di Jean-Luc Marion consiste nel tentativo di svincolare la questione teologica dal problema ontologico, ossia di pensare la nozione di «Dio» facendo a meno di quella di «essere» e di sottrarre il contenuto all'ambito di ciò che «è». Nel corso del seminario si esamineranno presupposti e conseguenze di questo gesto teorico audace, con l'obiettivo di mostrarne il retroterra fenomenologico e di offrire elementi per valutarne la tenuta e la fecondità.

**Obiettivi formativi:** Il seminario intende fornire strumenti filologici ed ermeneutici per comprendere i testi in esame e, in particolare, lo statuto epistemologico della nozione di «Dio» nel pensiero di Marion.

**Metodologia:** Il seminario offrirà un inquadramento storico e teorico del pensiero fenomenologico e teologico di Marion, muovendo dall'analisi puntuale dei testi in programma. La prova finale consisterà in un colloquio orale che verterà sugli argomenti trattati durante il seminario e sulla comprensione dei testi studiati.

**Bibliografia:** J.-L. MARION, *Dio senza essere*, Milano 2008, capp. 1-3; J.-L. MARION, *L'impossibile o il proprio di Dio*, in ID., *Certezze negative*, Firenze 2014, pp. 81-125.

*Prof. Stefano Bancalari*

**FS2407 H. Arendt, *Vita Activa. La condizione umana* (Z, R)**

Nella condizione umana – essenzialmente marcata dalla natalità e mortalità – emergono le tre forme della vita attiva (contrapposta alla vita contemplativa): il lavoro, l'opera e l'azione. Soltanto l'azione per il suo compiersi ha bisogno di pluralità di soggetti liberi che possono comunicare tra di loro mediante la parola; essa appare perciò come forma d'agire specificamente umana. L'azione, secondo Arendt, costituisce l'ambito proprio della vita politica nel senso originario, cioè vissuta e pensata secondo le categorie della filosofia greca. Lo studio della pensatrice sulla vita attiva, uno dei più importanti contributi alla rinascita della filosofia pratica nella seconda metà del XX secolo, rappresenta anche una originale fenomenologia dell'essere umano.

**Obiettivi formativi:** Avviare gli studenti a un'attenta e critica lettura del testo, alla sua comprensione e interpretazione, nonché alla riflessione filosofica sul carattere specifico della razionalità pratica.

**Metodologia:** Lettura dei brani previamente indicati e assegnati dal professore, la loro presentazione da parte degli studenti e la discussione durante le sedute del seminario. Nel conferimento del voto saranno prese in considerazione: la partecipazione alle discussioni, la qualità delle presentazioni e il valore dell'elaborato finale.

**Bibliografia:** H. ARENDT, *Vita Activa. La condizione umana*, Milano 2001<sup>9</sup> (e successive ristampe); L. BOELLA, *Hannah Arendt. Agire politicamente, pensare politicamente*, Milano 1995; G. WILLIAMS (ed.), *Hannah Arendt*, vol. III *The Human Condition*, London-New York 2006; A. PAPA, *Nati per incominciare. Vita e politica in Hannah Arendt*, Milano 2011.

P. Jakub Gorczyca

2° semestre

**FS2107 A. MacIntyre, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale* (Z, R)**

Nel corso del seminario si commenteranno insieme le parti più significative del libro *Dopo la virtù*, certamente il più famoso e discusso testo del filosofo MacIntyre, recentemente ripubblicato in Italia a più di 30 anni di distanza dalla prima edizione. Esaminando il libro si cercherà di mostrare la rilettura, provocatoria ma anche stimolante, della riflessione morale moderna condotta dal nostro autore dal punto di vista storico e filosofico: il

tentativo illuministico di giustificare in maniera nuova la morale, il fallimento di questo tentativo e le sue ripercussioni storiche, teoretiche, pedagogiche. Infine ci si confronterà con le conclusioni di questa rilettura: secondo MacIntyre, l'impossibilità di una giustificazione razionale autonoma della morale avrebbe comportato tra le sue conseguenze più evidenti di considerare il discorso etico alla stregua di una scelta emotiva, arbitraria, non giustificabile razionalmente, dove la regola ha preso il posto della virtù.

**Obiettivi formativi:** Il confronto con una proposta teoreticamente articolata e complessa sarà l'invito ad un dialogo critico con il testo e con le problematiche che in esso vengono evidenziate. Nello stesso tempo gli interrogativi presenti nel libro consentiranno di riflettere su tematiche di grande attualità come la crisi del discorso etico, la questione del fondamento e della virtù, l'importanza di una riflessione filosofica attenta al contributo molteplice e diversificato offerto dalle scienze umane.

**Metodologia:** Trattandosi di un seminario la frequenza è obbligatoria. Ogni studente dovrà a turno esporre una parte dell'opera, cui seguirà una discussione plenaria anche sulla base di domande proposte dall'insegnante. L'apporto di tutti, nella presentazione come nel confronto critico è ovviamente indispensabile per la buona riuscita del seminario.

**Bibliografia:** A. MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, Armando Editore, Roma 2007. G. CUCCI, *Abitare lo spazio della fragilità. Oltre la cultura dell'homo infirmus*, Milano, Ancora-La Civiltà Cattolica, 2014 (sopr. capp. III-IV). J. HORTON – S. MENDUS (eds.), *After MacIntyre: critical perspectives on the work of Alasdair MacIntyre*, Cambridge, Polity Press, 1994.

P. Giovanni Cucci

### FS2230 José Ortega y Gasset: dalla metafisica all'antropologia (T, R)

Mediante la lettura di due opere: *¿Qué es filosofía? (Cos'è filosofia, [solo Lezioni 9-11])* e *El hombre y la gente (L'uomo e la gente)* si cercherà di individuare l'ontologia della vita umana e le sue categorie fondamentali. Si arriverà così all'idea dell'uomo come essere indigente, le cui caratteristiche principali sono: l'interiorità, la libertà, la responsabilità, la storicità, l'essere aperto all'altro. Si evidenzierà che per Ortega y Gasset l'uomo non è un *factum* ma un *faciendum*.

**Obiettivi formativi:** Guidare gli studenti nello studio dei principali temi dell'antropologia contemporanea prendendo avvio dal noto pensatore

spagnolo José Ortega y Gasset. Il seminario si prefigge, inoltre, l'acquisizione di una metodologia di riflessione e di dialogo.

**Metodologia:** Mediante l'esposizione di un relatore a turno basata sullo studio dei testi dell'autore, ogni settimana verrà discusso e approfondito un capitolo/tema, dando anche spazio alla partecipazione attiva degli altri studenti. La valutazione finale si fa in base alla relazione orale, consegnata anche per scritto, e partecipazione attiva durante il seminario.

**Bibliografia:** J. ORTEGA Y GASSET, *¿Qué es filosofía?* in *Obras Completas*, Madrid 1983, pp. 273-438 (tr. it. *Cos'è filosofia?*, Genova 1994); *El hombre y la gente*, in *Obras Completas*, Madrid 1983, pp. 68-272 (tr. it. *L'uomo e la gente*, Roma 1996).

P. Ramón Lucas Lucas, lc

#### FS2360 R. Otto, *Il sacro* (T, R)

Il seminario si propone la lettura di *Il sacro* di Otto, opera ormai classica per lo studio filosofico delle questioni riguardanti la religione. Sarà evidenziato l'apporto positivo e fecondo di Otto alla filosofia della religione e si individueranno anche i limiti del suo approccio, che richiedono di accostarsi all'esperienza religiosa in una prospettiva più ampia ed integrante, tale da non privilegiare solo gli aspetti sentimentali ed emozionali del vissuto religioso, nel quale sono coinvolte tutte le dimensioni del soggetto.

**Obiettivi formativi:** Condurre ad una comprensione approfondita e critica dei temi trattati, facendone emergere i presupposti e le implicazioni, ed evidenziando la rilevanza filosofica dello studio del fenomeno religioso.

**Metodologia:** A partire da un'iniziale suddivisione dei passi, ognuno stenderà un testo da esporre in vista della discussione. I partecipanti dovranno, inoltre, preparare e consegnare ogni volta uno scritto sintetico comprovante la preliminare lettura dello stesso brano. Alla fine tutti i partecipanti redigeranno un elaborato che approfondisca il tema trattato da ciascuno in classe. La valutazione sarà effettuata sulla base dell'elaborato finale e della partecipazione attiva al dibattito.

**Bibliografia:** R. OTTO, *Il sacro. Sull'irrazionale nell'idea del divino e il suo rapporto con il razionale*, Brescia 2011; A. N. TERRIN, *Scienza delle religioni e teologia nel pensiero di Rudolf Otto*, Brescia 1978.

Prof.ssa Giorgia Salatiello

**FS2408 John Rawls: il *Liberalismo politico* (T, Z)**

Il seminario intende esaminare la maniera in cui J. Rawls cerca di conciliare due esigenze antagonistiche della società moderna: la libertà degli individui e la necessaria cooperazione equa al seno delle istituzioni politiche. L'autore propone, tenendo in considerazione "il fatto del pluralismo" che caratterizza sempre più le società contemporanee, una concezione politica della giustizia fondata su "una base morale comune" e non sulle convinzioni morali (religiose o filosofiche) dei individui.

**Obiettivi formativi:** Prendere coscienza d'un conflitto, inerente alla società pluralista, fra le convinzioni fondamentali individuali e la necessaria cooperazione sociale. Valutare la possibilità d'un "consenso per intersezione".

**Metodologia:** Ogni settimana, ciascuno partecipante, a turno, dovrà sottomettere alla discussione comune un saggio scritto sul testo a lui destinato. La valutazione verrà effettuata in base alla partecipazione attiva, ai diversi "papers" e all'elaborato finale.

**Bibliografia:** J. RAWLS, *Una teoria della giustizia*, Milano, Feltrinelli, 2008; ID., *Giustizia come equità: una riformulazione*, Milano, Feltrinelli, 2008; ID., *Liberalismo politico*, Roma, Nuova Cultura, 2008.

P. Théoneste Nkeramihigo

**FS2409 Conoscenza, amore, libertà in S. Tommaso (Z, R)**

Durante il seminario saranno letti e commentati i testi della *Summa Theologiae* di S. Tommaso d'Aquino in cui si propongono le linee fondamentali dell'antropologia tomista, mettendo in evidenza il rapporto tra intelletto e volontà e la centralità della libertà per la comprensione dell'uomo aperto al Trascendente.

**Obiettivi formativi:** Conoscere e valutare criticamente la prospettiva antropologico-metafisica di S. Tommaso, anche alla luce del dibattito antropologico contemporaneo

**Metodologia:** Ogni partecipante studierà dei testi di S. Tommaso, esponendo e discutendo il risultato del proprio lavoro. Alla fine del seminario si presenterà un breve elaborato

**Bibliografia:** TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-88, Bologna 1984, voll. V e VI; ID., *Summa Theologiae, Latin Text and English translation, Introductions, Notes, Appendices and Glossaries*, Cambridge

1970, vol. 11; 1968, vol.12; ID., *Suma Teológica*, Madrid 2011, vol. III (BAC 702); M. PANGALLO, *In Principio. Itinerari di riflessione metafisica*, Roma 2014.

Mons. Mario Pangallo

### FS2410 Dewey, esperienza ed educazione (T, Z)

Nella sua opera del 1925 *Esperienza e natura*, Dewey definisce il suo pensiero come un “naturalismo umanistico” ad indicare come l’uomo appartenga sì alla natura ma sia profondamente condizionato anche da fattori culturali e sociali, che determinano la centralità delle problematiche politiche e pedagogiche. Se il pensiero viene considerato come un prodotto dell’esperienza, un ruolo fondamentale avrà l’educazione in quanto tale, strumento in grado di garantire altresì un’espansione della democrazia, in cui ogni uomo avrà assicurato un ruolo attivo nella società in cui vive.

**Obiettivi formativi:** Il seminario persegue l’obiettivo formativo di accompagnare gli studenti nella formazione di proprie categorie di valutazione delle problematiche tipiche della filosofia dell’educazione e quello cognitivo-disciplinare di aiutarli nella contestualizzazione delle stesse all’interno della filosofia contemporanea (con particolare attenzione al pragmatismo americano).

**Metodologia:** La metodologia di lavoro includerà principalmente la studio e la ricerca personali, la discussione in classe di testi e problemi comuni, la redazione di lavori scritti, la loro esposizione orale.

**Bibliografia:** All’inizio del seminario verranno indicati passi scelti dell’autore, tratti da *Ricostruzione in filosofia* (1920); *Esperienza e natura* (1925); *Il mio credo pedagogico* (1897); *Scuola e società* (1899); *Democrazia ed educazione* (1916). Gli studenti potranno scegliere liberamente le edizioni degli stessi.

Dott.ssa Sara Bianchini

### CORSI DI ALTRE FACOLTÀ

*Oltre ai corsi del Primo ciclo della Facoltà, si possono scegliere corsi opzionali tra quelli delle Licenze delle altre Facoltà, (se l’orario non coincide con corsi prescritti di Filosofia), rispettando l’indicazione secondo cui i corsi ed i seminari scelti da altri cicli o i corsi scelti da altre Facoltà non superino la terza parte dei 24 crediti obbligatori (cioè 8 crediti).*

*Le descrizioni dei corsi presentate qui riproducono le indicazioni segnalate dalle rispettive Facoltà.*

### **Dalla Facoltà di Teologia**

*1° semestre*

#### **TM2075 Globalizzazione, giustizia e fede cristiana (Z, R) (1° sem., mer. I-II, 3 ECTS)**

Lo scopo di questo corso è di permettere allo studente di avere una panoramica sui problemi di giustizia nel mondo contemporaneo. Le lezioni vorrebbero fare una presentazione critica delle linee generali di diversi discorsi contemporanei sul problema della giustizia nel mondo globalizzato. Il corso presenta autori filosofici e teologici, ma anche documenti collettivi e movimenti sociali che presentano concezioni del problema della giustizia non soltanto dal punto di vista accademico, ma anche di movimenti sociali ed ecclesiali, di credenti e non-credenti con lo scopo di favorire un dialogo fra diverse impostazioni. Il percorso concluderà con una proposta sistematica per affrontare teologicamente alcuni dei problemi della globalizzazione.

**Bibliografia:** all'inizio del corso il professore presenterà la proposta di letture obbligatorie e opzionali per corso.

*P. Diego Alonso-Lasheras*

*2° semestre*

#### **TP2041 La divinizzazione secondo la tradizione orientale: terminologia antica e dibattiti attuali (T, Z) (2° sem., mer. III-IV, 3 ECTS)**

Il corso vuole fare conoscere scuole teologiche e correnti di pensiero nate nel contesto dell'oriente cristiano che possono aiutare ad affrontare alcune sfide attuali in materia di antropologia teologica. Il corso si divide in tre parti che corrispondono geograficamente e storicamente a centri importanti – non gli unici – di creatività in ambito teologico: la Grecia con la fecondità del dialogo tra Costantinopoli-Monte Athos nel XIV secolo; la Russia con le questioni decisive poste da slavofili e occidentalisti nel XIX secolo; la Francia con il contributo dato dalla scuola teologica ortodossa di Saint-Serge all'inizio del XX secolo.

**Bibliografia:** GREGORIO PALAMAS, *L'uomo mistero di luce increata*, a cura di M. Tenace, ed. Paoline, Milano 2005; V. SOLOVIEV, *Lezioni sulla Divinumanità*, Jaca Book, Milano 1971; V. LOSSKY, *A immagine e somiglianza di Dio*, EDB, Bologna 1999.

Prof.ssa Michelina Tenace

**TM2078 Bioetiche a confronto: ricercando l'*humanum* nella storia (T, Z)**  
(2° sem., mar. III-IV, 3 ECTS)

a) I. Argomento di bioetica e di bioetiche. II. Questioni di fondazione. 1) Bioetica senza fondazione. 2) Correnti principali delle teorie etiche: ontologica, deontologica utilitarista, assiologica, personalista. 3) Bioetica fondata sulla nozione di persona (“specificamente umano” in ricerca, visione “olistica”) e di dignità (quattro sensi). Argomentazioni principali di bioetica. III. Linee generali delle due proposte fondamentali in campo di bioetica: approccio anglo-sassone e approccio latino. IV. Riflessione conclusiva. Ricercando l'*humanum* nella storia: bioetica o bioetiche?

b) Offrire una visione generale di fondazione, modi d'argomentare e definizioni concettuali nel campo dell'odierna bioetica, con un approfondimento e un confronto dei “progetti di lettura” della realtà relativa alla vita umana e la scelta di alcune nozioni e tematiche peculiari.

**Bibliografia:** T.L. BEAUCHAMP – J.F. CHILDRESS, *Principles of Biomedical Ethics*, Oxford University Press, New York – Oxford, 1994; H.T. ENGELHARDT, *The Foundation of Bioethics*, Basic Books, New York 1986; P. SINGER, *Ripensare la vita*, Il Saggiatore, Milano 2000; C. ZUCCARO, *Bioetica e valori nel postmoderno. In dialogo con la cultura liberale*, Queriniana, Brescia 2003; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. I. Fondamenti ed etica biomedica*, Vita & Pensiero, Milano 2007.

Rev. Vidas Balcius

**TM2096 Cercando la verità morale: argomentazioni etiche contemporanee (Z, R)** (2° sem., ven. I-II, 3 ECTS)

Il corso offre i suoi contenuti in due moduli tra loro distinti e correlati. Nel primo modulo si analizzerà il modo con cui si struttura il ragionare morale e come si compone e si valuta un argomento morale con una particolare attenzione alle fallacie e ai nuovi modi di ragionamento morale nel



dibattito pubblico quali, ad esempio, la teoria dei giochi. Nel secondo modulo si offrirà l'analisi degli argomenti morali, attraverso letture comparate, di alcuni temi che hanno maggiormente provocato il confronto e il dibattito pubblico negli ultimi anni come l'aborto, l'eutanasia, la clonazione, temi di giustizia sociale e di salute pubblica.

Il corso ha l'obiettivo di offrire, attraverso una molteplicità di modalità, una metodologia per riconoscere e analizzare un'argomentazione morale.”

**Bibliografia:** L. VAUGHN, *Contemporary Moral Arguments*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2012; H.M. CURCEL, *Ethical Argument. Critical Thinking in Ethics*, Oxford Univ. Press, Oxford, 2004; L. MERO, *Calcoli morali. Teoria dei giochi e fragilità umana*, Dedalo, Bari, 2000; P. CANTÙ, *E qui cassa l'asino. Errori di ragionamento nel dibattito pubblico*, Bollati Boringhieri, Torino, 2011.

P. Paolo Benanti, tor

## Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa

2° semestre

**WBP232 Metodologia e storia della critica dell'arte cristiana (T, R) (2° sem., mar. I-II, 3 ECTS)**

**Scopo:** Il corso intende fornire un orientamento metodologico rispetto ai diversi metodi di analisi, interpretazione, valutazione e apprezzamento dell'arte cristiana, attraverso un'analisi dello sviluppo della lettura teologica-spirituale di un'opera d'arte cristiana specifica (ogni semestre verrà scelta una diversa opera d'arte). Le interpretazioni più importanti saranno analizzate nel loro contesto storico basato sui testi originali.

**Contenuto:** L'idea è di introdurre lo studente ai diversi aspetti teologici-spirituali, identificabili in una opera d'arte scelta per il corso, sviluppati durante i secoli, come ad esempio l'aspetto biografico (Vasari), iconografico (Panofsky), stilistico (Winckelmann), formale (Woelfflin), culturale (Riegl) fino alla percezione (Gombrich, Arnheim), e di analizzare come queste analisi abbiano ampliato la comprensione teologica-spirituale dell'opera stessa. Questi approcci verranno presentati durante le lezioni in un sistematico, sintetico quadro d'insieme storico e cronologico, attraverso l'analisi dei profili dei principali protagonisti nel contesto filosofico e scientifico di ogni epoca, evidenziandone le componenti culturali, i collegamenti

con la storia delle idee e del gusto, e i rapporti con i movimenti e le iniziative artistiche. S'intende così offrire una concisa storia delle idee, dei giudizi, delle prese di posizione che riguardano la comprensione dell'opera d'arte.

**Metodo:** Lezioni interattive e spazio per domande e discussioni. Per la valutazione, lo studente dovrà preparare i compiti scritti e sostenere anche un esame orale alla fine del corso sul programma svolto in classe.

**Bibliografia:** D. PREZIOSI (ed.) *The Art of Art History: A critical anthology*, Oxford University Press, 1998; L. VENTURI, *Storia della critica dell'arte*, Torino, 1964. A. PINOTTI – A. SOMAINI (ed.), *Teorie dell'immagine*, Cortina, Milano 2009. Per ogni tema ci sarà una bibliografia specifica.

*Dott.ssa Yvonne Dobna Schlobitten*

### Dalla Facoltà di Scienze Sociali

*1° semestre*

#### **SPS222 Potere e cultura (T, Z)**

(1° sem., mer. III-IV, 3 ECTS)

*(Per la descrizione si consulti il Programma della Facoltà)*

*P. Filomeno Jacob*

### Dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana

*1° semestre*

#### **IS1008 Filosofia e dialogo, Oriente e Occidente (T, R)**

(1° sem., mer. III-IV, 3 ECTS)

In un mondo globalizzato, la filosofia non può che riconoscersi intrinsecamente predisposta a ragionare e dialogare con qualsiasi forma di pensiero e di visione di mondo. Il corso tratterà inizialmente della giustificazione e importanza della filosofia del dialogo. Seguirà lo studio di un particolare ambito del pensiero asiatico — nel caso specifico, quello scaturito dalle riflessioni prodotte dal buddhismo giapponese e dalle sue originali articolazioni metafisiche e antropologiche. Il corso si soffermerà poi ad analizzare alcuni aspetti della Scuola di Kyoto — che del dialogo tra Oriente e Occidente può, a ben ragione, essere considerata iniziatrice e maestra.

**Obiettivi formativi:** Aiutare gli studenti a familiarizzarsi con la filosofia del dialogo e a confrontarsi con alcune espressioni del pensiero filosofico orientale.

**Metodologia:** Le lezioni saranno primariamente frontali. L'esame consisterà in un confronto e valutazione orale di circa 10 minuti.

**Bibliografia:** J.J. CLARKE, *Oriental Enlightenment. The Encounter Between Asian and Western Thought*, London and New York 1997; J. W. HEISIG, *Filosofi del Nulla*. Palermo, 2007.

*Dott. Tiziano Tosolini*

**Terzo Ciclo**

CURSUS AD DOCTORATUM

**Anno I**

1° semestre

**FS3075 Colloquio del *Cursus ad doctoratum* (parte prima)**

Si aiuteranno gli studenti ad acquisire una metodologia della ricerca filosofica secondo quanto richiesto dalla Facoltà di Filosofia della PUG per il Terzo ciclo. Verranno anche date indicazioni circa le diverse modalità del presentare le proprie tesi e dell'argomentare nell'ambito di una dissertazione dottorale.

**Obiettivi formativi:** Sostenere gli studenti nell'elaborazione del progetto di tesi dottorale e nello svolgimento del lavoro di ricerca.

**Metodologia:** Confronto tra gli studenti in merito alle proposte metodologiche presentate. Per la valutazione, oltre a tener conto della partecipazione alle discussioni, si chiederà un testo scritto da esporre e difendere, riguardante l'area di ricerca alla quale ciascuno studente è interessato.

**Bibliografia:** P. CANTÙ – I. TESTA, *Teorie dell'argomentazione. Un'introduzione alle logiche del dialogo*, Milano 2006; D. FOLSCHNEID – J.J. WUNENBURGER, *Méthodologie philosophique*, Paris 1992; trad. it., *Metodologia filosofica*, Brescia 1996; R. MEYNET, *Norme tipografiche*, Roma 2013; J.M. PRELLEZO – J.M. GARCIA, *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Roma 2007.

Mons. Mario Pangallo

2° semestre

**FS3076 Colloquio del *Cursus ad doctoratum***

I dottorandi si confronteranno con alcune proposte metodologiche finalizzate a caratterizzare in modo scientifico, e non meno personale, la propria ricerca filosofica in vista dall'elaborazione dell'argomento prescelto e della successiva redazione dissertazione dottorale. Oltre a delucidazioni sui caratteri generali delle modalità euristiche, dei criteri ermeneutici, delle for-

me enunciative e dialettiche, ci si soffermerà su particolari tratti della metodologia filosofica riguardanti il valore delle domande l'impiego di concetti e significati, le modalità di argomentazione filosofica, il ragionamento critico, la confutazione, la valutazione di posizioni e contro-posizioni.

**Obiettivi formativi:** Ogni dottorando, nel *cursus ad doctoratum*, sarà chiamato a scoprire e maturare competenze euristiche, argomentative, critiche ed ermeneutiche, sia dibattendole sia esercitandosi in testi scritti, funzionali al proprio progetto.

**Metodologia:** In relazione a opzioni tematiche-problematiche, che esprimeranno l'interesse di ciascun studente per una specifica area filosofica e per peculiari ambiti di argomentazione, verranno programmate esercitazioni differenziate e l'esposizione di alcuni particolari tratti contenutistico-metodologici, accompagnate dal dibattito con gli altri partecipanti. La valutazione verterà per il 40% sulla la partecipazione attiva al dibattito e per il 60% sulla produzione di testi scritti significativi per l'elaborazione dell'argomento.

**Bibliografia:** C. DELL'AVERSANO – A. GRILLI, *La scrittura argomentativa. Dal saggio breve alla tesi di dottorato*, Firenze 2005; M. FOUCAULT, *L'archeologia del sapere. Una metodologia per la storia della cultura*, Milano 2013; P. PICARI, *Forme e strutture della razionalità argomentativa*, Milano 2008; J. SOMERVILLE, *The Epistemological Significance of the Interrogative*, Aldershot, Hampshire, England, 2002.

Prof.ssa Rosanna Finamore

**Facoltà/Istituti/Centri**

<b>F</b>	=	<i>Facoltà di Filosofia</i>
<b>I</b>	=	<i>Centro Studi Interreligiosi Gregoriana</i>
<b>S</b>	=	<i>Facoltà di Scienze Sociali</i>
<b>T</b>	=	<i>Facoltà di Teologia</i>
<b>W</b>	=	<i>Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>

**Tipo di Corso**

<b>FP - F</b>	=	<i>Filosofia P = Corso prescritto di materia fondamentale/complementare obbligatoria (Bacc); corso prescritto (Lic)</i>
<b>FG - F</b>	=	<i>Filosofia G = Lettura guidata</i>
<b>FO - F</b>	=	<i>Filosofia O = Corso opzionale di materia complementare (Bacc); corso proprio (Lic); corso opzionale (Lic)</i>
<b>FS - F</b>	=	<i>Filosofia S = Seminario</i>

**Materie**

Lecture guidate di Baccalaureato:

<b>A</b>	=	<i>Filosofia dell'uomo</i>
<b>C</b>	=	<i>Filosofia della conoscenza</i>
<b>E</b>	=	<i>Filosofia morale</i>
<b>M</b>	=	<i>Metafisica</i>
<b>N</b>	=	<i>Filosofia della natura</i>
<b>T</b>	=	<i>Teologia naturale</i>

Corsi prescritti di Licenza:

<b>A</b>	=	<i>Filosofia dell'uomo</i>
<b>C</b>	=	<i>Filosofia della conoscenza</i>
<b>E</b>	=	<i>Filosofia morale e politica</i>
<b>M</b>	=	<i>Metafisica</i>
<b>N</b>	=	<i>Filosofia della natura</i>
<b>S</b>	=	<i>Storia della filosofia</i>
<b>T</b>	=	<i>Teologia naturale</i>

**Specializzazioni della Licenza (Sigle)**

<b>T</b>	=	<i>Filosofia teoretica</i>
<b>Z</b>	=	<i>Filosofia pratica</i>
<b>R</b>	=	<i>Filosofia della religione</i>

***Semestri e crediti***

1° sem. = *Primo Semestre*

2° sem. = *Secondo Semestre*

ECTS = *European Credit Transfer System*, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.



## VIII. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

120

- Alonso-Lasheras, 34, 111  
Attias, 26, 68  
Auletta, 23, 29, 34, 37, 41, 98  
Babota, 35, 102  
Balcus, 34, 112  
Bancalari, 35, 37, 105  
Bartola, 35, 37, 100  
Basanese, 26, 66  
Benanti, 34, 113  
Bianchini, 25, 27, 29, 30, 31, 35, 37, 63, 71, 75, 76, 110  
Burbidge, 27, 29, 71, 74  
Caruana, 1, 2, 23, 29, 32, 33, 37, 39, 44, 86, 89  
Cavallini, 24, 27, 29, 30, 51, 70, 76  
Cucci, 24, 31, 34, 35, 37, 57, 87, 96, 107  
D'Agostino, 24, 30, 31, 49, 50, 55  
De Blasio, 27, 69  
De La Iglesia, 26, 69  
Di Maio, 23, 25, 28, 29, 30, 31, 33, 37, 41, 65, 77, 89  
Dohna Schlobitten, 34, 114  
Finamore, 23, 23, 26, 31, 32, 34, 37, 38, 39, 42, 58, 83, 96, 117  
Flannery, 23, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 37, 43, 64, 83, 91  
Fyrigos, 25, 29, 30, 31, 64  
Gilbert, 34, 35, 37, 48, 94, 104  
Gorczyca, 24, 30, 34, 35, 37, 49, 55, 97, 106  
Henriquez, 35, 102  
Jacob, 26, 34, 69, 114  
Jelenic, 26, 68  
La Vecchia, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 61, 68, 72  
Lentiampa, 23, 34, 27, 29, 30, 33, 37, 39, 43, 54, 73, 90  
Lobo, 26, 67  
Lucas Lucas, 23, 25, 29, 30, 31, 34, 35, 37, 45, 62, 95, 108  
Marchionni, 27, 29, 30, 72, 76  
Mueller, 26, 34, 37, 69, 93  
Nkeramihigo, 33, 34, 35, 37, 39, 92, 94, 109  
Pangallo, 23, 29, 34, 35, 37, 38, 46, 96, 110  
Piccolo, 24, 30, 32, 37, 48, 84, 86  
Presilla, 23, 27, 29, 30, 35, 37, 47, 74, 103  
Prosperi Porta, 28, 31, 35, 37, 80, 101  
Rebernik, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 51, 65, 76  
Rojka, 24, 30, 33, 35, 37, 52, 87, 91, 105  
Rotsaert, 26, 68  
Salatiello, 23, 25, 28, 29, 30, 31, 34, 35, 37, 47, 60, 78, 98, 108  
Sanna, 26, 69  
Sorice, 26, 69  
Stancato, 27, 30, 32, 37, 76, 85  
Tenace, 34, 112  
Tosolini, 34, 115  
Vila-Chã, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 53, 56, 62, 79  
Walsh, 28, 31, 32, 37, 79, 84  
Zas Friz de Col, 26, 68  
Zupi, 25, 29, 35, 59, 100, 103





Finito di stampare  
nel mese di Luglio 2015  
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@donbosco.it](mailto:tipolito@donbosco.it)



